A Ginevra il capo dei palestinesi chiede una patria per il suo popolo

E' il giorno di Arafat

GINEVRA ● Già 84 oratori si sono iscritti al dibattito sulla Palestina dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, che comincia oggi a Ginevra. La lista è però destinata ad allungarsi: il termine per le iscrizioni chiude a mezzogiorno di domani ed è probabile che la grande maggioranza delle delegazioni dei 159 Paesi che fanno parte dell'Onu chiederà di prendere la parola.

Yasser Arafat interverrà per terzo, all'inizio della seduta pomeridiana odierna, subito dopo il presidente (senegalese) ed il relatore (maltese) della Commissione dell'Onu che si occupa del problema palestinese. Il suo discorso in Italia verrà trasmesso in diretta alle 17,05 da «Raidue». Fra gli iscritti figurano i ministri degli Esteri di 18 Paesi: Giordania, Arabia Saudita, Iraq, Kuwait, Indonesia, Grecia, Marocco, India, Yemen del Sud, Jugoslavia, Bielorussia, Senegal, Zimbabwe, Svezia, Mauritania, Ucraina, Bangladesh e Cipro. Per gli Stati Uniti prenderà la parola il rappresentante permanente al «Palazzo di vetro», Vernon Walters, mentre non si sa ancora chi guiderà i sovietici.

L'interesse maggiore sarà ovviamente concentrato sull'intervento di Arafat. Il capo dell'Olp dovrebbe in particolare chiarire il significato e la portata dell'accettazione delle risoluzioni 242 e 338 delle Nazioni Unite, fatta dal consiglio nazionale palestinese nella sua recente riunione di Algeri.

Finora il nuovo Stato palestinese è stato riconosciuto ufficialmente da 58 Paesi, ma il numero dei suoi simpatizzanti è senza dubbio molto maggiore e dovrebbe sfiorare, se non superare, la maggioranza assoluta.

La «Sala delle assemblee», nella quale si terrà il dibattito, è la più vasta del Palazzo delle Nazioni di Ginevra. Inaugurata nel 1937, capitò da quella data l'Assemblea della Società delle Nazioni e, nel dopoguerra, le principali conferenze internazionali convocate a Ginevra. Vi hanno parlato decine di personalità di tutto il mondo, da Papa Paolo VI, a Re Juan Carlos di Spagna, da Willy Brandt, a Lech Walesa, a Giovanni Paolo II e Indira Gandhi.

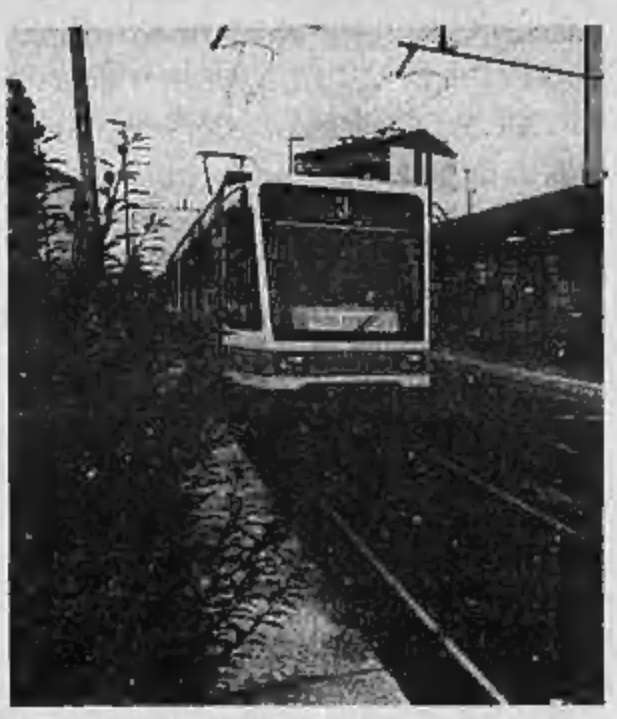
STAMPASERA

N. 319 MARTEDI' 13 DICEMBRE 1988 L. 1000

Magistrato sequestra il dossier sul metrò

Il giudice Vittorio Corsi

IRREGOLARITA'?
Pre-inchiesta della Procura per un esposto del pci. Carabinieri e Guardia di Finanza hanno portato via quattro casse di documenti



Torino. Un «convoglio» della linea tre, un «metrò-barzelletta»

TORINO ● L'affaire del metrò — dopo aver fatto deragliare la giunta del Municipio — è arrivato nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Corsi. Su ordine del magistrato, carabinieri e guardia di finanza hanno sequestrato quattro casse di documenti che riguardano il progetto: le delibere, il carteggio per l'affidamento lavori, i verbali della giunta e del consiglio comunale.

Non si tratta ancora di un'inchiesta vera e propria con comunicazioni giudiziarie e ipotesi di reato. E' piuttosto una pre-inchiesta conoscitiva con indagini a 360 gradi che la procura ha l'obbligo di realizzare quando viene informata, anche anonimamente, di possibili irregolarità o delitti. Per la vicenda del metrò, la «notitia criminis» è venuta da un esposto firmato dai consiglieri del pci.

La storia è ingarbugliata. Comincia il 18 novembre quando la giunta, riunita in sessione straordinaria, decide di affidare al consorzio «emmeti» (Fiat e Ansaldo) l'incarico di studiare un progetto di metrò che colleghi Porta Nuova e Porta Palazzo. Procedura d'urgenza secondo gli estremi previsti dall'articolo 140 del regolamento dei Comuni. In realtà i tempi sono strettissimi: ore più che giorni.

L'obiettivo è il mondiale di calcio del 1990. Per giocare a pallone occorre — ovviamente — uno stadio nuovo, che è finanziato con gli stanziamenti deliberati dal governo. Ma occorrono anche strutture per fare in modo che i tifosi ci arrivino allo stadio: quindi soprattutto mezzi di trasporto. Per Torino il tratto Porta Nuova-Porta Palazzo è importante: collega la stazione con un'altra metropolitana che arriva fino alle Vallette dove c'è lo stadio. Per questo tipo di opere il governo aveva previsto un secondo decreto con altri contributi che poi aveva ritirato riservandosi di finanziarne soltanto alcune. Torino poteva rientrare nei casi privilegiati. Il ministro dello Sport, e dal Turismo Carraro chiede gli estremi del progetto entro il 20 novembre. Che è domenica. Il che significa che i documenti devono arrivare a Roma il 18, 48 ore dopo la riunione della giunta.

Ma tanto è sufficiente per la «emmeti» per presentare 18 faldoni con il progetto tecnico e i preventivi di spesa. La «emmeti» dapprima pensava di utilizzare i sotterranei di via Roma che sono a sei metri di profondità per farci passare dentro le carrozze del metrò. Ma deve rivedere i piani perché sei metri sono pochi e i treni farebbero tremare tutta la città.

La giunta, riunita in «zona cesarini», il 18 novembre, decide di dare una valutazione tecnica del piano e di approvarlo senza esaminare i costi economici perché non c'è tempo. I fascicoli del metrò, Porta Nuova-Porta Palazzo (con i piani che riguardano la viabilità attorno allo stadio e i servizi di trasporti dall'aeroporto) partono per Roma. Il problema diventa bagarre al consiglio comunale del 23 novembre quando si capisce che i 300 miliardi di preventivo-spesa crescerebbero fra i 500 e i 614 miliardi.

L'assessore ai Trasporti Aldo Ravaioli ritira la delibera del 18 novembre e presenta le dimissioni. I magistrati del Comitato Regionale di Controllo fanno piazza pulita annullando anche la delibera del 18. I consiglieri del partito comunista prendono carta e penna per informare la procura e il magistrato e chiedergli di accertare se è corretta la procedura seguita dalla giunta.

Lorenzo Del Boca

IN DISCUSSIONE AL SENATO

Cattolici integralisti scendono in campo contro il progetto di legge che autorizza la proiezione in tv di film vietati

Il ministro competente Maroni

ROMA ● Dopo le 22,30 via libera in tv ai film vietati ai minori degli anni 18? Sì, se passerà l'art. 6 del disegno di legge, attualmente all'esame del Senato, sulla Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato presentato dal ministro delle Poste Maroni.

Sempre secondo l'art. 6, i film «vietati» dovranno comunque essere preceduti, anche dopo le 22,30, dall'indicazione della «maggiorenne del divieto». Questo non significa però via libera ai film «a luci rosse», come teme il quotidiano «Avvenire», vicino a CL (le tv che li proiettano, in genere dopo mezzanotte, lo fanno attualmente a loro rischio e pericolo, sfidando la legge).

Ma per «Avvenire» la nuova Disciplina «*in realtà spalanca le porte della tv alla più turpe ed ignobile pornografia cinematografica*». La preoccupazione per questa «apertura» ai film osé nasce soprattutto dal timore che ben difficilmente i giovanissimi siano dopo le 22,30 già bestialmente addormentati. «*C'è da chiedersi in che mondo vivono gli onorevoli ministri*», scrive ancora «Avvenire».

Cattolici a parte, il problema investe comunque la capacità di genitori ed educatori di informare correttamente i giovani sui problemi sessuali, di sviluppare il loro senso critico nei confronti di rappresentazioni eventualmente distorte della sessualità. Chiudere la tv non basta.

LETTERE E PACCHI IN GRANDE RITARDO

Natale, le Poste sono in coma quando arriveranno gli auguri?

Cumuli di sacchi postali in ogni angolo danno il senso d'abbandono

ROMA ● E' di nuovo corsa profondo. Auguri recapitati in ritardo, attese record per i pacchi, lettere che camminano a tempo di tartaruga. Le feste natalizie portano il nostro sistema postale al crack. Con quasi 240 mila addetti e con un disavanzo accumulato nell'87 pari a 1736 miliardi, le nostre Poste perderanno inevitabilmente anche quest'anno la sfida con l'efficienza.

E non è tutto: i tempi medi di percorrenza e le disfunzioni organizzative dell'intero sistema subiranno in questi e nei prossimi giorni un notevole aggravamento, al punto da rischiare, cosa qualcuno un po' pessimisticamente anticipa, la paralisi totale.

Nei mesi scorsi lo stesso ministro delle Poste, Oscar Mammì, aveva denunciato davanti alla commissione Poste e Telecomunicazioni della Camera che il tempo medio di recapito di una lettera era di circa 8 giorni. E oggi?

Un'indagine condotta dalla stessa amministrazione postale aveva anche scoperto che da Milano a Cagliari una lettera impiega quasi 20 giorni; 16 giorni per raggiungere, sempre da Milano, Campobasso; 14 Potenza; 10 Aosta; 7 Torino.

Con il periodo natalizio i tempi sono destinati a peggiorare.

Con tanta rabbia da parte degli utenti.

SERVIZIO A PAGINA 2

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE **INVISIBILI**

PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI MA NON CAPISCE TUTTE LE PAROLE

A TORINO
● Via Andreis 20 - Tel. 841.287
● C.so Vittorio Emanuele 73 - Tel. 545.525
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Sedi MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

PELLEGRINI GIOCA AL RIALZO

Inter guastafeste: soffia alla Juve Protassov e Michailicenko?

TORINO ● Anche Protassov e Mikhailicenko in Italia? Ora il vuole l'Inter, nonostante sia stata la Juventus ad interessarsi per prima ai sovietici. Ma in Italia, quando il mercato si sposta nella magica sfera del pallone, le amarude aste piacciono, come giochi masochistici che procurano più danni che vantaggi agli acquirenti.

L'Inter vuole dunque i due assi, ad ogni costo. Ciò è consentito dalla «*perestrojka*». Le frontiere del calcio si sono schiuse, e attorno alla dogana sovietica si attardano dirigenti famosi del nostro campionato, a volte avaro di bel gioco, ma puntuale al «*rendez vous*» con operazioni mercantili che riguardano prodotti stranieri.

Dopo aver cercato l'occorrente in Scandinavia, Oran Bretagna, Olanda, Belgio, Spagna, Jugoslavia, Ungheria, Cecoslovacchia, Portogallo, Francia, Belgio e perfino in Grecia, il Bel Paese ha indicato un preciso punto nella carta geografica dell'Est europeo: Kiev. Lassù, alle dipendenze della celeberrima Dinamo dell'ingegner Lobanovskij, c'è un gruppo di calciatori davvero bravi. In primavera sono diventati vicecampioni d'Europa, battuti soltanto dall'Olanda di Gullit, di Van Basten e di Rijkaard.

La Juventus doveva risolvere un paio di grossi problemi tecnici, e, dopo aver pescato il piccolo Rui Barros in Portogallo, ha portato a termine un'inedita operazione, ancorché interessante, in Urss. Sovietica, ed ha acquistato il più fantasioso dei computer sovietici: Alexandr Zavarov, detto «*Sacho*». Ma il giro d'orizzonte compiuto dai general manager Pietro Giuliano in Urss si è concluso con trattative e sondaggi anche per Protassov e per Mikhailicenko.

Ed oggi, nel filo diretto tra Juve e Dinamo, si inserisce l'Inter. Intromissione non nuova, ma pericolosa. Se infatti Pellegrini proporrà offerte «*pesanti*», autorizzerà i sovietici, che non sono ingenui, a giocare al rialzo. E' comunque difficile che Protassov (militare) e Mikhailicenko si trasferiscano in Italia prima dei mondiali del '90.

BORSA

1285,50 (- 2)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10,11
Fiat	9.730
Olivetti	9.100
Fondiaria	73.400
Mediobanca	19.845
Generali	43.900
Montedison	1.940
Sai	21.000
fil priv.	19.550
Cir	5.675
Ferruzzi Fin.	2.830
Gemina	1.745

COLLASSO

Sette giorni per una lettera da Milano a Torino

CONTI IN ROSSO

Il disavanzo dell'87 ammonta a 1.736 miliardi

Poste riforma, forse, entro l'88

Lo assicura il ministro Mammì. Le ipotesi di privatizzazione, mentre il sindacato chiede di trasferire tutto il servizio all'Iri. Più dipendenti, meno produttività

ROMA ● Le feste natalizie porteranno inevitabilmente il nostro sistema postale al collasso. Questa la prospettiva per le Poste, chiamate in questi giorni a smaltire milioni di biglietti augurali in tutta la Penisola. E' un appuntamento al quale la complessa e lenta macchina amministrativa si appresta a rispondere con quasi 240 mila addetti e con un disavanzo accumulato nell'87 pari a 1.736 miliardi.

E non è tutto: i tempi medi di percorrenza e le disfunzioni organizzative dell'intero sistema subiranno un notevole aggravamento, al punto da rischiare, come qualcuno un po' pessimisticamente anticipa, la paralisi totale.

Nei mesi scorsi non erano mancate le continue denunce di disservizio: lo stesso ministro delle Poste, Oscar Mammì, promettendo agli utenti in pochi mesi un recupero di efficienza, aveva denunciato davanti alla commissione Poste e Telecomunicazioni della Camera che il tempo medio di recapito di una lettera era di circa 8 giorni. «*Questo dato* — aveva sottolineato — *costituisce motivo di profonda preoccupazione*».

L'impietosa indagine condotta dalla stessa amministrazione postale aveva anche scoperto che da Milano a Cagliari una lettera impiega quasi 20 giorni; 16 giorni per raggiungere, sempre da Milano, Campobasso; 14 Potenza; 12 Catanzaro; 10 Aosta; 7 Torino. Da Milano la stessa lettera impiega molti meno giorni per giungere a Bari, poco più di 5 giorni, o a Trieste, 4 giorni. Ma il caso più emblematico, e forse neppure l'unico, ha avuto come protagonista il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Raffaele Costa, il quale ha ricevuto (guarda caso) proprio dal ministro Mammì un invito ad un convegno che, da ministero a ministero, ha impiegato ben 15 giorni.

Il problema sta tutto nel recuperare efficienza nei servizi postali: una questione sulla quale si è esercitato lo stesso ministero delle Poste che nel febbraio scorso ha individuato nel mix giornaliero dei turni di lavoro il nodo principale da sciogliere. «*I turni di lavoro negli uffici di movimento devono essere commisurati per orario, iniziale e finale, e per composizione ai flussi di traffico in arrivo e in partenza: in linea di principio, gli uffici devono operare nell'arco delle 24 ore*».

La Carta dei conti, dal canto suo, ha anche parlato della necessità di rivedere l'«*assetto organizzativo e delle modalità dell'azione amministrativa*». «*Nell'ultimo decennio* — hanno sottolineato tra l'altro i giudici — *all'incremento delle dotazioni effettive di personale dell'amministrazione, pari al 35 per cento circa, ha fatto riscontro un aumento solo del 6,3 % nella produttività dei servizi*».

Eppure c'è chi insiste nel ritenere ancora sotto organico le Poste. Per il sindacato c'è una «sottoutilizzazione» ed una pessima distribuzione del personale sul territorio nazionale. Ci sono cioè località, come i grossi centri urbani, dove c'è molto lavoro e manca il personale, e altri, invece, dove avviene l'esatto contrario. La carenza sarebbe di circa 10 mila addetti.

Si fa intanto strada l'idea di privatizzare o, almeno, di mettere mano ad una seria riforma che ridia un minimo di efficienza al servizio. Il ministro Mammì da mesi è al lavoro per ultimare la nuova fisionomia delle Poste, rifiutando categoricamente i ripetuti inviti del sindacato ad «irizzare» (passando cioè i 240 mila addetti all'Iri), con la futura Azienda Autonoma Posta, anche Bancoposta e Telematica. La riforma, secondo il ministro, riguarderà innanzitutto «*la creazione di un ministero di indirizzo e programmazione*» ed è legata all'altro progetto delle telecomunicazioni, tutto alla creazione della Superstet.

Quanto ai tempi, Mammì spera di potercela fare per l'ultimo Consiglio dei ministri di quest'anno, ossia il 27 dicembre.

Mimo Lorusso

NOTIZIE

E' la «giornata» dei non vedenti

TORINO ● Si celebra oggi in tutta Italia la «*giornata nazionale dei non vedenti*», promossa — come sempre in coincidenza con la festa di Santa Lucia, patrona della vista — dall'Unione Italiana ciechi. «*Con questa iniziativa* — spiega il professor Luciano Paschetta, presidente regionale piemontese dell'associazione — *vogliamo richiamare l'attenzione sui problemi aperti che riguardano migliaia di cittadini. Essi sono legati all'esigenza di favorire la massima autonomia dei non vedenti, migliorare gli interventi legati all'integrazione nella scuola di tutti, eliminare le barriere architettoniche. A Torino, in particolare, chiediamo un migliore funzionamento del Centro di documentazione di via Nizza e l'istituzione di un servizio di accompagnamento, richiesto da anni, promesso dalle autorità, ma non ancora realizzato*».

Da Wojtyla 40 preti ex-Lefebvre

CITTA' DEL VATICANO ● Una quarantina di sacerdoti e seminaristi, ex seguaci di mons. Marcel Lefebvre, sono stati ricevuti ieri dal Papa. Giovanni Paolo II li ha visti insieme al card. Augustin Mayer, che egli stesso ha posto a capo della commissione «Ecclesia Dei», creata per occuparsi dei problemi della tradizione nella Chiesa e per il recupero degli ex seguaci di Lefebvre che abbandonano il vecchio scismatico. Giovanni Paolo II li ha salutati uno ad uno e li ha benedetti, ma non ha rivolto loro un discorso. Le fonti vaticane, oltre a dare notizia dell'incontro, si sono limitate a far sapere che i visitatori parlavano in maggioranza tedesco, francese e spagnolo. Sabato nella chiesa romana di Santa Maria dell'Anima lo stesso card. Mayer aveva ordinato sacerdote Walthard Zimmer, un ex seminarista di Lefebvre, entrato a far parte, dopo lo scisma, della «Fraternità San Pietro» creata a Roma dal Vaticano per accogliere i seminaristi che lasciano mons. Lefebvre.

La Finanziaria verso il sì

ROMA ● La Finanziaria torna in un'aula parlamentare, quella del Senato, per il passaggio legislativo forse definitivo. Se, infatti, tutto andrà com'è nelle intenzioni della maggioranza, il provvedimento economico non subirà modifiche e verrà approvato il 20 dicembre, in tempo utile cioè, per evitare l'esercizio provvisorio. Salvo incidenti imprevedibili, quindi, gli unici aggiustamenti resteranno quelli apportati a Montecitorio, alcuni dei quali di rilievo: basta pensare alla proroga per tre anni delle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa (legge Formica) oppure ai maggiori fondi per ambiente e scuola.

Meno vincoli all'import Urss

ROMA ● Il ministro del Commercio Estero, Renato Ruggiero ha annunciato ieri di aver firmato un decreto con il quale a partire dal 1° gennaio '89, verranno eliminati vetì contingenti all'import di 60 prodotti dall'Urss. L'annuncio è stato dato al ministro delle Relazioni Economiche con l'Estero sovietico, Katushev all'apertura dei lavori della Commissione economica mista Italia-Urss presieduta dallo stesso Ruggiero.

FONDI PER IL TERREMOTO

Un regalo per De Mita: commissione d'inchiesta

Saranno i commissari di Camera e Senato a far luce sui miliardi spesi in Irpinia. Anche Palazzo Chigi sarebbe d'accordo

La P2 dietro la campagna contro De Mità? «Il ridicolo non ha più limiti», ha detto il radicale Teodori

Ciriaco De Mita

ROMA ● Una commissione parlamentare di inchiesta: è questo il regalo di Natale che De Mita troverà al ritorno dagli Stati Uniti. La proposta è partita dalle opposizioni, non incontra resistenze ufficiali nella dc, e sembra addirittura gradita anche a Palazzo Chigi. Saranno dunque i commissari speciali di Camera e Senato a far luce sull'ennesimo scandalo dei miliardi per le zone terremotate che ha coinvolto in prima persona anche il presidente del Consiglio.

De Mita è a Los Angeles, ma i suoi rimasti a Roma continuano a respingere con indignazione ogni accusa o addebito. Ora è la volta di Angelo Sanza, con l'autorità del sottosegretario per i servizi di sicurezza, a dichiarare che nella «campagna di stampa *diffamatoria*» contro il segretario-presidente ci potrebbe anche essere «*un'intromissione di settori marginali dei vecchi servizi segreti legati alla destra piduista*». L'obiettivo secondo Sanza sarebbe fin troppo chiaro: destabilizzare il quadro politico e contrastare «*il processo di democratizzazione portato avanti dall'onorevole De Mita*».

Quasi accertato il coro di proteste e richieste di chiarimenti che la dichiarazione di Sanza ha immediatamente suscitato. Anche i repubblicani, ufficialmente chiedono al governo che «*se intromissioni risultano, si evitino allusioni e si dica di che cosa si tratta*». I liberali poi, sollecitano il sottosegretario «*a uscire dal vago, contribuendo a spazzare un po' della troppa polvere che si sta facendo*». E il radicale Teodori esclama che con l'evocazione della P2 «*il ridicolo non ha più limiti*».

Lirio Gelli alleato del pci nel «gettar fango» sulla figura del presidente del Consiglio accusato di interessi privati in una banca irpina che congela i fondi per la ricostruzione? Franco Bassanini, della sinistra indipendente, scuote la testa e ribadisce che la proposta di un'inchiesta parlamentare sulla gestione dei fondi per la ricostruzione dell'Irpinia è fondata «*esclusivamente su documenti ufficiali, e precisamente sui circostanziati rilievi e sulle denunce di irregolarità nella gestione di questi fondi, contenuti nelle relazioni della Corte dei Conti, dell'alto commissario per la lotta alla mafia, e nell'ultimo rapporto della Svimez*».

«*Dobbiamo ritenere che anche questi organismi pubblici sono infiltrati da settori marginali dei vecchi servizi segreti?*» domanda ironicamente Bassanini. E con tono ancor più pesante, da destra sale la voce del segretario missino Gianfranco Fini per consigliare a De Mita di farsi «*visitare da un bravo psicologo*» che gli curi l'evidente «*complesso di persecuzione o di inferiorità*». Persino il deputato della Lega lombarda, Giuseppe Leoni, aderisce alla proposta di una commissione d'inchiesta sugli interventi seguiti ai terremoti del 1980 e del 1915, se non altro perché il suo movimento «*da anni è impegnato a chiarire la reale destinazione dei fondi erogati dallo Stato nelle regioni meridionali*». E infine Massimo D'Alema, direttore politico dell'Unità, difende e rilancia quel titolo del giornale comunista («*De Mita si è arricchito col terremoto*»), perché se non fosse stato così, «*di quella vicenda non si sarebbe occupato nessuno*».

Al di là delle reciproche accuse, la necessità di una commissione di inchiesta appare come l'unica soluzione di questa vicenda. Sennonsi ora si assiste alla gara per la primogenitura nell'aver avanzato questa proposta, se lo stesso Sanza dichiara che «*la dc ribadisce di aver chiesto per prima un'indagine accurata sullo stato della ricostruzione e vuole che esso si faccia al più presto in modo corretto, area per area, e secondo precisi criteri di oggettività ed obiettività*». Ma se un vincitore ha da esserci, i liberali ne rivendicano la palma ricordando come la loro proposta di inchiesta parlamentare sull'utilizzo dei fondi per la ricostruzione «*risale al dicembre 1987*».

Nessuno si oppone alla commissione d'inchiesta sul caso Irpinia, dunque, anzi tutti sembrano sollecitarla. Ma Bassanini è sospettoso di tanta unanimità, dice che le sortite degli uomini di De Mita autorizzano a dubitare della sincera disponibilità dello scudo crociato nei confronti di un'inchiesta parlamentare.

L'esponente dell'opposizione di sinistra cita anche un precedente, quello dei fondi neri dell'Iri: «*Anche in quel caso la dc si dichiarò favorevole alla commissione parlamentare; ma poi l'inchiesta fu dapprima impantanata con cavilli procedurali, e poi respinta col voto determinante della dc*».

Gianni Pennacchi

Massimo D'Alema

Massimo Teodori

Franco Bassanini

"L'Angolo di Portobello"
Via Frejus 35 - Torino

COMUNICA
che la vendita promozionale prosegue fino al **24-XII-1988.**

INVITA
a visitare la sua piccola esposizione di mobili d'arte massicci, opere di maestri ebanisti.

ANNUNCIA
la novità 1989: «KALI'» il più piccolo divano a letto singolo con rete ortopedica.
(chiuso cm 146x85 - aperto cm 85x200)

AUGURA
a tutta la cittadinanza
Buone Feste.

"L'Angolo di Portobello" mobili d'arte
Via Frejus 35 - Torino - Tel. 446.628

CONCORSO NATALE '88
GIOCATI LA FORTUNA
GRAN PREMIO '88

UN REGALO UTILE CHE DURA NEL TEMPO
PRIMO PREMIO 100 MILIONI
SECONDO PREMIO ALFA 164
e 998 RICCHI PREMI
in VIA PO 51
e VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO VIOLETTA

BORSE MODA	L. 39.900 - in più	VALIGIE AEREO CON RUOTE	L. 49.900 - in più
GUANTI	L. 8.900 - in più	SACCHE VIAGGIO SAMSONITE	L. 27.900 - in più
OMBRELLI	L. 19.900 - in più	BORSELLI	L. 24.000 - in più
SACCHE INVICTA TUTTI I MODELLI		VALIGIE SAMSONITE TUTTI I TIPI	

ARTICOLI REGALO - PORTAFOGLI UOMO DONNA - CINTURE - SERVIZI SCRITTOI - BEAUTY CASE
NECESSAIRES VIAGGI - COMPLETI VIAGGIO PER AEREO - MIGLIORI MARCHE
RIGIDI E LEGGERISSIMI BAULI TUTTI I TIPI

VENDITA PROMOZIONALE SU BORSE RETTILE PATCHWORK SCONTI DAL 20% AL 50%

(Aut. Min. Industria e Commercio n. 47/0180)

La seconda versione, delle tre dipinte da Van Gogh, de «I mangiatori di patate», rubata ieri sera in Olanda

Una delle sale del museo «Kroeller Mueller» dove è avvenuto il furto

Olanda, rubati tre Van Gogh Chiederanno maxiriscatto?

«I mangiatori di patate», «I girasoli rossi» e «Un interno» spariti ieri sera dal «Kroeller Mueller» di Otterlo. Valgono molte decine di miliardi

L'AIA ● Tre opere di Van Gogh sono state rubate da un museo olandese. Si tratta de «I mangiatori di patate», de «I girasoli rossi» e di «Un interno», che erano custodite al museo «Kroeller Mueller», un museo nazionale che si trova ad Otterlo, nei pressi di Arnhem, al centro di uno splendido parco di 5500 ettari, in posizione molto isolata. Il valore delle opere è inestimabile, certo parecchie decine di miliardi.

Secondo la polizia, i ladri hanno rotto un vetro per introdursi nel museo. L'allarme, automatico, è scattato alle 20,45 e la polizia è giunta sul posto sette minuti dopo, ma comunque troppo tardi. Il museo «Kroeller Mueller» ospita una collezione di 278 opere di Van Gogh, oltre a sculture di Zadkin e Rodin, nonché opere di arte contemporanea.

I tre quadri, rubati con tutte le cornici, figurano tra le tele più belle del tormentato artista olandese; né la direzione del museo, né la polizia hanno fornito stime precise, limitandosi a dire che le tele valgono «*decine di milioni di dollari*».

Una stima del valore dei tre dipinti è estremamente difficile. Questo perché in questi ultimi anni i capitali giapponesi in eccesso si sono riversati su questo mercato facendo lievitare le cifre a livelli da capogiro. Nelle sale di Londra e di New York, da Sotheby e da Christie, sono soprattutto i rappresentanti del «megamarket» di Tokyo a fare piazza pulita dei pezzi più di pregio.

Ed è proprio Van Gogh, con due sue opere ad avere il primo ed il secondo posto in testa alla classifica dei dipinti meglio pagati del mondo. Al primo posto c'è «Iris», pagato, l'11 novembre dell'anno scorso, da Sotheby a New York, ben 53,9 milioni di dollari, cioè circa 68 miliardi di lire. Al secondo posto ancora l'artista olandese con i «Girasoli», venduto, sempre a Sotheby, il 30 marzo 1987, per 41,332 milioni di dollari, pari a 53 miliardi di lire.

Tuttavia il furto avvenuto in Olanda, certamente su commissione, non frutterà ai ladri cifre di questo livello. Normalmente infatti la merce rubata non riconoscibile, come l'oro, o le pietre preziose o i gioielli camuffabili, viene pagata dai ricettatori non più di un quarto, un terzo del suo valore. Chi ha commissionato il furto dei tre Van Gogh dovrà invece godersi il loro possesso nell'assoluta clandestinità: è possibile quindi che li paghera non più di qualche miliardo.

A meno che... I ladri non si facciano vivi presso il Museo «Kroeller Mueller» e la società di assicurazioni, chiedendo un riscatto per la riconsegna dei dipinti. Ed in questo caso (con i rischi connessi alla consegna del riscatto) i «rapitori» potrebbero ottenere cifre decisamente superiori: fino a 10 o 20 milioni di dollari.

DOPO IL TERREMOTO

Armenia, chiusa centrale atomica

EREVAN ● Mentre continua ininterrotto l'afflusso degli aiuti internazionali destinati ai terremotati, sulle operazioni di soccorso incombe la minaccia del maltempo. I meteorologi hanno infatti preannunciato l'arrivo della neve (per stanotte sono state previste temperature fra i meno 10 e i meno 5 gradi centigradi).

La «Tass» ha intanto riferito che negli ultimi tre giorni all'aeroporto Zvartnots della capitale armena sono atterrati 50 voli speciali con gli aiuti di 30 Paesi (altri sono arrivati a Leninakan, uno dei centri armeni più colpiti dal sisma).

L'agenzia ha riferito anche dell'arrivo di un volo partito da Pisa, il terzo inviato dalla Protezione civile italiana, con viveri, medicinali e altri generi di aiuti.

Il governo sovietico ha intanto annunciato che intende chiudere la centrale atomica che si trova a 35 chilometri da Erevan, nella valle dell'Ararat.

Lo ha dichiarato il presidente del Consiglio dei ministri dell'Urss, Nikolai Ryzhkov, che si trova in Armenia per dirigere i lavori della commissione dell'ufficio politico del pcus creata appositamente dopo il terremoto del 7 dicembre.

I dirigenti sovietici, pur ribadendo «l'assoluta fiducia nella sicurezza della centrale», sono venuti incontro ai desideri della stragrande maggioranza degli armeni. Nei giorni immediatamente successivi al terremoto a Erevan e nelle maggiori città dell'Armenia si sono tenute in continuazione manifestazioni organizzate dai gruppi ecologici e dal comitato per il Nagorni Karabakh che hanno chiesto la chiusura dei due reattori della centrale nucleare.

«La proposta di fermare la centrale sarà attuata negli anni 1989-1990. Implicherà non solo le operazioni per spegnere i reattori ed arrestare il funzionamento dei blocchi energetici, ma anche la liquidazione del combustibile nucleare. Tutto ciò richiederà due anni» ha sottolineato il presidente del Consiglio dei ministri dell'Unione Sovietica.

Il costo di questo smantellamento verrà incluso nel computo globale, gigantesco, per la ricostruzione. Leonid Bibin, primo vicepresidente del comitato statale dell'Urss per le costruzioni, ha detto che il ripristino delle abitazioni, degli impianti industriali e dei servizi distrutti il 7 dicembre dal terremoto costerà almeno 5 miliardi di rubli (circa 11.000 miliardi di lire).

E' la prima stima finanziaria del terremoto che ha raso al suolo Leninakan (seconda città dell'Armenia), Kirovakan (terza città della regione), Spitak, Stepanavan e centinaia di altri paesi e villaggi.

Leninakan. Un cumulo di bare fra le macerie di piazza Lenin

Vigili del fuoco al lavoro fra i rottami dei treni

DISASTRO FERROVIARIO

«Colpa della Thatcher»

Feroci polemiche a Londra. Lo scontro fra treni avvenuto ieri sarebbe stato indirettamente causato dai «tagli» ai bilanci

LONDRA ● Polemiche feroci sono già scoppiate sulle cause del disastro ferroviario avvenuto ieri, il più grave verificatosi in Gran Bretagna dal 1975, nel quale sono morte almeno 35 persone. Il ministro dei Trasporti Paul Channon ha dichiarato che è ancora troppo presto per trarre conclusioni, ma ha promesso un'inchiesta approfondita e obiettiva.

Diversi esponenti dell'opposizione e del sindacato ferrovieri hanno chiesto che nelle indagini si tenga conto dell'eccessivo affollamento dei treni e dei tagli decisi dal governo Thatcher alle spese delle compagnie, che ha notevolmente ridotto i fondi destinati alla sicurezza dei viaggiatori. Secondo un recente rapporto ufficiale, citato dal deputato laborista John Prescot, negli ultimi cinque anni il numero dei morti e dei feriti in seguito a incidenti ferroviari è aumentato del 63 per cento, quello delle collisioni fra treni del 18, quello dei deragliamenti del 6.

La sciagura di ieri è la terza in un mese. Il 30 novembre scorso 15 persone rimasero ferite quando due treni di pendolari si scontrarono fuori della stazione di Newcastle-Upon-Tyne, nell'Inghilterra Nordorientale. Due settimane prima un macchinista aveva perso la vita e 18 passeggeri erano rimasti feriti in seguito al deragliamento del convoglio vicino Saint Helene.

La direzione delle ferrovie britanniche ha indicato fra le probabili cause del disastro «un inconveniente tecnico» dovuto ai lavori per la modernizzazione del sistema di segnalazione in corso sulla linea per la stazione Waterloo di Londra, dove i due treni passeggeri erano diretti. Il presidente, Sir Robert Reid, ha detto che lavori preliminari erano stati effettuati proprio ieri.

Scotland Yard ha spiegato la difficoltà nel conto definitivo delle vittime con il gran numero di parti mutilate trovate dai soccorritori dentro i rottami e persino a decine di metri di distanza dal punto della collisione. «*Abbiamo sette o otto contenitori pieni di questi macabri pezzi* — ha spiegato un portavoce del servizio emergenza ambulanze di Londra —. *dobbiamo ora metterli insieme per ricomporre i corpi di altre possibili vittime. Ma per il momento non sappiamo di preciso quante siano*».

La polizia si è riservata di rendere noti nomi e nazionalità di morti e feriti solo nelle prossime ore.

tagliando

GRAN FINALE LAS VEGAS

Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi

INSIEME

n° della tesserina
(lo trovi sulla tesserina sotto la posizione 3)

nome cognome

indirizzo città

telefono prefisso n°

Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserire anche più tagliandi nella busta) a:

Sig. La Stampa "Las Vegas" - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucalo (senza busta) nell'apposita urna collocata presso il Salone La Stampa - Via Roma 80 - Torino

Questi i premi in palio:

1 Fiat Tipo
1 Y10 Fire

Il montepremi in buoni acquisto per l'estrazione finale è costituito da:

L. 65.000.000 in buoni acquisto

BOUTIQUE MAZZINI Griffe
Business Palace - Cso Susa, 299 - RIVOLI

così ripartiti:
— 10 buoni acquisto di L. 3.000.000
— 10 buoni acquisto di L. 2.500.000
— 10 buoni acquisto di L. 1.000.000

L. 97.950.000 in buoni acquisto

Città Mercato
RIVOLI (To) - VENARIA (To)

così ripartiti:
— 10 buoni acquisto di L. 3.000.000
— 10 buoni acquisto di L. 2.500.000
— 42 buoni acquisto di L. 1.000.000
— 1 buono acquisto di L. 950.000

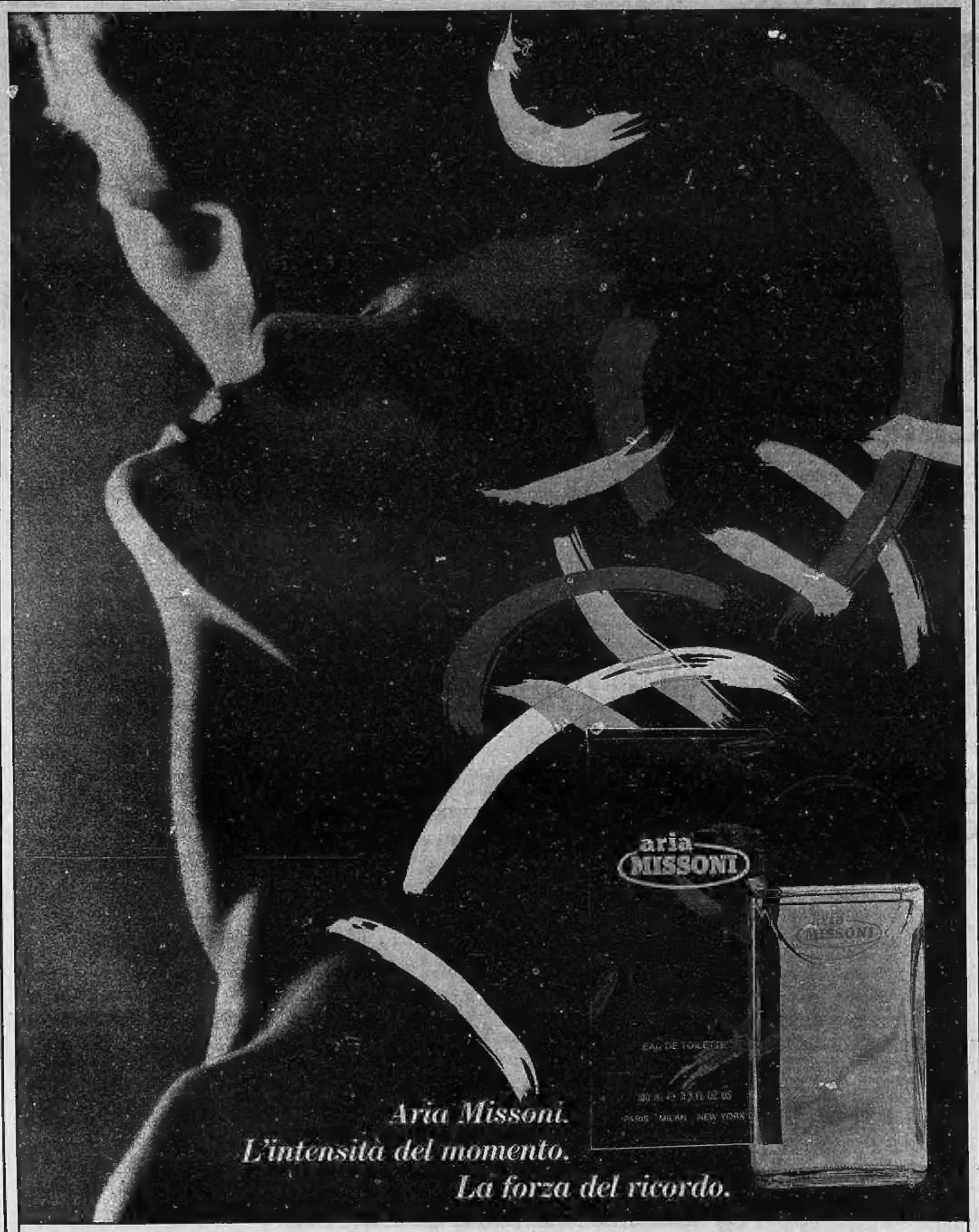
ATTENTI AL REGOLAMENTO

Da lunedì 12 dicembre 1988 a sabato 24 dicembre, Stampasera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di tesserine di Las Vegas potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del numero di codice della tesserina (risulta sotto la posizione 3).
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 20 di sabato 14 gennaio 1989. Nella settimana dal 16 al 21 gennaio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'estrazione e l'assegnazione dei premi. I nomi dei vincitori saranno pubblicati entro la settimana successiva.

e ricorda:
più tagliandi
inviarai
più probabilità
avrai
di vincere!

AUT. MIN. [illegible]

Ieri, ultimo giorno del gioco giornaliero, ha vinto L. 150.000 in buoni acquisto spendibili presso CITTA' MERCATO: SEBASTIANO MORELLO Via Belfiore 72 - TORINO



PROFUMI

Servetti

Torino: Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94 • Orbassano: Via Roma 42

La storia di Saluzzo e del suo antico Duomo

Saluzzo. In primo piano, il vescovo monsignor Sebastiano Dho

La Cattedrale costruita dai marchesi compie 500 anni. Le manifestazioni presentate stamattina a Palazzo Lascaris. Restauri per la facciata e gli arredi

Saluzzo. La cattedrale è stata protagonista di cinque secoli di storia dell'antico Marchesato

SALUZZO ● Stamane in Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, a Torino, è stato presentato il programma di iniziative previste per la celebrazione dei 500 anni della Cattedrale, ricorrenza che cadrà l'8 settembre del 1992. Sin dai prossimi mesi si inizierà a parlare della storia e dell'arte del grande Duomo a cura di un comitato promotore formato da Diocesi, Comune, Provincia, Regione e Soprintendenze.

Ad una prima analisi dell'edificio nelle sue coordinate architettoniche, artistiche e religiose, seguirà uno studio delle condizioni originarie e dei rapporti della Cattedrale con la città, per procedere poi a una disamina dei segni della sua incidenza in un più esteso ambito territoriale.

Dicono gli organizzatori: «Innanzitutto sarà sistemata la facciata della Chiesa e saranno restaurati gli arredi che si collegano all'originario stato della stessa. Fra questi, in particolare, le pale dell'antico altare maggiore che, dopo essere state smembrate, sono ora conservate in luoghi diversi. Si tratta di uno dei lavori più significativi del pittore borgognone Hans Clemer (conosciuto come "Il Maestro di Elva", artista della corte dei marchesi di Saluzzo Ludovico II e Margherita di Foix) attivo nel Saluzzese a fine Quattrocento. Seguirà la pubblicazione di una monografia a documentazione delle nuove e più recenti acquisizioni su artisti, committenti, riti e preghiere in grado di spiegare, nelle loro intime connessioni, le tradizioni culturali che hanno preceduto e provocato la costruzione della Cattedrale».

Il Duomo si trova nel cuore della città, nel centralissimo corso Italia: costruzione ampia e imponente che venne realizzata fuori dalle mura dell'antica città dove già sorgeva una Pieve. La prima pietra venne posta l'8 settembre 1491 alla presenza del marchese Ludovico II, di sua moglie Margherita di Foix (che si batterà per ottenere la concessione della Diocesi da Papa Giulio II che l'istituirà il 29 ottobre 1511), del nunzio di Ascalona Bernardino Vacca, dei canonici, e dei frati di san Domenico e di san Bernardino.

La «fabbrica del Duomo», diretta dall'arciprete Antonio Vacca, durerà 4 anni: nel 1496 si potrà officiare all'interno ma integrazioni, restauri e rimaneggiamenti proseguiranno per secoli. Nel 1901, per il Giubileo, il pittore Giovanni Borgna di Martiniana Po dipingerà i simboli dei quattro evangelisti sulla grande croce realizzata per l'occasione.

Il vescovo monsignor Sebastiano Dho e il sindaco Mario Piccat, in una lettera congiunta, scrivono che la celebrazione dell'anniversario «comporterà indubbiamente, nel riservato programma di manifestazioni, un'attenzione preminente ai problemi della tutela dell'edificio sacro, sia nelle architetture, sia negli arredi interni, riconducibile alle speranze e alla devozione della gente saluzzese nell'autunno del Quattrocento. La stessa collocazione del Duomo, oltre le mura, nella piazza aperta e con la facciata rivolta alla costellazione dei borghi lungo il profilo della collina, era evidente indizio di una volontà comune, fra popolo e clero, per una costruzione accogliente per i coinvolgenti riti delle Confraternite, utile sala per i padri predicatori, luogo deputato e d'elezione del culto del suo patrono Chiaffredo scelto a difesa della città».

Alberto Gedda

CRESCENTINO

Hanno "impiccato" Babbo Natale Protesta di un gruppo di genitori

CRESCENTINO ● Polemiche sui Babbi Natale a Crescentino. L'amministrazione comunale e l'associazione dei commercianti, che hanno curato gli addobbi natalizi in città, sono accusati di aver tenuto un «comportamento discriminatorio» da un gruppo di genitori. «*I pupazzi di Babbo Natale* — accusano i genitori — *sono appesi alle arcate dei portici mediante una corda legata al collo, quasi come un cappio. Quei poveri Babbi Natale danno l'impressione di essere vittime di impiccagione*».

Il presidente dell'Ascom, Aldo Francone, si difende: «*Abbiamo speso ben 7 milioni per comprare quei pupazzi di gomma. Li abbiamo gonfiati con cura nella convinzione che si sollevassero da soli verso il cielo proprio come dei palloncini. Poi li abbiamo ancorati a terra. Invece i pupazzi pesavano troppo e quindi non volavano: li abbiamo dovuti appendere sotto i portici, legando una cordicella all'altezza del collo. Non abbiamo però voluto impiccare nessun Babbo Natale*».

Ma i genitori minacciano manifestazioni di protesta se, al più presto, i pupazzi non verranno rimossi. «*Stavo passeggiando con i miei due bambini sotto i portici: alla vista dei pupazzi impiccati, entrambi si sono messi a piangere e, shoccati, hanno voluto fare subito ritorno a casa. Penso che questo triste spettacolo si sarebbe potuto evitare con un poco di buongusto da parte degli organizzatori*», dice un genitore, Vinicio Manzetto.

Il sindaco, Luigi Canonica (psi), si dichiara «*stupito per questa singolare protesta. Non penso che i commercianti volessero impiccare i Babbi Natale. L'anno scorso, in città, vennero appesi i soliti d'abete illuminati, e tutti furono contenti. Quest'anno, però, il sono state alcune leggerezze*».

Renato Dutto

IN COMUNE A COMO

«Scioperano» lavorando e devolvono la paga agli armeni terremotati

COMO ● Un segnale carico di significati quello che giunge dai 1200 dipendenti comunali di Como. Un nuovo modo di scioperare e far «germogliare» la solidarietà: niente interruzione dei servizi, non trattenuta a carico dei dipendenti aderenti all'iniziativa e devoluzione dell'importo a scopi umanitari.

«*Una soluzione potrebbe essere quella di mandare i soldi ai terremotati dell'Armenia o a qualche comunità terapeutica del Comasco. La decisione finale sarà presa dall'assemblea dei dipendenti comunali*», sostiene Elisa Corti, segretaria degli enti locali della Cisl di Como.

La decisione di effettuare uno sciopero «non tradizionale», della durata di due ore, è stata presa dal consiglio di Ente di Palazzo Cernezzi sede del Comune di Como, e dall'assemblea dei lavoratori per non creare disagi agli utenti. «*Non sono gli utenti la nostra controparte, bensì la giunta comunale che continua a disattendere le nostre richieste*», continua Corti a nome della «triplice».

Una forma di agitazione che sembra non avere molti precedenti nel nostro Paese, soprattutto per la dimensione dell'«azienda» stessa. Un esempio che sarà imitato in altri enti locali? Un fatto è certo: la giunta municipale di Como non potrà far finta di nulla, rimanere arroccata nel suo silenzio di fronte alle iniziative prese dai 1200 dipendenti comunali. Soprattutto non potrà non accorgersi dei significati dell'iniziativa.

In più c'è questa solidarietà che nasce dalla decisione di rimanere sul posto di lavoro, non interrompere i servizi e devolvere l'importo delle due ore di sciopero a scopi umanitari. Difficile dire quanto sarà raccolto. Probabilmente saranno alcune decine di milioni di lire. Per quanto riguarda la destinazione della somma, le indicazioni sono essenzialmente due: una raccolta alla tragedia in Armenia, l'altra al problema delle tossicodipendenze giovanili.

Marco Marelli

Gabriella Migliore

Prospero Giovanni Lurgo

DROGA

Nuovo processo in Italia per sposini albesi arrestati nell'83 in Grecia

ALBA ● Saranno processati anche in Italia i due sposini di Cornegliano d'Alba, ora separati, Prospero Giovanni Lurgo, tornitore, di 34 anni, e Gabriella Migliore, di 29, che, nell'estate dell'83, durante una vacanza in Grecia, furono arrestati perché in una ruota della loro auto (Lancia Prisma, noleggiata a Torino), fu trovato nascosto 1 chilo e 650 grammi di eroina.

Processati in Grecia, il Lurgo fu condannato a 4 anni e mezzo di reclusione e rimandato in Italia nell'estate dell'84. La Migliore, che ha sempre sostenuto di non saperne nulla, fu assolta dai giudici ellenici e tornò a casa nel dicembre 83.

Su richiesta del ministero di Grazia e Giustizia, nei confronti dei due coniugi è stato avviato un procedimento penale anche in Italia per gli stessi fatti. Il giudice istruttore del tribunale di Alba, dott. Luciano Tarditi, li ha ora rinviati a giudizio sotto l'accusa di avere acquistato in Turchia, illecitamente detenuto e trasportato in Grecia, l'eroina destinata ad essere importata in Italia.

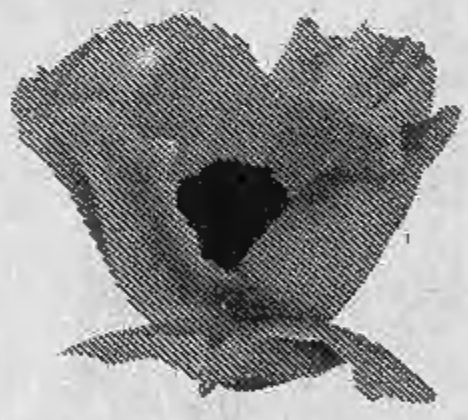
L'inchiesta del giudice si è però allargata. Il dott. Tarditi ha infatti rinviato a giudizio, insieme con i due coniugi, una terza persona, Oreste Abbona, 47 anni, commerciante, di Monforte d'Alba, per concorso negli stessi reati. L'Abbona non era presente al momento dell'arresto degli sposini e non fu perseguito in Grecia. Sarà processato per la prima volta ad Alba, insieme con il Lurgo e la Migliore.

Il processo, che verrà celebrato davanti al tribunale di Alba il 9 febbraio prossimo, dovrà anche chiarire la sua posizione (pare si sia incontrato con il Lurgo ad Istanbul durante il viaggio).

L'arresto in Grecia degli sposini di Cornegliano destò a suo tempo molto scalpore. Dopo la drammatica avventura, i due coniugi, che erano sposati da poco, si sono separati. La Migliore vive a Cornegliano, mentre il Lurgo si è trasferito a Sommariva Perno.

Gianfranco Fiori

IL NUOVO LIBRO DI
ALBERTO BEVILACQUA



UNA MISTERIOSA FELICITA'
MONDADORI

GENOVA

Due ragazzini sorpresi mentre fumano

«Spinelli» a scuola

GENOVA ● «*Ma non lo sapete che fumare in scuola non si può? E poi, alla vostra età...*». Così scandalizzata pensando che i due ragazzi (uno di quattordici, l'altro di sedici anni) fumassero sigarette normali, ha avuto addirittura uno choc la bidella dell'istituto professionale «Antonio Meucci» di via dei Platani, quando un insegnante intervenuto ha avvertito l'odore dolciastro dell'hashish.

Nessun dubbio: gli scolari fumavano spinelli. Lo studente più giovane è stato interrogato dalla polizia. Ha detto che due suoi compagni vendevano «quella roba» a chiunque che non faceva male, non solo, «*ma aiutano a studiare e avere buoni voti*».

Uno dei minispacciatori ha confessato di aver acquistato l'hashish da un uomo di colore dal quale era stato avvicinato nella via Prè, una delle zone più degradate del centro storico e dove particolarmente viene spacciata droga.

Anche l'altro «fumatore» ha ripetuto la stessa versione: a dargli l'hashish sarebbe stato un nordafricano. Un'indagine della polizia ha accertato i fatti, scoprendo fra l'altro che non di rado gli alunni andavano a fumare in bagno, per non farsi sorprendere. Ciò aveva l'hashish, per pochissimi soldi, doveva trovare acquirenti all'interno della scuola.

Un dettagliato rapporto è ora all'esame della procura dei minori. La caccia a chi offre droga ai giovanissimi (specialmente davanti alle scuole) rientra in un piano concretato dal nuovo questore e che ha già dato buoni risultati.

Perché i ragazzi hanno accettato e fumato lo spinello? Il quattordicenne ha dichiarato: «*Mi hanno detto che se non avessi fumato sarei stato considerato un pauroso*». L'altro, sedicenne: «*L'ho fatto perché molti, mi sono incuriosito, ho voluto provare anch'io*».

Guido Coppini

NEL PAVESE

Arrestati sei incensurati spacciavano eroina per un miliardo all'anno

PAVIA ■ (a. l.) Sei arresti per spaccio di eroina effettuati dai carabinieri di Stradella. Il giro, secondo gli inquirenti, rendeva un miliardo di lire all'anno. A «smerciare» tutte persone incensurate e per giunta non tossicodipendenti.

I mandati di cattura spiccati dal giudice istruttore presso il Tribunale di Voghera De Donno, riguardano Mauro Marra, 22 anni, originario di Matera, residente a Pavia in viale Cremona; Silvana Colladio, 26 anni, residente a Costa de' Nobili (nella Bassa Pavese), cameriera; Vittorio Azzarelli, 37 anni, originario di Ragusa, residente a Castel S. Giovanni (Piacenza) dove gestisce un ristorante-pizzeria; Paolo Zavattoni, 33 anni, residente a Broni (Oltrepò Pavese), pensionato; Cleopatra Galli, 37 anni, residente a Broni, gestore del bar «Casa del Popolo»; Signorino Arena, 47 anni, nato a Enna, residente a Castel S. Giovanni, gestore del ristorante «Lo Chalet Po». Tutti sono accusati di detenzione e traffico ingente di stupefacenti.

Secondo i carabinieri della compagnia di Stradella che proseguono le indagini, il traffico di eroina si svolgeva sull'asse Piacenza-Broni-Alessandria. L'indagine è ancora in corso e si attendono sviluppi nelle prossime ore.

Manuali per il tempo libero

KENNETH CLARK
IL MANUALE DELLA CERAMICA
Strumenti Materiali Tecniche
36.000 lire

LORRAINE JOHNSON
IL MANUALE DELL'AGGIUSTATUTTO
Come conservare e riparare oggetti e arredi
36.000 lire

Zanichelli

PHILIPS

CARWAN

REGGAE

"L'UOMO È SOLO SUL CUOR DELLA STRADA, TRAFITTO DA MILLE RUMORI. ED È SUBITO SUONO."

Philips DC774: High Power - Dolby B/C - Master Control Audio - Autostore - Station Memory - Display a Cristalli Liquidi - Night Design - PLL Digitale al Quarzo - Security Code - Telecomando.

Philips Car Stereo

LA MACCHINA DEL SUONO.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'assessore Matteoli durante l'ispezione allo stadio con Herman Neurberger, (alla sua destra) della Fifa

INCONTRO

nel pomeriggio con il Collegio dei costruttori. I rappresentanti dei lavoratori chiedono 70 mila lire in più al mese. Sono in ballo Comune e Acqua Marcia

Stadio: Matteoli all'attacco «I sindacati ne approfittano...»

POLEMICA

Pri e pentapartito entra in giunta?

I repubblicani avevano previsto per ieri un altro incontro con Giorgio La Malfa, ma il segretario nazionale non è potuto venire a Torino. Il direttivo dell'«edera» si riunirà stasera, alle 20,30, per decidere come comportarsi nei confronti degli alleati dopo le posizioni assunte dai partiti nei vertici (uno tecnico e l'altro politico) di ieri.

Il prossimo confronto per il pentapartito è fissato per venerdì, alle 15. Chiarite le possibilità di realizzare un tratto centrale di metropolitana, il pri tornerà in giunta?

Chiederà al partner di lasciare invariata la formazione di governo? O Ravaioli sceglierà di guidare il gruppo, preferendo il pri in appoggio esterno?

Sono ipotesi che si accavallano in queste ore di riflessione. L'incertezza aumenta anche per l'indagine aperta dalla Procura in seguito all'esposto dei pci sull'iter amministrativo per il metrò.

I comunisti, tra l'altro, illustreranno alla città la loro proposta di «governo di programma» domani sera all'Ambasciatori.

Oggi, alle 17,30, al Collegio Costruttori s'incontrano i sindacati edili e le diciannove ditte che lavorano per conto della società Acqua Marcia nella costruzione del nuovo stadio. I rappresentanti dei duecento lavoratori chiedono 70 mila lire in più al mese.

Le forze in campo stanno cercando di tirare in ballo il Comune e la concessionaria Acqua Marcia.

«Si può pensare a una conclusione positiva — dicono le imprese che fanno capo al Collegio Costruttori — *se la concessionaria riconosce almeno una parte di questo supplemento»*.

Ma il Comune, con l'assessore al Legale, Andrea Galasso, precisa che l'istituto della concessione prevede che sia la concessionaria a rispondere per intero della realizzazione dell'opera. L'amministrazione civica non è tenuta ad avere rapporti con le imprese appaltatrici e tanto meno con i sindacati: *«C'è un contratto nazionale di lavoro che va ovviamente rispettato, ma l'obbligo non spetta a noi»*.

Spetta all'Acqua Marcia?

«La questione riguarda le imprese appaltatrici. Noi abbiamo rapporti con le ditte, non con il sindacato» dice il geometra Renato Rolando a nome della società concessionaria.

«Il caso non dovrà ripetersi con le nuove grandi opere da affidare: il palazzo di Giustizia e il metrò, ad esempio» dice la federazione dei lavoratori delle costruzioni attaccando giunta e Consiglio comunale.

Ancora il Comune nel mirino.

A questo punto, visto le intenzioni del sindacato, l'assessore allo Sport e al Turismo, Lorenzo Matteoli, interviene sulla vicenda.

«I sindacati approfittano del fatto che il cantiere dello stadio è in condizioni critiche per i tempi ristretti — attacca Matteoli — *e cercano di farne uno strumento delle loro contrattazioni con le imprese. Si deve registrare un atteggiamento strumentale che non meraviglia perché da sempre le lotte sindacali utilizzano momenti e mezzi che possano essere a sostegno delle piattaforme rivendicative. Bisognerà vedere che cosa ne pensano i lavoratori»*.

Precisa anche che alcuni parlano senza conoscere il contenuto della concessione. Intanto, al cantiere della Continassa si sta continuando a lavorare a pieno ritmo. I mondiali sono sempre più vicini.

l. bor.

HA PERSO LA GAMBA

Troppi errori al Martini? Il dottor X ha visto tutto

Elisabetta Coppola

Giovedì un'altra perizia
La madre del giovane accusa: «Ho le prove che la gamba non doveva essere tagliata». Una testimonianza dettagliata

Nuova perizia medica, giovedì prossimo, per Maurizio Milano, l'impiegato delle Poste cui gli ortopedici dell'ospedale Martini Nuovo amputarono la gamba sinistra. I professori Lievre e Varetto dovranno stabilire se l'intervento fosse da fare, oppure se, come ripete la madre del giovane, Elisabetta Coppola, potesse essere evitato.

La donna vuole risposte precise a queste domande: è vero che la gamba era in cancrena? In caso affermativo, perché nei giorni precedenti l'operazione non è stato fatto nulla per evitarla? E non è vero, perché la gamba è stata amputata?

Il caso assume i contorni di un giallo. Maurizio, 28 anni, cade dalla finestra di casa: fine un capogiro. Tocca terra con i piedi, procurandosi fratture varie. E' il 20 luglio dell'anno scorso. Il giovane è trasportato al Martini. Che cosa è successo in quei giorni? Elisabetta Coppola, stremata dalla battaglia che sta conducendo contro i camici bianchi, depressa per sentirsi «una cittadina che si batte contro potenti», accetta di parlarne: «Il primario ortopedico, professor Tos, mi aveva garantito che il piede, sebbene fratturato, non destava preoccupazioni».

Invece, quattro giorni dopo, in sala operatoria, Tos ordina al dottor Fiorio: disarticolare. Dal ginocchio in giù. Che cosa è successo nel frattempo? «Avevo chiesto una consulenza al professor Siliquini, del Cto — spiega Elisabetta Coppola — e lui aveva prescritto subito una terapia preventiva anticancrena. Ma la terapia, nonostante le mie suppliche al personale ospedaliero, non è mai stata fatta. Fino a quando Maurizio è peggiorato improvvisamente».

«Quel mattino, mentre lo portavano via, il primario mi ha fatto una scena disgustosa: mi ha chiesto, urlando, in che rapporti fossi con Siliquini e mentre io balbettavo che lo conoscevo perché una parente lavora da lui, mi ha detto: "Se vuole, allora, vada a dirgli che suo figlio è in fin di vita". In precedenza, dopo che il professor Siliquini era venuto a visitare Maurizio, Tos mi aveva detto con rabbia: non doveva farlo!».

Seguono ore concitate. Maurizio, sveglio, sente l'ordine del primario diretto al dottor Fiorio. Urla, disperato. Intanto arriva Siliquini, chiamato dalla madre del giovane. Dall'anticamera della sala operatoria si sentono i due primari discutere animatamente. Poi Siliquini esce e spiega: «Si deve amputare».

«E' stato poco dopo l'operazione — continua la donna — che hanno incominciato ad arrivare le telefonate e le lettere anonime che mi sprovavano a non lasciar correre un episodio così grave. Mi si diceva che quella gamba non era da tagliare. Ora l'arto di quello mio figlio vivisezionato è nel campo 8 del cimitero generale. Ma abbiamo chiesto l'esumazione».

La madre di Maurizio, a caccia di indizi, telefona al dottor Fiorio. Ha pronto un registratore e la telefonata è incisa su nastro. Fiorio si mostra comprensivo, dichiara che senz'altro, al giudice, dirà di aver amputato la gamba su ordine del primario. La telefonata si conclude con una domanda di Elisabetta Coppola: lei, però, non l'avrebbe fatto? Risposta: beh... certo.

Ma è qualche giorno più tardi che arriva la lettera. O meglio, la relazione stilata da un anonimo tecnico che chiameremo il dottor X. «Al momento del ricovero — vi si legge — emisimi una lesione poliomonare, perché non si è indagato appena possibile in tal senso?». E questa parrebbe essere la causa, trascurata, dell'improvviso aggravamento di Maurizio. «La visita — continua il dottor X — evidenzia fratture multiple al piede sinistro». Il piede viene suturato ed è applicata una stecca gessata. Ma, si chiede l'anonimo, non si parla di lesioni nervose né vascolari, perciò si effettua la sutura. E allora perché praticare sutura se le lesioni non erano gravi. E se invece lo erano, perché non fare al paziente siero anticancrenoso? E, ancora, perché non richiedere una visita del chirurgo vascolare? Perché chiudere in un gesso una frattura, se era gravemente esposta? Oppure non era gravemente esposta?

La nota prosegue esaminando presunte contraddizioni e inspiegabili scelte del primario nei confronti della terapia, fino a giungere all'accusa di falso ideologico perché, dalla cartella clinica, sarebbero spariti alcuni fogli. Il pretore Algostino, intanto, invia sei comunicazioni giudiziarie. Le ricevono il professor Tos, il professor Gorgerino, il dottor Fiorio, gli assistenti Borraccino, Fussaro e Begher.

Daniela Daniele

ATTENTATO

Bar in fiamme Opera del racket

Il bar incendiato questa notte in corso Regina

Momenti di terrore, questa notte, in corso Regina Margherita, all'angolo con via Industria, dove un bar è stato dato alle fiamme. Gli inquilini dello stabile sono stati svegliati da un fumo denso e si sono precipitati in strada aiutati dagli agenti della «volante 5» della polizia. L'intervento dei vigili del fuoco ha riportato la calma limitando i danni al solo esercizio pubblico.

Con tutta probabilità l'incendio è opera del racket dei negozi, anche se il proprietario del bar, Giuseppe Iorpino, 38 anni, ha negato di aver ricevuto richieste di denaro o minacce. Dell'episodio si stanno occupando sia la sezione di polizia giudiziaria del commissariato di San Donato che la speciale squadra antiracket istituita presso la squadra mobile della questura.

L'attentato ha avuto luogo alle 4,20. La solita tanica di liquido infiammabile è stata versata sotto la serranda dal lato di via Industria (il bar ha vetrine sia su corso Regina che sulla via). Buona parte del liquido è colato anche in strada, per cui, quando è stato appiccato il fuoco, le fiamme si sono levate alte, superando i balconi del primo piano.

I primi ad accorrere sul posto sono stati gli agenti della «volante 5» che hanno trovato gli inquilini in preda al panico. I poliziotti si sono adoperati per far sgomberare lo stabile senza che si verificassero incidenti.

I vigili del fuoco, intervenuti dalla vicina caserma, hanno impedito che le fiamme si propagassero all'immobile. Il bar è andato distrutto.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti le marca, il modello, il colore, poi compilate il miglior preventivo (con offerte in numero anche lungo/alcune). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i canoni dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzini Musicale Mercio Snc - (Cuneo), Stazione Ferrata, tel. 0172 484.891.

NOTIZIE

La Lega per l'Ambiente «Chiudere il centro»

La «Lega per l'ambiente» ha inviato un telegramma al sindaco Maria Magnani Noya in cui denuncia l'aggravarsi del «già drammatico inquinamento atmosferico e acustico» del centro storico e ritiene «necessarie immediate misure di emergenza a tutela della salute dei cittadini». I responsabili della «Lega per l'ambiente» sollecitano un incontro per esprimere proposte e consegnare migliaia di firme di cittadini torinesi che sollecitano la chiusura del centro».

«Pellegrini» antitruffa dalla Val Susa

Duecento persone partono stamane in treno da Bussoleno, Chiusa S. Michele e Avigliana per uno «strano pellegrinaggio»: vanno a Brescia, Milano e Roma per protestare contro una colossale truffa (170 miliardi) in cui sono coinvolte società finanziarie lombarde e romane.

Grugliasco: un arresto per droga

Nel quadro dei quotidiani servizi finalizzati alla prevenzione e alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, i carabinieri di Grugliasco e Collegno hanno arrestato il pregiudicato Calogero Piazza, 32 anni, via Leon Tros 29 a Grugliasco. Pur essendo da un anno agli arresti domiciliari per spaccio di stupefacenti, il Piazza, continuava a commerciare droga. Dopo lunghi appostamenti, i carabinieri hanno fatto irruzione nella sua abitazione e hanno trovato, nascosta in un sacchetto, 30 grammi di eroina pura, sufficiente a preparare oltre cento dosi.

Chieri: condanne per inquinamento

Carlo Corda-Colombo, 44 anni, residente a Navate Milanese, amministratore dell'azienda chimica Sulfochem di Baldigliera d'Asti, e Giovanni Marchello, 48 anni, residente ad Agliè, responsabile tecnico dello stabilimento, sono stati condannati dal pretore di Chieri, Giorgio Gianetti, ad un mese e dieci giorni di reclusione, al pagamento delle spese processuali e del costo di sentenza. Ad entrambi sono stati concessi i doppi benefici di legge e la sospensione condizionale della pena. I due erano imputati per aver immesso liquami chiari nelle acque superficiali, nel suolo e nel sottosuolo dell'azienda. Assolti invece dalle accuse di aver scaricato liquami industriali su terreno agricolo e non aver adottato elementi atti ad imbrigliare i liquidi fuoriusciti dai processi di lavorazioni chimiche dell'azienda.

Scuola ristrutturata a Chieri

La scuola media Mosso di via Tana, verrà presto ristrutturata. Il progetto è stato redatto dallo studio Ghibaudi & Rosa di Torino. La spesa è di un miliardo e 400 milioni. La modifica più evidente riguarda la realizzazione di un servizio sanitario e di una passerella per bimbi disabili.

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.482
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
VENDITA AL DETTAGLIO
PREZZI INGROSSO
SOLO POMERIGGIO
DOMENICA 18 DICEMBRE
APERTO TUTTO IL GIORNO
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.482
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
DA NOI POTETE PERMETTERVI IL MEGLIO
CONFRONTATE
I NOSTRI PREZZI
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.482
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
VI OFFRIAMO LA POSSIBILITA' DI
RISPARMIARE
APPROFITTATENE!

L'edificio delle antiche scuderie reali, chiesto da Giurisprudenza

E ora Legge cerca casa nelle vecchie scuderie

La facoltà scoppia: pochi professori e poco spazio per tanti iscritti. Il recupero della Cavallerizza, in via Verdi 9

Soltanto uno su cinque, degli iscritti al primo anno di Giurisprudenza, arriva alla laurea. Non ci sono solo le code per trovar posto nell'«aula», da 652 posti, del cinema Faro, ad evidenziare il disagio dell'«università di massa», tale anche negli obiettivi, ma non per le risorse che ha a disposizione. «*La situazione è drammatica*», denuncia il preside Bertolino.

In Consiglio di Facoltà (con un solo astenuto) si è discusso e approvato un piano per uscire dall'emergenza. Verrà illustrato domani al rettore Dianzani. Il progetto punta al recupero di spazi, per ricavare aule, e di un rapporto numerico docenti-studenti dignitoso per un centro universitario di grande prestigio. «*O l'ateneo riesce a superare l'ostracismo, le difficoltà* — dice il preside — *del mondo politico torinese per il piazzale Aldo Moro, accanto a Palazzo Nuovo, o diventa urgente trovare un'altra soluzione: noi pensiamo a quella dell'asse di via Verdi come nuovo polo universitario, nel Palazzo del Rettorato a quello delle facoltà umanistiche, rivalutando il complesso della Cavallerizza, diventato parcheggio d'auto*».

Alla «Cavallerizza», di proprietà demaniale, si accede attraverso il «voltoncino» di via Verdi 9: al suo interno sono ospitati anche Croce Rossa, carabinieri, un autoparco della polizia. L'area delle vecchie stalle di Palazzo Reale è molto interessante: grandi «contenitori», in parte completamente dismessi, spazi verdi, «*un ruolo culturale che varrebbe la pena recuperare* — aggiunge il prof. Renato Bertolino —: *per la posizione centrale e per gli affreschi d'epoca di un certo valore, patrimonio artistico più consono per una sede di ricerca e insegnamento che per dei garage*».

Fare presto è l'indispensabile premessa per il decollo di questo progetto. Il rettore si sarebbe già impegnato con la proposta di affittare un secondo cinema per le maxi-lezioni del prossimo anno accademico. Una soluzione che, però, non consentirebbe di uscire dall'emergenza didattica. Ecco perché la facoltà ha cercato idee e si è trovata d'accordo su quella già spesa nel primo dopoguerra per rivalorizzare una zona storicamente importante.

Oltre l'asse di via Verdi, in un incontro della commissione didattica della facoltà con architetti che lavorano al nuovo piano regolatore di Torino, si è parlato della futura «spina verde» della città, da Lingotto a Porta Susa, destinata in buona parte ad insediamenti universitari e comunque di ricerca ad alto livello. Nelle intenzioni con quella direttrice, a Giurisprudenza si è individuato nel complesso dell'Italgas, fra corso Regina e la Dora, vicino soprattutto al polo umanistico di via Sant'Ottavio-via Verdi, il futuribile della facoltà.

Un progetto per il Duemila, nel pieno sviluppo dell'integrazione europea e al passo con le crescenti esigenze di centri universitari di massa e ad alto livello. «*Proponiamo un ragionamento alle forze politiche e imprenditoriali* — spiega il preside —, *che si traduca in due atti: prevedere una variante anticipatrice del piano regolatore generale e uno sforzo finanziario, dei privati, per destinare quell'area alla formazione. Sarebbe un segnale culturalmente fecondo per Torino*».

La realtà di oggi è di grande imbarazzo. «*Siamo 58 docenti e dobbiamo tenere oltre 70 corsi* — fa osservare il prof. Bertolino — *per una popolazione studentesca che al 5 novembre era di 6738 iscritti, compresi 2045 fuori corso. Per ogni professore vi sono oltre 120 studenti contro la media italiana di 1 a 65 per le sole facoltà di giurisprudenza e di 1 a 24 per tutte. Oggi possiamo triplicare i nostri corsi, ma resta il problema del dove, in quali aule: per questo motivo insistiamo su nuove soluzioni di sviluppo edilizio e di un certo profilo, necessario per assicurare una buona didattica*».

Alberto Gaino

L'Ivreco, dirigenti e collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Pier Luigi Rocca per la scomparsa della madre sig.ra

Pina Sgamma ved. Rocca

— Torino, 12 dicembre 1988.

Amici e colleghi partecipano al dolore di Gigi:
Alberto Albertelli, Daniela Alciati, Franco Alice, Carlo Allione, Nicoletta Arsello, Patrizia Back, Guido Blanchart, Mario Bodo, Vittoria Buffoli, Micheline Calvano, Rosa Campana, Carla Cattaneo, Cecilia Chiara, Ugo Copaltich, Laura Corsiero, Pierluigi Cortese, Franco Davico, Rosita Dellavalle, Anna Diacono, Camillo Donati, Sergio Doria, Saverio Durbano, Barbara Ermendes, Pierluigi Fetteri, Mirella Finotti, Saverio Gabrardi, Rita Genta, Aldo Gisi Saudrasard, Aldo Hengo, Michele Libert, Rosario Lucchino, Maria Grazia Luppi, Franco Lurenchi, Carla Macinai, Francesca Marzolo, Roberto Martinengo, Giacomo Michela, Gualtiero Mola, Silvana Monaco, Renzo Montagnani, Molly Mulatero, Ubaldo Nannetti, Michelangelo Pagliano, Giorgio Facchero, Luigi Pompili, Giovan Battista Pay, Giovanni Rasata, Costanzo Rovera, Barbara Sacchini, Antonio Sacco, Bruno Sacco, Bruno Sesia, Mario Spada, Mario Strola, Susanna Tacchella, Francesco Temagonio, Marco Valoire, Giancarlo Vita, Puglisi Zolin, Italo Zopolo

Commossi per la morte del

dott. Ambrogio Grillo

Allievi, insegnanti e Collaboratori della **Scuola Materna Elementare e Media Istituto Adorazione** con la loro **Direttrice e Preside** si stringono affettuosamente a suor Lucia ed alla sua famiglia.
— Torino, 13 dicembre 1988

La **Comunità Catechista** di **Lombriasco** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Ambrogio Grillo

riconoscente per il servizio prestato ed ammirata per la professionalità e l'azione di caro amico-vicino..
— Lombriasco, 12 dicembre 1988

Condomini, inquilini, Custode e Amministratore del **Condominio S. Remo** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Emilia Cicchelli in Posa

— Torino, 9 dicembre 1988.

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia**, i **Colleghi** e **tutti i Dipendenti**, partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il signor Natale Pastorino e famiglia per la grave perdita della moglie, signora

Olga Bracco

— Milano, 12 dicembre 1988

Vivi nel per sempre, un giorno ci rincontreremo nel mistero dell'unica festa che non potrà mai finire.

E' mancata

Adele Quaglia in Robino

anni 72

La ricordano il marito **Secondo**, la figlia **Carla**, il genero **Aldo**, le nipoti **Laura** e **Silvia**. I familiari ringraziano amici e parenti tutti per l'assidua assistenza prestata. Funerali mercoledì 14, ore 11,00, Ospedale Mauriziano; funzione S. Cuore Gesù via Nizza.
— Torino, 13 dicembre 1988.

La sorella **Carmen Massano** e famiglia partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Carla famiglie: **Carlin, Davalle, Musso, Pinelli, Rinaudo.**

La famiglia **Sebbadin** partecipa al dolore della famiglia Robino.

Cristianamente è mancata

Angela Prono ved. Ferrari

di anni 82

Lo annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Albertina**, i nipoti **Anna** ed **Andrea** con **Chiara, Cecilia, Luca** e parenti tutti. Funerali domani, ore 8,15, parrocchia Madonna di Campagna. Dopo la cerimonia la salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalieri.
— Torino, 13 dicembre 1988.

Ida e Silvana Prede partecipano commossi al dolore di Albertina e Giovanni Ferrari.

Partecipano al dolore della famiglia Ferrari gli amici: **Albera, Calcagno, Destefanis, Gallo, Lanzi, Maschini, Martelli, Provolo, Varallo.**

Carrone e Vittorio Manchini con i figli partecipano al dolore di Giovanni e Albertina.

E' mancata

Maria Vittoria ved. Basso

anni 86

L'annunciano la figlia **Liliana** col marito **Michelangelo Sulla**, la nipote **Meiwa** col marito **Sergio** e bimbi, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 dicembre ore 9,45 dall'abitazione.
— Villarbasse, 12 dicembre 1988.

Ha raggiunto papà

Anna Giacomino vedova Duchini

La figlia **Nella** con il marito **Lelio Brechet-Sargent** lo annuncia con dolore. La cerimonia religiosa verrà celebrata nel tempio valdese di corso Vittorio Emanuele 23 mercoledì 14 corrente ore 11,45.
E' il morire e guadagno (Filippesi 1,21).
— Torino, 13 dicembre 1988.

Zia Rosetta partecipa affettuosamente al lutto.

Cognati, nipoti **Duchini, Alciati, Tassero**; cugini **Buzzetti** affettuosamente partecipano.

La **Comunità** dei **Gesuiti** annuncia che Dio ha chiamato a Sé l'anima di

p. Giovanni Costa S.J.

che tanta delle sua generosa attività sacerdotale ha profuso in Torino, guida illuminata e confortatore amorevole. Riposi nella chiesa dei Santi Martiri martedì 13 ore 17,30 e 20,45; per funerale telefonare 512.581.
— Torino, 12 dicembre 1988.

Dopo avanzi tanto amati continuerà ad amarci

Rosa Clivio

Con tanto dolore lo annunciano i parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada. Non fiori, ma offerte Specchio dei tempi, tredicesimo anniversario.
— Torino, 12 dicembre 1988.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Caratto

amatissimo

anni 55

Ne danno il triste annuncio **Bruna, Caterina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Landriscina. Funerali in Moncalieri mercoledì 14 corr., alle ore 14,30, nella parrocchia Collegiata S. Maria della Scala, partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena, alle ore 13,30; indi la salma proseguirà per il cimitero di La Loggia.
— Moncalieri, 12 dicembre 1988.

Si uniscono al dolore gli amici:
Cesare Sarracella Giuliano Scaiola, Angelo Franco Massaiera Vigna, Teresio Milena Burzio, Gianni Camocese, Paola Campice, Luigi Silvano Cavoia, Luigi Bertazzolo, Gianni Roberto Bolognesi, Renato Bertero, Daniele Pirelli, Carlo Coggiola, Bruno Carrello, Virginio Bertinetti, famiglia Venni Bertinetti, Giuseppe Carruti, Pulvio Bay, Bruno Fasano, Michele Giannone, Elio Angelo Occhetti, Giovanni Emi Raita, Giorgio Camillo Carraro, Enzo Cito, Carlo Narino Galli, Gianni Boccia, Ferdinando Tola, Ettore Aposa, Angelo Valle, Carlo Negro, Giacomo Vercellino, Franco Gastaudo, Ernesta Bressa, Giacomo Rubbiano, Gianni Schiavino, Wanda Vignolo, Antonio Contenagna, Marina Lucia Dalzaniz, Piero Botto.

La famiglia **Cerato** si associa al dolore.

Contornata dall'affetto dei suoi cari perennemente è mancata

Rosalina Mazzillo

Ne danno il triste annuncio **Franca, Aldo, Lino**, zia **Pina**, nonna **Nella, Gabriella, Mauro, Massimo** ed **Alba**. Funerali il 15 corrente mese ore 15 Pro Senectute.
— Luserna S. Giovanni, 12 dic. '88.

La famiglia **Filomino** unitamente a **Rosati e Salvo** sono vicine a Franca nel dolore.

Dopo una vita esemplare dedicata al lavoro ed al prossimo è mancato improvvisamente il

dott. Vittorio Martinengo

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Nora**, le cognate **Noemi, Lina** con il marito **Gaetano, Clara**; i nipoti **Federico, Roberta** con **Lino** e la piccola **Orlando, Filippo** con **Anna**. Un particolare ringraziamento ai coniugi Revelli e Maurino. I funerali si svolgeranno a Torre Pellice mercoledì 14 dicembre alle ore 10 nella Parrocchia di S. Martino. Per volontà dell'estinto, non fiori ma offerta al Ricovero San Giuseppe.
— Torre Pellice, 11 dicembre 1988.

Rosita e Piero Sacerdotes partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Vittorio Martinengo

— Torre Pellice, 11 dicembre 1988.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci del Lions Club del Pinerolese partecipano commossi al lutto di Nora per la scomparsa del

dott. Vittorio Martinengo

Socio Fondatore e Past President del Club ricordandone le rare virtù umane e professionali.
— Pinerolo, 13 dicembre 1988.

E' mancato ai suoi cari

Alfredo Ferraris

Addolorati lo annunciano la moglie **Irma**, le figlie: **Silvana** con **Alberto, Piera** con **Mario**, la cara nipote **Antonella** con **Paolo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Raffaele Castellazzi per le premurose cure prestate. Funerali mercoledì 14 dicembre alle ore 8,15 alla parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 11 dicembre 1988.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Eraldo Viola

Ne danno il triste annuncio la moglie **Elena**, i figli **Emilia, Jolanda** e **Attilio** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Stella Chiavazza martedì 13 corrente alle ore 10,30 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— Stella, 13 dicembre 1988.

E' mancata serenamente, venerdì 9 dicembre, all'età di 91 anni

Maria Varetti ved. Pagliero

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Carlo, Enrica** e **Sergio** con le nuore, i nipoti e pronipoti.
— Torino, 13 dicembre 1988.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bergoglio

L'annunciano profondamente addolorati: la moglie **Rosa**, i figli **Piera** con **Luigia, Gianni** con **Franca, Marina** con **Piergiorgio**, i nipoti **Damiano, Lucia, Stefania, Daniela, Carlo, Silvana, Serena**, parenti e amici. Funzione religiosa mercoledì ore 11,45 parrocchia S. Agnese, corso Monceliori 38.
— Torino, 14 dicembre 1988.

I consuoceri **Albera** partecipano commossi.

I consuoceri **Bottigal** addolorati partecipano.

Mary e Roberto Vercelli si associano al lutto.

Lorenza e Fausto Beretta partecipano con affetto al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Beppino Bergoglio

— Torino, 12 dicembre 1988.

La **Ditta Baudino Gino** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Bergoglio

amico di sempre.
— Torino, 12 dicembre 1988.

La cognata **Giovanna Franchino Bergoglio** i figli con le famiglie partecipano con affetto al dolore delle care Rosy e figli per la scomparsa di

Giuseppe Bergoglio

— Torino, 13 dicembre 1988.

I **Consorti** di **viale Thovez 40** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Bergoglio

— Torino, 13 dicembre 1988.

Angelo Cuneo piange il fratello amico **BEPPE.**

E' mancata

Salvatrice Di Stefano ved. Guccione

Lo annunciano figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 dicembre ore 11,45 parrocchia S. Caterina da Siena.
— Torino, 9 dicembre 1988.

Bruno e Luisa sono affettuosamente vicini a Franco, Cesare, Laura e famiglie per la perdita della loro cara mamma

Vittoria Ponti

— Stella, 13 dicembre 1988.

Mariuccia Manfredi ricorda con affetto la cara

Vittoria Ponti

— Stella, 13 dicembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Alessandro Tomeo

dirigente CRT

Lo annunciano la moglie **Caterina Rosaldi, Maurizio** con **Daniela, Paolo**, mamma, papà, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 da piazzetta San Giuseppe.
— Trofarello, 13 dicembre 1988.

Il **Partito Socialista di Trofarello** partecipa alla scomparsa del

dott. Alessandro Tomeo

— Trofarello, 13 dicembre 1988.

Gianni e Carla Sanantolafrea partecipano con dolore alla scomparsa del caro **SANDRO.**

Si uniscono alla famiglia Tomeo le famiglie **Gili** ed **Odiemond.**

Si uniscono alla famiglia Tomeo le famiglie **Italo Cecchini** e **Luciano Andriolo.**

La O.M.E.G.A. S.R.L. e tutti i collaboratori partecipano al dolore di Paolo e famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro caro

dott. Alessandro Tomeo

— Torino, 13 dicembre 1988.

Sezione e gruppo consiliare PCI di **Trofarello** partecipano al dolore dei famigliari e del PEI per la prematura scomparsa del

dott. Alessandro Tomeo

— Trofarello, 12 dicembre 1988.

Franco piange PADRINO, Lia Gianni e famiglie piangono il caro **SANDRO.**

La famiglia **Bertero** è partecipe al dolore dei figli Paolo e Maurizio e alla moglie Rinuccia.

Direzione e personale della **Casa di Riposanziti di Torino** e delle **Gestioni Residenziali** partecipano al dolore dei famigliari per il decesso del

dott. Alessandro Tomeo

pensionato dell'istituto

— Torino, 12 dicembre 1988.

Partecipano al dolore di Maurizio:
Franca Chiesura, Vittorio Fontana, Silvana, Antonio Marchisio, Tommy Mazzinelli, Paola Monzeglio, Annamaria Motta, Donatella Oliviero, Cecilia, Enrico Olivero, Giorgio Pegani, Giorgio Ciseglio, Marialina Scarrone, Marco Vercellino.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Caterina Rota nata Zaino

Lo annunciano: la figlia **Clementina**, la nuora **Piera Isacco** col figlio **Oliviero**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 13 corrente mese ore 11,45 nella Parrocchia Nostra Signora della Salute. Via Vibò 34. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 dicembre 1988.

Egle Mantovan e famiglia profondamente addolorati partecipano al lutto di Clementina.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Picollo

A funerali avvenuti lo piangono la moglie **Margherita**, il figlio **Franco** con la moglie **Rosanna** ed i piccoli **Francesca** ed **Andrea**, le sorelle **Palmira**, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Mario Marchetto per l'assistenza prestata.
— Collegno, 13 dicembre 1988.

Anna Maria, Michela e Francesco sono vicini a Franco e Margherita per la perdita di **GIUSEPPE.**

Paola e Giovanni partecipano al dolore di Franco.

Il 9 dicembre 1988 è mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenia De Regibus ved. Almo

insegnante

di anni 94

Lo annunciano a funerali avvenuti, per espressa sua volontà, la figlia **Maria** con il marito **Sandro Giovine**, la nipote **Laura** e **Paola** con le rispettive famiglie.
— Torino, 13 dicembre 1988.

L'amministratore e condomini Largo Re Antonelli 7 partecipano al lutto della famiglia.

Cristianamente è mancata

Valeria Ottaviano ved. Marchetti

Ne danno il triste annuncio le figlie e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 nella Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 11 dicembre 1988.

E' mancato

Ciabino Castagalli

Lo piangono la moglie **Cesarina**, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 14, ore 10, Nuova Adanteria Martini, largo Gottardo.
— Torino, 10 dicembre 1988.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i **Soci** tutti della **Società Italiana di Diabetologia** partecipano al profondo cordoglio della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Gianfranco Lenti

e di lui ricordano con estremo rimpianto le elevate doti umane e morali e l'attaccamento contributo scientifico ed organizzativo generosamente profuso per lo sviluppo della Diabetologia italiana.
— Perugia, 12 dicembre 1988.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Centrale ed il **Personale tutto della Banca Popolare di Novara**, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

COMM. DOTT. RAG.
Albino Ceffa

ex vice direttore centrale dell'istituto
— Novara, 12 dicembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Canessa

notaio

Ne danno il triste annuncio i figli **Nicola** e **Michela** con **Iacopo** e **Andrea**, i fratelli, le sorelle, le cognate con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 14 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sant'Alessandro.
— Alessandria, 13 dicembre 1988.

Giamberto e Giovanna Frassari con **Rossella e Felco**, piangono il caro, indimenticabile amico **NANNI** e sono vicini a Nicola, Michela, Iacopo e Andrea.
— Valenza, 13 dicembre 1988.

La cognata Nella con **Bepi e Dina, Gigi e Betti**, partecipano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Battista Canessa

— Alessandria, 13 dicembre 1988.

Elio Camagna, Giacomo Capelli, Luciano Ghione, Ennio Giordano, Vittorio Marzi, Giuseppe Peggio con le loro famiglie, commossi, partecipano al lutto dei figli Nicola e Michela per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Battista Canessa

amico carissimo, cui erano legati da un affetto di lunga data.
— Alessandria, 13 dicembre 1988.

Annamaria e Giancarlo Borello prendono parte al dolore di Nicola, di Michela, Iacopo e Andrea per la scomparsa del caro **NANNI.**

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei propri cari

Carlo Malandrone

di anni 68

Lo annuncia tristemente la moglie **Graziella** con la figlia **Michela**. Il funerale avrà luogo mercoledì 14-12-1988 alle ore 11 partendo dall'abitazione di via Paullo 8 Milano. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Abbasanto (To).
— Milano, 12 dicembre 1988.

Mamma **Giuseppina** e zia **Rita** si uniscono con tanto affetto a Graziella e Michela per la scomparsa dell'amatissimo **CARLO.**

Le cognate **Marisa** e **Natalia** con le rispettive famiglie sono vicine a Graziella e Michela per la perdita del caro **CARLO.**

Improvvisamente è mancato a Sanremo l'anima buona e generosa di

Adele Raffaetti ved. Norzi

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il cognato e le nipoti
— Sanremo, 12 dicembre 1988.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Gian Carlo Cabutto

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Chieresco, 12 dicembre 1988.

Le famiglie **Pinost, Sartirana, Varda** particolarmente commosse per la manifestazione di affetto ricevuta nel tragico evento della scomparsa del caro

Piergiorgio

nell'impossibilità di farlo personalmente, stringono in un affettuoso abbraccio e sentitamente ringraziano quanti sono stati loro vicini in questo doloroso momento.
— Aosta, 12 dicembre 1988.

La famiglia **Giacquinto - Baldi** ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa dell'ing. Renato

Renato

— Torino, 12 dicembre 1988.

La famiglia dell'

ing. Ernesto Tabusso

ringrazia commossa tutti quelli che con fiori, affettuosa presenza o scritti hanno voluto dare l'ultimo saluto al loro caro. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 10 gennaio alle ore 18,45 nella chiesa Santa Vergine delle Grazie (Crocetta).

ANNIVERSARI

1879 1985
Battista Bosco
1900 1988
Mariuccia Bosco Torasso

Sempre rimpianti. **Anna, Vittorio, Valerio, Silvana.**

1984 1988
Ermanno Savio

Vive nel nostro dolore.

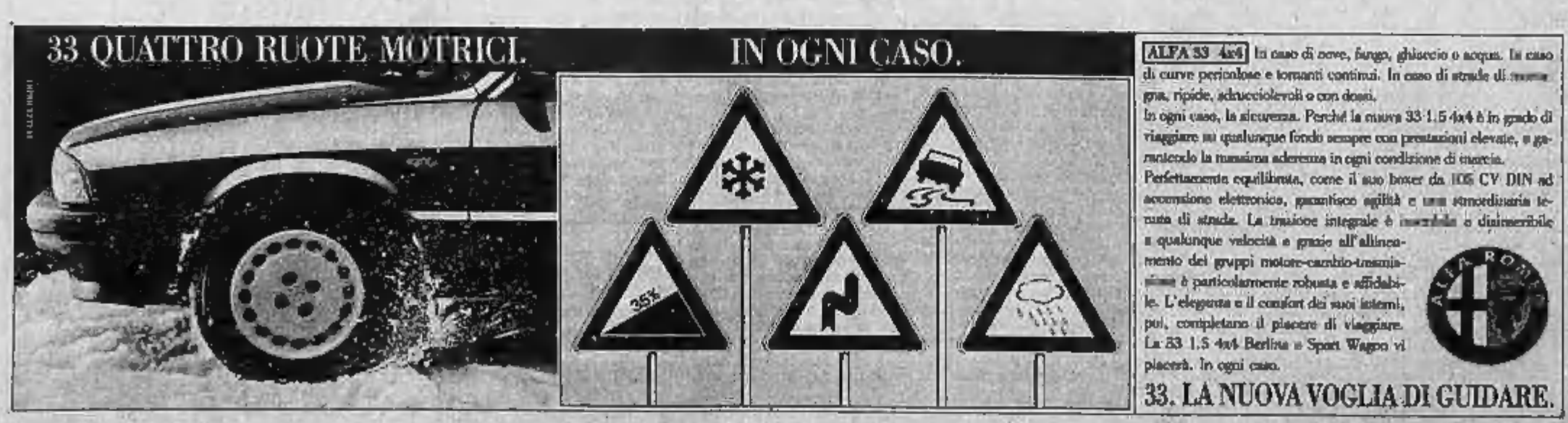
1957 1988
Rosina Lantelme

Mamma carissima sempre con noi.

Nel primo anniversario della scomparsa del

PROF. DOTT. ING.
Antonio Gigli

la **Sip, Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.**, lo ricorda con immutato rimpianto. Santa Messa di suffragio sarà celebrata a Roma, chiesa S. Maria del Popolo, alle ore 8 di lunedì 19 dicembre 1988.
— Roma, 12 dicembre 1988.



Natale nelle strade di Beirut Vanno in 77, portano la pace

I giovani del Ser.mi.g in Libano con un aereo del ministero degli Esteri. Andranno negli ospedali, nelle scuole e nei campi profughi. A tutti una bandiera azzurra

Da Torino a Beirut, su un aereo del governo, per portare pace. Andranno in settantasette. La partenza, il 28 dicembre. Si torna il 3 gennaio. Ancora una volta sono prodo loro, i giovani del Sermig. Il Servizio missionario giovanile. E vogliono portare la «marcia di Capodanno» tra le vie martoriate di un Paese dove la guerra è senza fine. Li guiderà Ernesto Olivero, vulcanico e instancabile animatore di un gruppo che da venticinque anni semina speranza tra gli emarginati.

L'operazione potrebbe però essere rinviata, per motivi di sicurezza, di due mesi, se la situazione in Libano dovesse precipitare. Lo si deciderà in una sorta di summit telefonico tra qualche giorno insieme col ministro degli Esteri Giulio Andreotti.

Qualche anno fa, dal vecchio Arsenale di Borgo Dora, venne spedito in Libano un piccolo ospedale da campo. Ora scatta l'operazione «Pace a Beirut». Perché? Per incontrare giovani e testimoniare loro solidarietà, per concertare insieme un'iniziativa. Nei giorni in cui le strette di mano sembrano più difficili, Torino rilancia la sfida. «*Ad invitarci è stato il patriarca dei Maroniti. C'incontrammo a Roma* — racconta Olivero — *e ora ci scambiammo molte parole. Il 2 marzo partivo accompagnato dagli auguri degli amici del Sermig. Fu un viaggio indimenticabile. Tra gli incontri più difficili, quello con i militari, prima con duecento soldati della milizia cristiana di Gemayel in una caserma del centro della capitale. E poi con altri: gente spinta dalla forza degli avvenimenti ad uccidere, a massacrare, ad odiare.*

Parlando con gli studenti, ecco l'idea dell'operazione Natale '88: tornare in quelle strade tormentate dalle pallottole per testimoniare. «*Il nostro sarà soprattutto un segno visibile che l'incontro tra gli uomini può abbattere tutte le barriere e porre le basi di una convivenza fraterna*».

La «spedizione» partirà da Caselle. Su un aereo, messo a disposizione dal ministero degli Esteri, saliranno settantasette giovani. «*E' un numero simbolico che ha grande importanza*». Prima tappa, Roma. «*Si uniranno a noi ragazzi provenienti da molte città d'Italia, da Palermo a Padova. Insieme andremo da Giovanni Paolo II cui, nell'udienza del 28 dicembre, presenteremo l'iniziativa*».

Dieci dopo, partenza per Beirut. «*Andremo in tutte le comunità religiose per dimostrare* — spiega Olivero — *che la solidarietà e la pace sono possibili. Sosteremo nei cimiteri, nei campi dei profughi, negli ospedali*». A tutti porteranno una bandiera azzurra con una scritta: «Tramutare le armi in strumenti di lavoro».

E il primo giorno dell'anno, una grande marcia per la pace, forse proprio sulla linea di confine che divide il Paese tra cristiani e musulmani. «*Con la nostra missione* — aggiungono — *non vogliamo dimostrare nulla, ma aiutare tutti a capire che le barricate possono essere abbattute. Le suore dell'Hospital Abou Jaoudeh lo hanno già fatto aprendo le porte a tutte le vittime*». *Altri ci stanno provando come i giovani che incontreremo nelle facoltà universitarie a Jounieh e Antelias, che per una bomba ha perso le gambe e dopo la terribile disgrazia ha trovato la forza di continuare a vivere e a seminare conforto e speranza.*

Gian Mario Ricciardi

Un particolare del presepe. Nel riquadro Antonio Falibene

Un momento della sfilata delle «Caterinette»

GRAN GALA'

Complimenti Caterinetta mi concede questo ballo?

Che festa, che ballo, che successo! Tutta Torino era presente ieri sera al gran «Ballo delle *Caterinette*». Tanta gente, bella gente, voglia di partecipare e di divertirsi: questi gli ingredienti della festa. Il «ballo» è rinato appena l'anno scorso, dopo una parentesi di 20 anni, ma è già ritornato nel cuore della città. Se un anno fa l'edizione era riuscita un po' stentata (con un'interruzione tanto lunga c'erano stati mille problemi organizzativi da affrontare e risolvere) quest'anno tutto è filato alla perfezione. Il locale, il «Music America» di via Prejus 37, era stracolmo, l'orchestra ha suonato un repertorio (a metà tra il nostalgico ed il moderno) che ha accontentato tutti e, dopo le danze, anche la parte ufficiale è filata via rapida e simpatica.

Chi c'era al «*gran ballo*»? C'era la debuttante con il vestito per bene, curato dalla mamma che vigilava discreta nell'ombra, c'era l'indossatrice sempre in posa, gran bellezza ma un po' troppo altera, c'era il sindaco Maurizio Magnani Noya, con corteo di assessori, c'era il signore attempato, in smoking e con un po' di nostalgia per il tempo andato, c'era il giovanotto finto casual, ma tirato a lucido per ben figurare, c'era la mamma in pelliccia, più che mai piena di rimpianti, e c'era lei, l'intramontabile Elsa Rossetti, «caterinetta» ad honorem e mattatrice della serata.

A Torino la moda e Elsa Rossetti vanno da sempre a braccetto. Dopo il discorso del sindaco è toccato alla Rossetti presentare le sfilate, un po' ingenue e nelle dalle scuole di taglio e cucito e proclamare la «Dorina», ovvero miss Caterinetta. Martina dell'anno è stata eletta Rosanna Gangi, della «Sitam» (scuola italiana moda) autrice di un bell'abito «bluette». Damigelle sono invece risultate Tiziana Giorgieri e Giuseppina Serracco. La giuria era composta dalle titolari di sei affermate sartorie torinesi, San Lorenzo, Enrica Daidone, Giusy Gabio, Zagra, sorelle Cappa e Carla Vanotto.

Chi sono oggi le «caterinette»? Certo non più le umili sartine che «*l'abito han fatto di notte in gran segreto, così lo stupore degli altri sarà più completo...*» (come recita la poesia loro dedicata) perché ormai ci sono più aspiranti indossatrici che aspiranti sartine. Però, malgrado sia una realtà indiscussa che ormai gli abiti si fanno più a macchina che con l'ago, è anche vero, dice Pierluigi Bor, presidente della rinata associazione Caterinette, che «*o Torino ci sono ancora quasi 700 tra piccole e medie sartorie*».

Marco Vaglietti

PRESEPI

Comete d'oro nella notte santa

E' un presepe meccanico ormai famoso a San Mauro. Costruito da Antonio Falibene, magazziniere Sip ora in pensione, da oggi potrà essere ammirato nella chiesa di San Benedetto in via Papa Giovanni XXIII 36.

Realizzato in sette anni di lavoro, non ha nulla — a parte poche decine di statuine — che non sia stato costruito con pazienza certosina. Le case in pietra, gli alberi carichi di frutti, le palme, tutto è stato fatto utilizzando materiali di «scarto», compresi i meccanismi dei movimenti.

Spiega Falibene: «*Il pezzo più difficile è stato il mulino che mi ha richiesto più di un anno di lavoro. Di particolare complessità la pale in lamiera sottilissima, ricavata tagliando vecchi bidoncini di olio*». Risultato: la macina che gira, il nastro trasportatore per il grano che va a finire nei sacchi, l'acqua che scorre sino al laghetto dove un pescatore alza la rete accanto a due lavandaie. Accanto al villaggio, due taglialegna impegnati a segare (si con un po' d'attenzione si può sentirne il rumore), mentre un altro cerca inutilmente di portare via un tronco curvo sotto il peso.

Ancora Falibene: «*E' la prima volta che il presepe viene allestito fuori da casa mia, dove in passato arrivavano scolaresche e bambini in continuo viavai. Comunque i problemi maggiori nella costruzione li ho dovuti affrontare per i meccanismi veri e propri. Ho realizzato tutto in fil di ferro, con meccanismi di vecchi orologi e timer di lavatrici. Servendomi della sfrutta indispensabile: un trapano, una sega e cacciaviti, lime e colla*».

E così che, di fronte ai risultati ottenuti, lo spettacolo appare ancora più incredibile. A partire dal viandante affamato che bussa alla porta della casa signorile con una serie di movimenti ed un impatto scenico di una realtà impressionante, compreso il cane che alza l'orecchio per vedere chi è arrivato.

A Pecetto, intanto, si prepara la sesta edizione del presepio vivente nei giardini di Villa Tricino. Dove i pastori arriveranno alle 23 della notte di Natale mentre la Messa di mezzanotte concluderà la serata. Durante la manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, ogni borgo presenterà i suoi personaggi. Con il risultato di una folla di consoli e centurioni, spazzacamini, impagliatori, arrotini, lavandaie e pastorelle mescolate con fabbri, orafi, falegnami. Gesù Bambino sarà Paolo Olivieri, un bimbo di pochi mesi. La Madonna, vestita di azzurro, sarà impersonata dalla dolcissima Anna Maria Penasso, e San Giuseppe da un falegname «nero»: Oliviero Porcellato.

Di particolare attrattiva gli animali veri, forniti dalle varie cascine: pecore, mucche, asinelle o tacchini e un simpatico asinello. Per la scenografia: laghetti, capanne e montagne innevate. Sulla cima degli alberi una brillante stella cometa e, sulla sua coda, tanti candidi angioletti.

SPARIZIONI

Sono almeno una cinquantina le persone di cui ogni anno viene denunciata la scomparsa. Quasi tutti ritornano, ma per una piccola percentuale resta il mistero

Inghiottiti dal nulla a Torino

Le loro vite si sono annullate nel mistero. Storie che qualche volta sfiorano il «giallo», qualche volta inspiegabili enigmi della mente umana. Vediamo qualcuna di queste vicende cariche di interrogativi: Maria Damiano, via Bestriere 147, Cascine Vica, partita per le vacanze nel novembre scorso, non ha più dato notizie di sé. Ora i parenti la cercano perché la madre, Cristina Santarsiero, si è ammalata. Maria Carmela Palumbo, studentessa, 20 anni, residente a Torino in via Orbetello 75, assistente presso la colonia Eni di Oressoney-Saint-Jean, è sparita nell'agosto scorso. Aveva deciso di andare a studiare nei pressi dei laghetti di Frudière, a circa 2 mila metri di quota. Sabina Badami, 27 anni, è svanita anche lei nel nulla la sera dell'11 settembre del 1980. Era venuta a Torino da Prizzi, in provincia di Palermo, dopo aver vinto un concorso dell'amministrazione postale. Lavorava all'ufficio recapiti di corso Tazzoli, viveva sola in via Monte Nero 11. La sua scomparsa è legata al triplice omicidio avvenuto l'8 maggio '87 in un casolare di Prizzi. Il padre della giovane, Giuseppe Badami, 72 anni, aveva ucciso a colpi di fucile tre vicini di casa. «*Erano stati loro* — aveva raccontato lo sparatore — *a far rapire mia figlia*». Nazzareno Tidona, 60 anni, proprietario di una pellicceria in piazza Solferino, invece, è sparito dalla circolazione il 7 agosto di quest'anno. La polizia in un primo tempo non aveva escluso il sequestro di persona.

Quattro storie diverse, quattro persone sparite nel nulla. Al ministero dell'Interno c'è un computer che tiene il conto degli italiani scomparsi: 16 mila persone all'anno, quasi 50 al giorno. Novemila vengono cancellati dopo la segnalazione di «rintraccio». In altri 3 mila casi, la cancellazione slitta al censimento o alle elezioni. Restano 4 mila nomi. La metà di queste persone riprenderà prima o poi il contatto con i familiari. Non si saprà nulla invece di 1500-1700 persone.

A Torino, rispetto alle altre grandi città, i casi di persone scomparse costituiscono un fenomeno «minore»: cinquanta in un anno, un centinaio calcolando anche la provincia. Una settantina riguardano fughe di ragazzi al di sotto dei 18 anni, con leggera prevalenza di femmine: tornano, però, sempre a casa visto che il motivo della fuga è quasi sempre un brutto voto a scuola o una delusione d'amore. Ogni scappatella dura in media 3-4 giorni nei mesi invernali; 5 o 6 giorni se si fugge d'estate. Meta preferita la Liguria, in treno o in autostop. Anche Milano, durante la brutta stagione, ha un suo fascino sugli adolescenti.

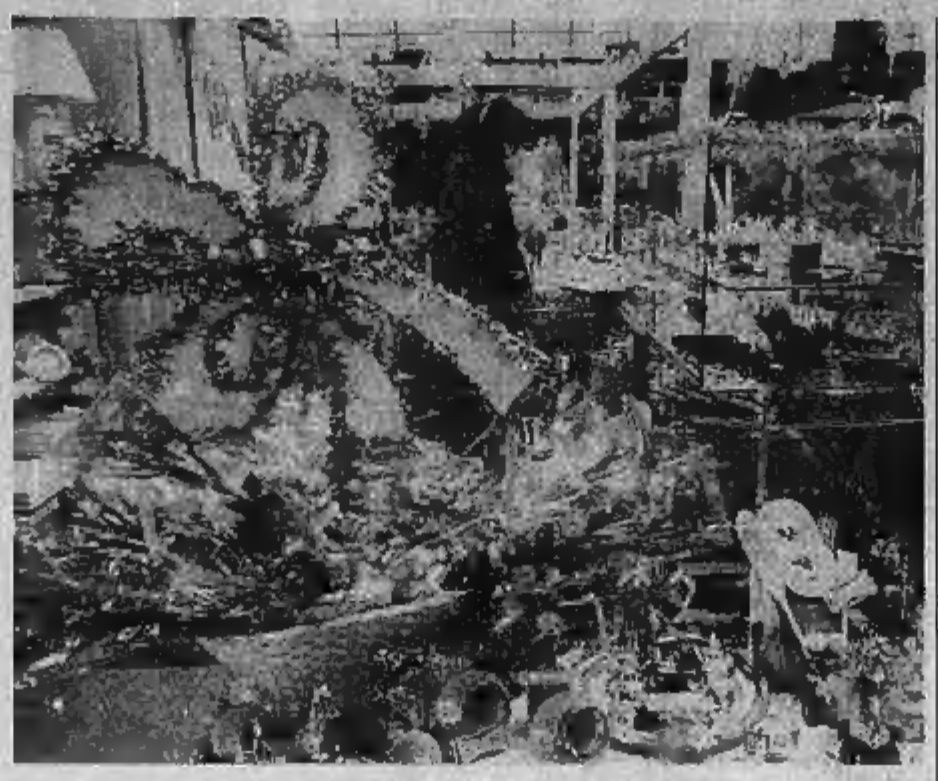
Ma fuggono anche gli adulti, ed è il restante 30 per cento. Complesse le motivazioni. La droga è un movente sempre più diffuso. «Tossici» sui 25-35 anni comprano un biglietto di sola andata verso Paesi africani o il Medio Oriente, dove è più facile reperire droga. Alcuni anziani e compiono il percorso inverso, rimpatriati dall'ambasciata o dalle autorità locali che li considerano ospiti indesiderati.

Esiste infine una percentuale modesta di suicidi accertati (il 5 per cento), mentre dei 7 per cento degli scomparsi non si avrà più alcuna notizia. Due o tre rientrano con tutta probabilità fra i suicidi (senza il recupero del corpo); solo altre 2 o 3 persone scompaiono senza lasciare traccia.

«*Sabina Badami e Nazzareno Tidona continuiamo a cercarli tuttora* — conferma il capo della Mobile Aldo Faraoni —. *Nelle loro storie ci sono elementi e modalità strane che interessano proprio le nostre competenze. Il resto è abbastanza controllabile*».

Maria Carmela Palumbo e Sabina Badami, due giovani scomparse

A PALAZZO DEL LAVORO
è aperta fino al 18 dicembre la settima edizione di «Mille idee per un dono». Oltre duecento espositori alla mostra mercato '88 cui è abbinata la «rassegna delle comunità montane piemontesi»



Nel regno incantato di Babbo Natale

La settima edizione della maxifiera «*Mille idee per un dono*», che si è aperta una decina di giorni fa, potrà essere visitata sino al 18 dicembre, al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia angolo corso Traiano. L'orario è dalle 16 alle 23 nei giorni feriali e dalle 15 alle 23 nei festivi. Prezzi d'ingresso: 4 mila lire il biglietto intero e 2 mila lire quello ridotto.

La fiera di «Babbo Natale», ovvero la mostra mercato del regalo, è diventata tradizione non solo perché si è affermata nel tempo, ma perché il menù è rigorosamente simile a quello degli anni passati. Una formula di successo non si cambia. La gente ha dimostrato quali sono i generi di regalo che preferisce e i commercianti si sono prontamente adeguati. Si può star certi che a far una capatina al Palazzo del Lavoro si trova l'ispirazione per un regalo, anche se si è «in crisi» e non si ha la minima idea di che cosa donare a questo o quell'altro conoscente.

C'è un tema: il dono di Natale. Ci sono quasi cento espositori con tutte le proposte possibili su questo tema. E ci sono altri cento espositori che con l'idea-regalo non c'entrano gran che, ma contribuiscono lo stesso a render interessante la visita perché «*non-si-sa-mai*», può sempre venire in mente una cosa che serve in casa e ancora mancava.

Che cosa, in particolare, si trova alla fiera? Il solito simpatico minestrone di proposte che comprende di tutto: si parte dallo stand delle bambole di stoffa e si finisce a quello dei «*cache-pot*», ovvero i contenitori multicolori in cui si mettono i vasi di fiori (e a ben pensarci non è per nulla una brutta idea, a Natale si ricevono tanti di quei vasi di fiori in regalo che è meglio aver già pronto un luogo in cui riporli), agli ombrelli decorati a mano e ai vini tipici.

Grandi assenti i mobilifici, protagonisti di queste mostre mercato, che da un paio d'anni vengono giudicati eccessivamente «fuori tema». Ci guadagna la varietà anche se ci perde un po' il regalo utile: a volte è meglio regalare una cosa che serve davvero piuttosto che l'oggetto spiritoso e diverente.

Il dono più strano? Quest'anno con tutta probabilità sono le «spille luminose», che si accendono e si spengono a seconda del rumore che c'è attorno a chi le porta appese al bavero... In pratica si tratta di un minicircuito elettrico che comanda l'accensione di un certo numero di lampadine. L'intensità della luce varia a seconda dell'intensità dei suoni captati dal minuscolo apparecchio. L'effetto ricorda — sia pur alla lontana — quello delle luci psichedeliche.

Molto divertenti sono anche le «clessidre piatte», inventate da una coppia di coniugi intraprendenti che hanno mescolato cristalli e liquidi colorati. Si appende il «quadretto» alla parete o si può appoggiarlo su un tavolo grazie ad un sostegno di legno. Sembrano quadretti astratti. Si capovolgono o si inclinanno e l'immagine comincia a muoversi nei modi più impensati. I prezzi variano dalle 20 alle 50 mila lire.

Gli espositori quest'anno hanno fatto del loro meglio per esser originali. Ecco qualche esempio.

C'è chi vende insegne al neon, chi offre quadretti con insetti esotici, ci sono l'artigianato di Santo Domingo (ma anche peruviano, boliviano, cileno) e quello «di casa nostra» (abruzzese, friulano, pugliese) e poi ancora televisioni, funghi porcini, «terre» per il trucco e cosmetici naturali, set per stirare, fiori disidratati, carillon, cestini, orologi da montare, papiri, impianti stereo, attrezzi sportivi, calciobalilla, jeans di tutti i tipi e prezzi, kimono, accessori per auto e chi più ne ha più ne metta.

A «Mille idee per un dono» ci sono le cose che si trovano solo nelle fiere, gli attrezzi più esotici per il «fai da te» (vedi l'esempio classico, e ci sono i negozianti che hanno deciso di buttare giù i prezzi (anche il quaranta per cento di sconto sul listino) puntando su una vendita di massa, magari adottando lo slogan «*compri tre e paghi due*».

Fra le cose più convenienti ci sono computer di tutti i tipi e per tutte le borse. Ci sono computer professionali e ci sono computer che si possono trasformare in «videogiochi» per la gioia dei figli e... del papà. Ma se dovete acquistare un «personal», un televisore o uno stereo e non avete le idee chiare, rassegnatevi a compiere un lungo giro nei saloni del Palazzo del Lavoro per rendervi conto di quel che offre il mercato: il consiglio è di passeggiare con calma per gli stand annotando su un foglietto modelli e prezzi che più interessano. Lo stesso personal, televisore o registratore può avere sensibili oscillazioni di prezzo.

Altre curiosità? C'è persino la fotocopiatrice tascabile, che può riprodurre in pochi attimi una colonna di giornale o mille lire. Il prezzo è vicino al milione.

Per chi ama l'oroscopo, gli stand sono addirittura due: il primo propone un oroscopo «scientifico» valido per tre mesi, il secondo propone «l'oroscopo» ovvero un oroscopo erotico che punta più sugli sviluppi sentimentali.

Non dimenticate infine di visitare, negli stand più lontani dall'ingresso, la «rassegna delle comunità montane piemontesi» che presenta i prodotti agricolo-artigianali di 13 comunità ed una selezione della produzione vinicola delle cooperative operanti nel Torinese.

Bigiotteria, bamboline di porcellana, giocattoli ed ogni altro articolo da regalo a «Mille idee per un dono»

EDY
COMPACT DISC
DISCHI E CASSETTE
NASTRI VERGINI AUDIO E VIDEO
GADGETS
SIAMO PRESENTI
A
«MILLE IDEE PER UN DONO»
VI ATTENDIAMO
ALLO STAND N. 218
VIA GENOVA 59 - TEL. 636.961 - TORINO

maxisport
PREMIAZIONI SPORTIVE
ITALIA '90 SHOW
Concessionario di Vendita

Stendardo
OFFICIAL LICENSEE
Via Richard Oriente, 4
10093 Collegno (TO)
(Cavalcavia C.so Francia)
Tel. 87.55.50

PK
publikompass
10123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 89.891
10186 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara - Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341

promark

Mostra mercato del regalo
2/18 dicembre 1988
Torino Palazzo del lavoro Italia 61
7ª rassegna delle comunità montane piemontesi
orario: sabato e festivi: 15-23 feriali: 16-23

EMPORIO del NATALE
di SANZONETTI MASSIMO
PALLINE - PIGNE
GHIRLANDE DECORATIVE
CATENE E TUBI LUMINOSI
CON LUCE RINCORRENTE
ALBERI FESTONI E SOGGETTI DA PRESEPE
Via G. RENI 71 - TORINO - Tel. 352.798

BONSAI?...
... IDEE VERDI?...
VIVAI CASTAGNO - Tel. 011/927.50.35
CERETTA di S. MAURIZIO (TO), VIA TORINO 21

CENTRO BONSAI CAUDERA
WEST JAPAN COMPANY
IMPORT - EXPORT
Presso il nostro stand o presso la nostra sede di Ciriè, Via Lanzo 210, potrete trovare sconti eccezionali su tutta la linea:
BONSAI VASI & ATTREZZATURE
VIA LANZO 210 10073 CIRIE' (TO)
Tel. (011) 9209296 - 9203194 Telefax (011) 9209296

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare
la ricerca scientifica
sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana
Lotta
Distrofia
Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 4 - N. 80100 - C.C.P. 15813102

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'estensione dell'anticiclone delle Azzorre, con un promontorio sull'Europa Orientale, rallenta l'afflusso di correnti fredde sul bacino del Mediterraneo. La perturbazione che ha scavalcato l'arco alpino centro-orientale, seguendo l'asse del bacino adriatico, [illegible] tempo variabile e perturbato prima sulle regioni centrali e poi su quelle meridionali.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'estremità del ramo freddo della perturbazione che ieri ha portato nuvolosità medio-alta sul Piemonte si è esaurita, riportando il cielo da sereno a poco nuvoloso, salvo addensamenti stratiformi sui rilievi a nuvolosità variabile. Foschie dense di notte e nelle prime ore del mattino lungo i corsi d'acqua. Pressione in diminuzione.
TEMPERATURE. In diminuzione sia le minime sia le massime.
VENTI E MARI. Deboli [illegible] provenienti da Nord-Est, tendenti a ruotare da Sud-Ovest. Mari molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Il tempo su tutta la regione dovrebbe essere da sereno a poco nuvoloso. Addensamenti nuvolosi isolati potranno interessare le zone alpine orientali e le regioni appenniniche. Ancora foschie notturne. Temperature in diminuzione. Venti variabili da [illegible]-Est a Sud-Ovest. Mari mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

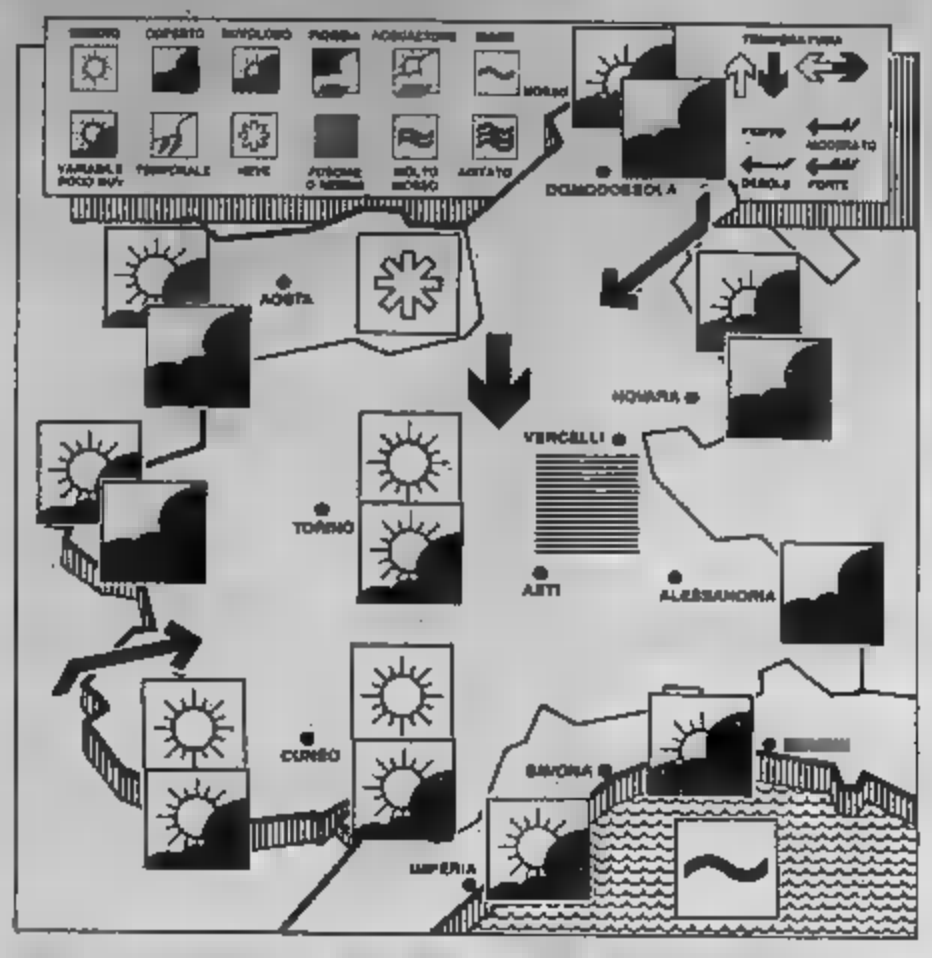
Torino	0	Novara	−1
Alessandria	−1	Aosta	−3
Asti	1	Genova	8
Cuneo	5	Savona	11
Verzelli	9	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	−8	12	Torino	−2	4	Trieste	4	11
Venezia	−8	7	Milano	−3	6	Bologna	−4	7
Firenze	−3	9	Pisa	−1	7	Ancona	0	15
Perugia	5	11	Pescara	0	18	L'Aquila	1	10
Roma	1	17	Campobasso	6	11	Bari	5	15
Napoli	3	17	Potenza	2	10	S.M. Leuca	8	14
R. Calabria	7	16	Messina	12	15	Palermo	8	16
Catania	3	16	Alghero	9	12	Cagliari	3	18

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	6	8	nuvoloso	Lisbona	7	13	sereno
Atene	4	12	sereno	Londra	8	11	sereno
Bangkok	19	28	sereno	Los Angeles	10	24	sereno
Berlino	10	13		Madrid	2	16	sereno
Bruxelles	6	11	nuvoloso	Montreal	−11	−17	nuvoloso
Buenos Aires	15	28	pioggia	Mosca	−10	−6	nuvoloso
Copenaghen	7	8	nuvoloso	New York	−7	−4	nuvoloso
Francoforte	6	10	nuvoloso	Parigi	5	9	sereno
Gerusalemme	9	14	nuvoloso	Pechino	−3	9	sereno
Ginevra	3	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	31	nuvoloso
Helsinki	−10	−12	sereno	Varsavia	−4	6	nuvoloso
Il Cairo	11	20	sereno	Vienna	6	7	pioggia



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Scopi incostanti e improvvisazioni che riducono nelle vene attività. Gli stimoli immediati sono causa di errori perché la fretta non permette di approfondire le circostanze. [illegible] moderare [illegible] e [illegible] essere realisti.

TORO 21 aprile 21 maggio

Pessimo umore al risveglio, con pensiero fisso alla crisi sentimentale in atto. Dopo mezzogiorno, le sorprese positive, i nuovi progetti che prendono forma e una maggiore duttilità migliorano lo stato d'animo e rendono più facile la fortuna.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Mattinata piacevolissima e lieti scambi di idee con chi vi sta [illegible]. Nel pomeriggio, [illegible] svolature inaspettata provoca uno stallo d'umore e rende i Gemelli incapaci di vedere le circostanze con chiarezza. Meglio rimandare le [illegible]

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Tendenza a girare a vuoto per tutta la mattinata, in preda ad un caos di pensieri e di sentimenti. Poi le prove d'amore di un partner [illegible] lo stato [illegible] a permettono di ritrovare la chiarezza. Serata magica [illegible].

LEONE 23 luglio 22 agosto

I disinganni sentimentali lesionano soprattutto l'orgoglio e il Leone reagisce. In mattinata, commettendo una gaffe proprio con un personaggio che dovrebbe stimarlo. Poi ritrova la propria grinta e agisce nel modo giusto per catturare il successo.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Qualcosa non va per il verso giusto durante la seconda parte della giornata. Ma la Vergine ha [illegible] fatto i propri programmi fortunati e l'ostacolo non le terma certo sulla strada di un successo ben costruito. In amore continuano i rapporti sereni.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

La prima parte di questo mercoledì è anche troppo spensierata. Nella seconda, la Bilancia deve attrezzarsi per rimediare agli errori superficiali commessi. E le occorre tenere a bada il nervosismo e rinunciare alle reazioni permalose.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

La prima parte della giornata è dedicata ai progetti, la seconda alla loro traduzione pratica, che avviene con molto successo. Duranti fili ore serali, momenti magici in amore, sia con i legami, sia con le nuove conquiste.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Se non mettete subito ordine nella vostre attività e continuate a dedicarvi a mille cose alla volta senza programmazione, presto pagherete [illegible] conseguenze di questo atteggiamento. La [illegible] [illegible] [illegible] essere razionalizzata.

CAPRI[illegible] 22 dicembre 20 gennaio

Le opportunità di cattura la fortuna sono molte, ma occorre valutare ogni circostanza con molta attenzione e senza nervosismi che vetano la lucidità del giudizio. Domani, più di sempre, il successo dipende dal libero arbitrio di ognuno.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

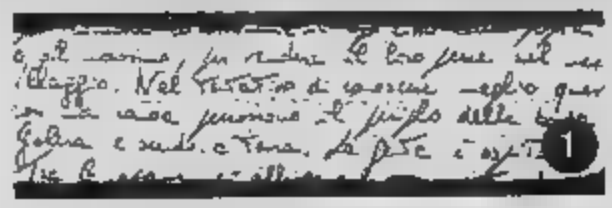
La esperienze sociali sembrano molto buone soprattutto in mattinata. Dopo mezzogiorno è possibile prendere un abbaglio e comportarsi in maniera erronea, creando imbarazzi. In amore, la situazione continua ad essere compromessa da comportamenti vaghi.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Risveglio un po' confuso, con mancanza di idee chiare. Poi qualcuno si assumerà una responsabilità che spetterebbe a voi e vi lascerà tutto il tempo per dedicarvi soltanto alle cose più piacevoli e congeniali. Serata magica in amore.

GRAFOLOGIA

Ma il computer... [illegible] scrivere nel diario



Continuiamo oggi il dialogo [illegible] le giovani alla ricerca [illegible] conferma per il loro presente di [illegible] studente[illegible] e di suggerimenti per il futuro. La diciottenne L.R. (esempio n. 1) mi scrive una lunga lettera da Mondovì per sapere come impostare i suoi prossimi progetti di lavoro. Desidererebbe conoscere il mondo, inserirsi nella realtà di altri paesi e fare esperienza con gente di diversa storia per meglio comprendere le differenze e le convergenze che li collegano tra [illegible] che [illegible] ravvicinate fanno [illegible] sempre più piccolo. [illegible] aspirazioni condivise dalla maggioranza dei giovani che hanno da sempre il desiderio di uscire dal guscio e di emanciparsi attraverso una progressiva conquista dell'autonomia. La scrittura esprime il suo bisogno di fare, di trovare un proprio modo di sistemarsi in una realtà in cui impegnarsi attivamente e da cui [illegible] gratificazioni di non poco [illegible].

[illegible] ritengiamo [illegible] per [illegible] un buon inserimento in un'attività dinamica, alla quale aspira, occorra prima sviluppare qualche [illegible] di programmazione e [illegible] gior chiarezza [illegible] le proprie energie espansive.

Il «difetto» che emerge dalla sua grafia cancellata e poco leggibile — non sono neppure riuscita a comprendere il nome di battesimo — è quello di essere impaziente nel disporre verso le proprie attività, buttandosi qualche [illegible] nelle [illegible] riflettere sulla qualità delle scelte e soprattutto sull'esigenza di [illegible] te l'azione secondo una successione di interventi preordinati. E' positivo aspirare a impegnarsi e a realizzarsi in un certo [illegible] ma il produttivo soltanto se si sa esattamente che cosa si vuole e dove si può ottenerlo.

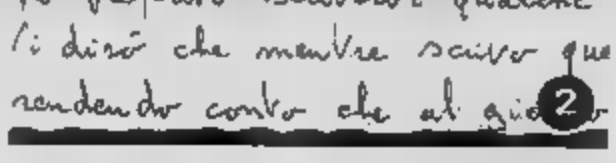
Tra chi pensa e non agisce e chi agisce senza pensare c'è una vasta gamma di possibilità in cui ciascuno può collocarsi al posto più rispondente alla sua natura purché non si ponga agli estremi. Il bisogno di autoaffermazione è sempre un [illegible] di vitalità, ma, per non essere vanificato e produrre delusioni destinate a far recedere dai buoni propositi iniziali, deve essere orientato verso mete chiaramente definite e secondo [illegible] pianificazione [illegible] interventi progressivamente distribuiti. Forse queste osservazioni sembreranno all'interessata fuori tempo in quanto poco rispondenti alla sua realtà di studentessa legata a studi, compiti in classe e regole scolastiche che lasciano poco spazio a una dimensione realistica nei confronti delle esperienze del lavoro. Ma ritengo che quanto Le ho consigliato possa servire anche nelle attuali condizioni di preparazione agli [illegible] meno fretta, più [illegible] e una migliore qualità di lavoro.

Rispondiamo ora al sig. [illegible] (esempio n. 2) di [illegible] l'anni, che ha lasciato gli studi da anni ma non ha perduto [illegible] la leggere per impararne il senso il valore della cultura. Lui scrive [illegible] mi dice, ma la [illegible] scrittura ha raggiunto un buon livello di personalizzazione, dico io, anche se la mancanza di consuetudine a [illegible] la [illegible] mano [illegible] la grafia piuttosto [illegible] lenta, poco disinvolta.

Dai [illegible] grafici emerge una personalità [illegible] prevalentemente introversa ma aperta alla comunicazione [illegible] rapporto interpersonale, generosa con gli altri. Egli è molto sensibile, [illegible] famiglia e disponibile ad accogliere stimoli per una crescita interiore.

[illegible] intendesse riprendere gli [illegible] potrebbe farlo con buon profitto e molta soddisfazione specialmente nelle discipline umanistiche. Ma forse con questo nuovo impegno potrebbe accrescere le fonti di ansietà e di insicurezza che talvolta lo assillano. In ogni caso [illegible] favorito [illegible] capacità di resistenza e [illegible] autocontrollo [illegible] lo [illegible] stengono nelle attività di la[illegible] e potrebbe acquisire maggiore fiducia [illegible] in cui potrebbe avvantaggiarsi. Concludiamo commentando un'osservazione molto perti[illegible] [illegible] sig. Carlo sulla crisi [illegible] scrittura come mezzo di comunicazione. Viviamo in un'epoca [illegible] vede la sostituzione della penna con strumenti di più rapida trascrizione e memorizzazione. La scrittura come esigenza di [illegible] le [illegible] anche e soprattutto come espressione del gusto personale sta diventando un lusso [illegible] non tutti si possono permettere; [illegible] [illegible] [illegible] di sbrigare la corrispondenza, chi ha bisogno di [illegible] logare, di organizzare in grandi [illegible] dimensioni si serve della macchina per [illegible] o del computer. A chi resterà il piacere di ritrovarsi a distanza di anni in un [illegible]ò, in un foglietto di appunti o in qualche altra [illegible] annotazione personale? [illegible] queste testimonianze di [illegible] destinate [illegible] esaurirsi; diventeranno preziose come le [illegible] vecchie [illegible]

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare [illegible] campioni di scrittura che [illegible] analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre [illegible] un foglio [illegible], privo della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione [illegible] un testo stampato, l'altra in forma di lettura in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non [illegible] indispensabile.
Scrivete a
Stampa Sera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.



SCACCHI

Aosta, è Garcia Gonzales il vincitore del Festival

La terza edizione del Festival internazionale di Aosta, conclusosi [illegible] al Crai Cogne, ha superato come levatura tecnica non solo le due precedenti ma anche quasi [illegible] Festival svoltisi nel [illegible] dell'anno, candidandosi ad acquisire un ruolo di leadership nel panorama agonistico nazionale. L'aver invitato un numero [illegible] alto di giocatori di primo piano ha permesso di compiere quel salto di qualità auspicato dagli organizzatori, i quali speravano anche in una buona prova dei concorrenti italiani. E questa è stata l'unica delusione da loro patita, visto che, eccezion fatta per Braga, gli altri (in particolare Mantovani e Beliotti) hanno mancato l'appuntamento.

Veniamo ai vincitori: hanno concluso il magistrale alla pari, con punti 6,5/9, Garcia Gonzales, Hernandez e Braga. Dopo spareggio tecnico, il primo premio è toccato al g.m. Garcia Gonzales. Alle loro spalle, a quota 6, si sono piazzati ben sette concorrenti: Farago, Vera, Borges, Verzosi, Nicevski, Milos ed il neozelandese Dive [illegible]. Con 5,5 troviamo Godena e Novopolski.

Nelle altre categorie si sono avute le seguenti affermazioni: Prima [illegible] Vaccari di La Spezia (promosso a candidato maestro). Seconda [illegible] [illegible] di Bordighera. Terza nazionale Nicelli di Ivrea, [illegible] di Aosta. Lasciamo ora spazio ad [illegible] partite, rinviandovi a martedì prossimo [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] condito dei risultati.

Milos-Hernandez: 1. Cf3, c5 2. e4, Cc6 3. Oc3, Cf6 4. e5, e6 5. d4, d5 6. cxd5, exd5 7. Ae2, cxd4 8. Cxd4, Ad6 9. 0-0, 0-0 10. Cxc6, bxc6 11. b3, Te8 12. Ab2, h5 13. Tc1, Cg4 14. Axg4, hxg4 15. Ce2, Ad7 16. Cg3, Dg5 17. Dd4, Te6 18. Tfd1, Ae5 19. Dd2, Axg3 20. hxg3, Th6 21. Rf1, Af5 22. Dd4, Ae4 23. Tc5, Te8 24. Tdc1, Te6 25. b4, a6 26. a3, Rh7 27. Ae1, Th2 28. Txc6, Axg2+ 29. Re1 (vedere diagramma). Dopo 29. Rg1? Milos chiuderebbe la partita con 29. ..., Af3! minacciando Th1; 29. ..., Te4 30. Df7, d4 31. Axd4, Df5 32. Rd2, Txd4+ 33. Dxd4, gxf6 Il Bianco abbandona.

Farago-Borges: 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cc3, d5 4. Cf3, Ae7 5. Ag5, 0-0 6. e3, Cbd7 7. Tc1, a6 8. c5, [illegible] 9. Ae2, e5 10. 0-0, b6 11. Ab4, e4 12. Cd2, Ch7 13. Ag3, Cg5 14. b4, Ce6 15. f3, exf3 16. Cxf3, Cg5 17. Ad5, Te8 18. Ab1, Af8 19. Dd3, Ce4 20. Cxe4, dxe4 21. Dc3, Cf6 22. Cd2, Ag6 23. Tce1, f5 24. Ce4, Ae6 25. Cd6, Dd7 26. a3, Ted8 27. Aa2, g5 28. b4, Ae7 29. h5, Axd6 30. Axd6, Rh7 31. hxg6+, fxg6 32. g4, Rh7 33. gd5, Axd5 34. Df2, Ag8 35. Df5, Dg4+ 36. Rh2, Td7 37. Tf4, Dh5 38. Th4, Df3 39. Dxf3, exf3 40. Tf4, Il Nero abbandona.

Gasser-Caparre: 1. e4, e5 2. Cf3, Cf6 3. Cxe5, d6 4. Cf3, Cxe4 5. d3, Cf6 6. Ae2, Ce6 7. 0-0, d5 8. d4, Ad6 9. Ag5, [illegible] 10. Ah4, [illegible] 11. Ag3, Ae6 12. Te1, Ce4 13. Axd6, Dxd6 14. c3, 0-0-0 15. b4, g4 16. [illegible] Cxf3 17. Rxf2, [illegible] 18. Cf1. Df4+ [illegible]. Rg1, [illegible] [illegible]. Ad3, Cxd4 21. Dd2, Df6 22. cxd4, Dxd4+ 23. Ce3, Dxa1 24. Cc3, Dxe1+ [illegible]. Dxe1, d4 26. Ce4, dxe3 [illegible] Dxe3, Rb8 26. a4, Af5 29. Df4, Txd3 30. Dxf5, g3 31. Rf1, Te5 32. Dxf7, T3d8 33. Df3, Tf8 34. Cf6, Ra8 35. Re1, Td6 36. Dxg3, Tdxf6 37. Dxe7, Te8+ 38. Rd1, Tf1+ 39. Rd2, Tf2+ 40. Rb3, Txg2 41. a5, Tg6 42. b5, a6 43. b6, h4 44. Dh7, Tg3+ 45. Rc4, h3 46. Rb4, Te8 Il Bianco abbandona.

Hoffman-Godena: 1. d4, d5 2. c4, e6 3. Cc3, Ab4 4. Cf3, Cf6 5. Da4+, Cbd7 6. Ad2, dxc4 7. a3, Axc3 8. Axc3, Dd5 9. Dc2, f5 10. g3, b5 11. [illegible] Ab7 12. 0-0, 0-0 13. Tad1, Dd6 14. e4, Dxe4 15. Cg5, Dd5 16. f4, [illegible] 17. Axe4, Dd7 18. Dg2, Tf5 19. [illegible] Dxe6 20. d5, Txd5 21. Txd5, Il Nero abbandona.

[illegible] Secondo Open Circolo Alfieri. Spartaco Sarno si è aggiudicato [illegible] seconda edizione della manifestazione. Ha realizzato punti 7,5/6 distanziando di un punto il più diretto avversario, Moncelli. [illegible] sei punti [illegible] concorrenti: Boccalatte, Ferrero U., Ferrero F. e [illegible] (i primi due, insieme a [illegible] e Moncelli, acquisiscono il diritto di partecipare alla [illegible] Campionato Torinese assoluto).

[illegible] Torneo ad Ivrea. L'ottava ed ultima prova del trofeo scacchi Ivrea 1988 si terrà [illegible] prossimo presso il Centro civico del quartiere Bella[illegible] (p.zza 1° maggio). L'inizio degli incontri è previsto per le ore 14,30. Iscrizione lire 10.000 (5.000 [illegible] S.S. Eporediese), under [illegible]

[illegible] Cariche [illegible] regionale piemontese. Sono state attribuite nel corso della prima riunione dell'organismo federale dopo il rinnovo [illegible] consiglio. Presidente è stato confermato [illegible] Corda[illegible] [illegible]. Lanfranco Bombelli, segretario Gallino, tesoriere Manzardo; responsabile [illegible] tore giovanile Tradardi.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Risotto al cardo e Castelmagno

I cardo gobbo da 600 gr., 50 [illegible] di burro, brodo di carne, 400 [illegible]. riso superfino per risotti, 150 gr. Castelmagno, [illegible] gr. burro, sale.

Lavare [illegible] il cardo [illegible]bo, privarlo dei [illegible] duri, tagliarlo a pezzi e scottarlo [illegible] minuti in acqua bollente e salata, [illegible] bene.

Far fondere il burro in una padella da risotti, aggiungervi il cardo tagliato a pezzetti e fare stufare leggermente per pochi minuti.

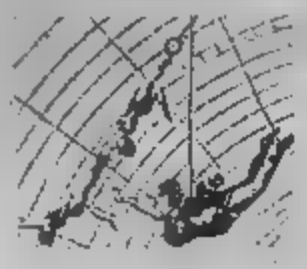
[illegible] nella padella il riso, tostarlo bene, rimestando [illegible] con il cucchiaio di legno, aggiustare di sale e portare a cottura bagnandolo con [illegible] mestolo per volta [illegible] brodo di [illegible] bollente.

Raggiunto il perfetto punto di cottura, bene al dente, mantecare aggiungendo al riso il burro ed il formaggio Castelmagno grattuggiato. Lavorare bene con il [illegible] di legno, poi [illegible] [illegible] piatto [illegible] portata e servire [illegible] tavola [illegible].

[illegible] ricetta di questo [illegible]bo risotto il [illegible] Chef Ric[illegible] Rubello, [illegible] Ristorante «La Capannina».

Dal «Menù di Natale» piemontese scelto con la collaborazione di Achille Gallina, appassionato cultore [illegible] piemontesi.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Liberale, Luigi Capolo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.



IL

Banchi aerei alla Crocetta per madamin sportive in arrampicata libera

E' un problema: al mercato della Crocetta bisogna fermare circa 174 banchi, spazi di carico e aree di transito per eventuali [illegible] corso. Il tutto è un ambiente che più di tanto sopporta, anche collocando le bancarelle in via Cassini, vicino a una casa di riposo, dove quindi il riposo non si può.

Se il mercato fosse un fiume avrebbe trovato il suo naturale, per la legge dei vasi comunicanti, più logica delle menti che per anni hanno licenziato commercio senza far i conti con l'area.

Opposti interessi arginano il dilagare delle bancarelle. Su corso Galileo Ferraris il mercato non può espandersi. I cittadini del luogo hanno detto no ed il Tar ha dato loro ragione. In vicolo Crocetta non c'è spazio adeguato. Ed allora non vi sono che due direzioni: il cielo e corso De Gasperi.

L'ipotesi di bancarelle aeree è la più affascinante. Si potrebbero installare su impalcature con accesso da alberi della cuccagna, da scalare come nelle fiere paesane, migliorando la competitività delle «madamin» in lotta per strapparsi le occasioni del giorno. Per i rifornimenti ed i soccorsi consigliabili lanci aerei o evacuazioni con paracadute ascensionali, così chic nei club più esclusivi dei Caraibi.

In alternativa non resta che lo sfogo su corso De Gasperi, [illegible] forse sarà, con [illegible] in atto a piccoli passi. Le [illegible] tale del 12 [illegible] stata rimossa con la gioia di chi non sopportava più lo sferragliare notturno del tram. Una serie di sensi unici pilota la viabilità [illegible] orizzonti [illegible]. Forse [illegible] in armonia con un'eventuale isola pedonale in [illegible] De Gasperi. Ai tempi più tranquilli bastava telefonare ai Trasporti Torinesi per ottenerne [illegible] fidenziale conferma.

La notizia però oggi è tabù. I politici la smentiscono. Forse temono le ire di chi non vuole il mercato [illegible] casa. E se li sfoltissero i banchi? Sobrietà? Chi lo fa in vista delle elezioni amministrative?

m. lup.

Torino inverno 1950. Il famoso (allora) fachiro Burma, [illegible] dalla moglie, al termine di un digiuno di parecchi giorni (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	29091
Polizia stradale	541833
Guasti gas Italgas	682324
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	[illegible]
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive e Stazzano 181	☎ 752021
CTO, traumatologia e grandi [illegible] v. Zuretti 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
Regina Margherita, infanzia p. Polonia 9+	638222
Maternità, c. [illegible]ardo 8/10	6598
M. Adelaide, v. Duca d'Aosta 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55471
Martini, v. Toiano 71	705333
Mauriziano, Largo Turati 62	50001
Nuovo Astanteria Martini, p. Donatello Sangue 2	25991
Oftalmico, v. Juvarra 19	512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	82961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543267
V. Monginevro 28	372515
C. Svizzera 42	7498984
V. S. Remo 37	380270
V. Sempione 112	[illegible]
C. Francia 178	[illegible]
Notturne ore 19,30-8	
P. Vittorio Emanuele 86	[illegible]
[illegible]	793308
V. Nizza 60	6699259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Goberti 40	☎ 540485
Aldel, v. Sacchi	50[illegible]
ASL, v. Stazzano 36	2304232
Asisp, v. Cimarosa 56	331301
Assistenza, v. Pio VII 159	8181820

Associazioni assistenziali

Amnesty International, via Valperga 10	☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	[illegible]
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	051/223535
Aido, v. P. Tommaso 29	658096
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17	
Informagay	518366

Idraulici

Abe, 372 [illegible]. [illegible].124, Abete, 380 630. Abetini 707 2361, Agostino, 707 2814, Albano, 707 2746, Arsmi, 707 0770; Aimi 335 6840; Ass. Idraulica, 337 920, Barberi, 706 5666; Delma, 335 7746, Bonini, 335 6340, Dora, 335 8258 [illegible], 337 691, Lesio, 701 057, Mainetti 271 242, Rosta, 377 887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 8	☎ 351 429
Ade, c. Orbassano 187,	322 415
Bechis, v. Saluzzo 154,	390 885
Bruno, v. Cibrario 80, Agnesi 145	220 4250 e c. 757 088
Elel, str. Lanzo 98,	320 4764
Vrona, v. Tiburo 5,	670 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540336
Lipu, v. Livorno 18	487015
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso

ospedale e festivi.
Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 730842
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 388086
Dr. Biglia, c. Peschiera 146/c 338128
Centro Europa, v. Cimabue 8/a 3097908
Dr. Donadio - Raffaeli, v. Bellora 61/b 8500033
Dr. Ernesto, v. Vitar Foccherdo 4 588241 cod. 1413
Dr. Fissore, v. della Rocca 33 588241 cod. 1200
Dr. Garigliо - Panioni, v. Goberti 57 585373
Dr. Giordano, v. [illegible] della Salute [illegible] 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Laso, v. Bouchard 158 548100

Dove richiederti

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, idoneità militare foto-firme-documenti, lasciare tramviarie aziziani, libretto lavoro, tessere sanitarie, tessere elettorali

V. Cimarosa 23	☎ 57856104
V. Diego 8	508643
C. Sebastopoli 282	352720
V. Gaidano 77	3086582
V. Monfalcone 55 bis	442871
V. M. Ortigara 95	705855
V. Saluzzo 61	481173
V. Carmagnola 91	726000
Vi Mughetti 10	738843
V. Castelgomberto 12	3185483
V. C. Massaia 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Felicetta 7	2620854
V. S. Mario [illegible]	264444
C. Verolengo	2741441
C. Moncalieri 18	686620
C. Unione Sovietica	8192043
V. Negarville 6	3470206

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistenza	530665 - 519780

Auto

Auto [illegible]	☎ 501107
Europcar	6505825
Hertz	6506644
Maggiore	6500013

Taxi urgenza

Radio taxi	☎ 5746
Centrale taxi	5744
Pronto taxi	5737
Radio taxi	5730

Aereo-taxi

Gilamair	☎ 02-7429954
Eurofly	4703687 - 4700873 5778625
Interaria	4703936 - 5774800

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ [illegible]/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739593
Torino - Milano 6010786
Torino - Savona 8713182
Autostrade 3620042

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 501818 5.45; 6.15; [illegible]; 7.15; 7.45; 8.15; 9; 9.45; 10.30; 11.15; 12; 12.45; 13.30; 14.15; [illegible]; 16.30; 17; 17.30; [illegible]; 19.30; 20; 20.30; 21; 21.30; [illegible] Arrivo a Caselle aeroporto dopo [illegible] minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, [illegible] Castello ☎ 412525
Part.: 6 solo feriali; 7; 8; 9.30; 10.30; [illegible] 13; 14.30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7.20; a. Alassio 11.20; Diano 11.42; Sanremo 12.30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6.30; [illegible]; 8.30*; 11.15*; 12.30; 14.30*; 16.30; 17.30. Feriale * Champoluc
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18.45 escluso domenica. P. 20, a. 7.45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee Internazionali
Sadem ☎ 301816, c. Inghilterra 3.
Torino - Atene, Martedì p. ore 21.30, a ore 22 tre giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. luglio [illegible] sabati venerdì domenica [illegible] 15; a. ore 10.30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7.30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, Va[illegible] p. [illegible]; a. Lione 5; Parigi 10, Londra 18.45
Torino - [illegible] - Valenza - Madrid, Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 16.15, a. Barcellona ore 8.30; [illegible] 13.45; Madrid 18.30

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517851
Stazione P. Susa	536513

[illegible] - Roma: p. 5.10 a. 13.35; 8.20-[illegible]: 8.30-15.30; 12.30-20.35; 14.30-[illegible]. 16.15-23.30. 22.42-7.10; 23.20-8.45.
Torino - Milano: p. 4.53, 5.53; 7.10, 7.53; 9.10, 11.10; 11.53; p. 13.00 a 14.15, 15.10, [illegible]; 15.10, 15.53; 17.10; 17.53; 19.10, 19.53; 21.40, 21.53; 22.35

Aerei

Aeroporto Città di Torino
informazioni ☎ 5779361
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7.05 - a 8.10; 7.30 - 8.35; 8.55 - 10, 10.55 - 12; 14.30 - 15.35; 15.35 - 18.40, 18.35 - 19.40 (Escl. festa e domenica); 20.20 - 21.25.
Torino - Napoli: 18.55 - 20.15.
Torino - Palermo: 11.20 - 14.10
Torino - Catania: 18.55 - 21.30
Torino - Cagliari: 12.20 - 13.35.
Torino - Alghero: 7 - 8.35; 18.20 - 19.55 solo sabato e domenica
Torino - Pisa: 11.20 - 12.10.
Torino - Francoforte: 7.10 - 8.35 no [illegible], 14.30 - 15.50 no sabato.
Torino - Londra: 7.05 - 9.45 escluso festivi e sabato; 8.25 - 10.15 e 17.35 - 18.05 - 19.25 salvo domenica
Torino - Parigi: 11.40 - 12.55; 18.35 - 20.10 escluso sabato.

A DOMICILIO

[illegible] alcool

Bar Berio, v. [illegible] 78/g [illegible]
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 516317
Caffetteria Dacosta, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Caffetteria Stella, p. S. [illegible] 191 [illegible] 547
Dolci & Stella, v. XX Settembre 11 516174
Il Bagatto, v. Tanaro 3 8122264

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 aperti domenica ☎ 599222
La Squadra, c. G. Cesare 80 601436
Pronto Pizza. 7714434

Film

Tap video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio [illegible]
Videostar, v. [illegible] 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 331878

Baby sitter

Pronti baby, p. Statuto 28 di [illegible]
Baby sitter, v. [illegible] 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ [illegible]: fer 7.30; 8; 10. Fest. 8; 9. 10.30; 17.30; 18
Cappuccini, p. Cappuccini [illegible] fer 6.30, 7; 7.30; 12; 18.15; 19. Fest. 6, 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18.15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6.30, 7.30, 8.30; 9.30, 10.30; 17.30; 18; 18.30 Fest. 6; 9; 10; 11; 12; 17.30; 18.30
[illegible]aglia, p. G. Madre 4 [illegible] fer 8, 9; 18.30; sab ore 18 Fest 8; 9; 10; 11; 18, 21
[illegible]. Cappuccini, v [illegible] 35, 5212365. fer. 19 escl. sab fest. 11, 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 32, ☎ 669.2636: dom ore 10.30
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387; sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.260: dom ore 10
Testimoni di Geova, v. Sansovino 940, 738 1234: giov ore 19.30 e dom ore 15 - p. Cariduce 130 695 078: mar ore 19, ven ore 19.30, dom ore 16
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 21, 627 0276 dom ore 16.30

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Celerdirect, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 7	4731121
Moto-jet, v. Lagrange 2	[illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18	757878
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	8871
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	537832
Torino Express, via Govone 5	8578444

Uffici postali

Aperti nel pomeriggio 14.15-18.30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasse 36 3358485
V. Avogadro 6 540247
V. Drovetti 137 [illegible]
V. Bruino 7 [illegible]
V. Foggiazzo 28 [illegible]
V. Monterosa 80 557098
[illegible] 113 604941

Benzinai

C. Giulio Cesare 22, IP

Rep. Prov. [illegible], c. Vittorio 88, Banca d'America e d'Italia

Piscine comunali

Cellini, v. Regaldi 5/7, ☎ 205[illegible]
Colletta, v. Modigliani [illegible] 30[illegible]
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 313, 329 9835
Parri, v. Tiziano 38, 855.262
[illegible] (Parco [illegible], c. Appio Claudio 106, 744.036
Sempione, v. Gottardo 10, [illegible]
Scarpelli, v. Scarpelli 118, [illegible]
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.971
Traccia, v. Vesalio 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 22, IP

C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 125, Esso.
P.zza S. G. di Giorgio ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 282, OB

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30). Aria Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiocchetto 23, stazione (fino alle 23).

[illegible]

P.zza C. Felice di [illegible] Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio E. II ang. c.so Cairo Felice
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447 7171
Artecchino, B. Secondo 57,	587.137
Wegajsteck, Moncalieri 149,	683.668
Casanova, Volta 4,	542.713
Tango, Avet 3,	481.748
[illegible] 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	660.9560
Da Pec, Regina 104,	521.5275
Eden, Piemonte 10,	806 9321
Faro, Po 90,	812.2434
Garden, Val Salice 4,	655.650
Isabelle, Donizetti 6,	[illegible]
La Lucciola, Taranto 206,	200 087
Napoleon, S. Massimo 14;	830.775
Le Roi, Stradella 8,	[illegible]
Olympia, Massaua 9	780.703
Principe, Principi d'Acaja 48,	745.945
Pollo, Moncalieri 346/14,	696.5263
[illegible]	483.410

Sagittario, Cavoretto 2,	☎ 651.1156
Via En Rose, Bertolini 6,	[illegible]
Bogari, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	695.796
Charming, P. Ciotola 50,	484 116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	352 167
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Dea Club, Pomi 12,	698.0456
Easmeraldina, Virginia 1,	834.773
Evergreen, Sacchi 28,	541.025
Kiavan, Maddalena 172,	881.0077
Hypnos, Corelli 1,	300 0087
Jumping [illegible], Montalcone 62,	321 001
La Prive, Cameriana 11,	535 352
Marylin, via Elio Rocco 12, Orbassano,	9016578
Macrillo, Volta 6,	545.458
Metrò Cabaret, Goberti 33,	540 841
OK Club, Guala 147,	818.166
Man Ritzy, Febbri 71,	740.518
New York, Genova 288,	695.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487 080
Pick Up, Barge 8,	547.2204
Pistadivista, Moncalieri 5,	630 267
Regina, Ventimiglia 152,	[illegible]
Rendez-Vous, Maddalena,	881.0200
Studio 2, Nizza 32,	[illegible]
Templari, B. Crimea 48,	[illegible]
The Big Club, Brescia 28,	650 463
Top, La Cruna 13,	471 528
Tuxedo, Bettora 8,	654 690
Venticello, v. Sebastopoli 28,	881 1288
Vogue, Andrea Doria 8	953 771

Ippodromi

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ [illegible]
Colombia, Gallo 57/a, 669.9143
La Parrocquet, Gallo 18, 680 3641
My Club, M. Cristina 58, 669.9586
Odeon, Pomba 7, 548.533
Tost-up, Rossini 14/C,

MOSTRE

All'Ariete in Vanchiglia bella retrospettiva di Teonesto Deabate

In Galleria l'Ariete, in via Bava 4, ha ordinato una piacevole retrospettiva dedicata a Teonesto Deabate (1888-1981). Attraverso una quarantina di «pezzi» si individuano gli aspetti tipici di questo pittore che ha insegnato alla Facoltà di Architettura ed esposto alle Biennali di Venezia, Quadriennali di Roma e Torino. Sono esposte nature morte con cacciagione e funghi, [illegible] posizioni floreali, impressioni liguri e una [illegible] figura di «Kiss». Inoltre, una [illegible] veduta degli [illegible] Trenta, piacevoli acquarelli con i Murazzi sul Po, e il dipinto «Giornata di vento», già presentato alla 1ª Rassegna per il Museo in Alba, [illegible]

GALLERIE

ANTICHITA' BERNARDIS (Inghilterra 27 - tel. 546.257). Dipinti antichi
ANTICHITA' CASTELLETTI (via Lagrange 5/D, tel. 530.878). Argenti inglesi e oggetti da collezione sec. XVIII-XX. Sino al 24/12 (10-12.30; 15.30-19.30)
ANTIQUARIATO «IL CANCELLO» (c. Cavour 17, tel. 31.308, Novara): Mostra di dipinti, oggetti da collezione, icone, stampe e disegni.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, tel. 515 634): Incisioni di grandi maestri del XV al XVIII secolo (art. n. 170, Stampe antiche e moderne - Lista n. 10).
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.304): Personale del pittore Silvio Brunello.
ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331): Incisori giapponesi [illegible] XIX secolo
ARTEMISIA (via [illegible] 7) [illegible] Mostra sociale Quadrato e ceramica dal 13/12 all'8/1/89, ore 16-19 escluso festivi.
BATTILOCCHI TAPPETI D'ANTIQUARIATO (piazza Maria Teresa, via Cibrario 45 - Tel. 839.5908): «Selezione di tappeti d'antiquariato [illegible] sino al 14-1 (9.30-12.30 - 15.30-19.30).
CAMPUS (v. Rattazzi 4): C. Cucco.
CELSO(86) - Carmagnola: S. Sergio.
CITTADELLA 3 (Moncalieri 31): Regalo [illegible]. Orario 16-19.30.
ESCAMBIARTE: Mostri nella sala in via Mazzone 18 dalle 15 alle 19.30.
FAMIGLIA TURINESE (via Po 43): A. Clocca. Ore 16-19.30.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attraente d'Europa.
GALLERIA LA ROCCA. grafica in permanenza di Adami, Appel, Bai, Bonfanti, Carvé, Donzio, Haiao Chin, Keller, Landelci, Neapolo, Pomodoro, Radice, Schawinsky, Tadini, Tapies, Valentini, Vadova, Veronese.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17. Orario 10-12,30; 15,30-19,30
IL CALAMO (Via della Rocca 4, tel. 651.842): Incisioni del XV al XX secolo. Dr. 10,30-12,30, 16,30-19,30. Chiuso il lunedì.
L'ARIETE (v. Bava 4): Teonesto [illegible] Opere scelte.
LA CONCHIGLIA: Vera Bertero.
LA FINESTRELLA - Canale (tel. 0141 831.187): A. Pusone
LA LANTERNA di Manassero (via S. Croce 7/B tel. 840.8284): personale di Sergio Manfredi e Susa della Mara.
LA MAGGIOLINA - Alessandria: mostra di Loredana Cervaglieri
LO SCORPIONE (corso Peschiera 177 bis): Raul Vigliano 15.30-19
MARCO POLO ART GALLERY (via Marco Polo 26, Torino, tel. 500.897): collettiva dei Maestri del '900 in mostra cli D. Purificato, H. Hartung, V. Baumer, E. Pignon, G. De Chirico, F. Casorati, R. Guttuso, A. Sassu, G. Grosz, M. Bironi, G. Severini, F. Depero, E. Prampolini, B. Cassinari, F. De Pisis, N. Cipiè, O. Cantatore, F. Borghese, L. Spazzapan, Mastroianni (sculture), A. Buano, M. Schifano, K. Appel, M. Cascella, F. Garetto, E. Bay, L. Fontana. (Aperto la domenica).
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Alberto Giacometti** fino al 28-2-89, mostra **Jannis Kounellis** fino al 12-2-89, collezione permanente. Aperto (la martedì a domenica ore 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 284): Mostra della tavoletta e del bozzetto. Or.: 15.30-18.30.
PORTICI (p.zza Vittorio 22): Gli acquarelli di Giorgio Buffa. Or.: 15,30-18.30.
SALAMON e C. (Via Cesseria 6, tel. 650 9123): Concetto Pozzati «A che punto siamo con i Re?».
STAMPERIA BORGO PO: Dipinti e acquarelli di Lea Gyarmati.
STUDIO LABORATORIO (c. Lanza, 105): G. Venditti 16.30-20
ZABERT (p. Cavour 10, tel. 678.027): dipinti, sculture, collezionismo XV-XIX secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE

ACCADEMIA (t. 885.408): Chagall. Acquaforte. Colonia e mano dell'artista. [illegible] Vanchiglia (1) Invito [illegible] Regalate-vi un'opera d'arte. Dipinti-grafiche. Modalità agevolate e prenotazione.
BERRARA: Pinto Nomellini. Nella sala di Gianfranco Calli. Oggi ore 18 [illegible] quotazione.
[illegible] di Decatage.
DAVICO: F. Tabusso, A. Fossenti.
FOGLIATO: Fogli sciolti da una collezione di grafica
[illegible] (v. Juvarra 18): mostra contemporanei. Ore 18-20
IL PIRAMA - Cuneo: (Via XX Settembre, 41 tel. 0171/54.931 ric. Aut. Telefax 0171 97.330). Pittori dell'800 e 900, opere di Avondo, Barucco, Morelli Bianchi, Boldini/Cavalieri, Ciardi, Delleani, Fattori, Follini, Fontanesi, Fregiacomo, Inganni, Iralli, Lacchelli, Lupo, Meggi, Mariani, Messeni, Pittara, O.B. Quadrone, Reycend, Tavernier, Tirinelli, Tommasi, Zandomeneghi. Orario tutti i giorni 10,30-12, 16,30-18,30 (domenica compresa).
LA BUSSOLA (via Po 6): Ettore Fico «Il lago verde». Gigi Chessa «Il trapiè».
LA GIOSTRA - Asti: M. Quagliino.
LA PARISIANA: A. Olonde. Ore 18-20.
LE MIMAGRAFI: personale di Enrico Paiuzzi «Primo tempo» Guezzi. 1928-1932.
SECRO (p. Vittorio 10): Mantovanelli
NARCISO: Giacomo Manzù.
PIRRA FINE-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Personale di Gigi Dorì
PIRRA CERAMICHE: Ideagrafia, oggetti in Raku).
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi, 16, tel. 535.863). Luigi Veronesi.
TUTTAGRAFICA: (839 7361). Piazze e corsi. Tante idee per un regalo.

MUSEI

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 543 689): apertura mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 14, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 19,30. Chiuso domenica e lunedì
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Chiuso venerdì.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): apertura mar[illegible], giovedì, sabato e domenica dalle [illegible] 14; mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 19. Chiusi lunedì.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20,tel. 885.039): aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40, tel. 677666): aperture tutti i giorni compresi i festivi dalle 9 alle 12,30 [illegible] le 15 alle 19. Chiuso lunedì
MUSEO D'ARTE [illegible]ERNO (Palazzina di caccia di Stupinigi, [illegible] 358.1220): apertura [illegible] 10 alle 11,50 e dalle 14 alle 16,20. Chiuso venerdì e lunedì.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 537.581): apertura dalle 8 alle 14 e dalle 15 alle 19. Domenica dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 3, tel. 543.935): apertura martedì e giovedì dalle 9 alle 12,30. Sabato e domenica [illegible] alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, via G. Giardino 39, tel. 886.737): apertura dalle [illegible] alle 19,15. Sabato, domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. Sala mostre: «Vita e tradizioni popolari nei Carpazi Occidentali». Un'attenta lettura e riscoperta di un mondo che lo sviluppo ha progressivamente cancellato. Un angolo di Cecoslovacchia è inserito nelle sale del Monte dei Cappuccini con la collaborazione del Valasský muzeum v Prírode. Aperta con lo stesso orario del museo fino al 22 gennaio.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. 511.147): apertura dalle 9 alle 18. Domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì. Domenica alle 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.236): apertura dalle 9 alle 13. Sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18. Chiuso lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 850.2323): tutte le domeniche dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 [illegible] 18.30. Ingresso gratuito. Visite guidate. Per i gruppi, prenotare.
MUSEO NAZIONALE DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PIEMONTE al Colori (tel. 947.0345): dalle [illegible] aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.30.

La Grangia concerto di Natale

Domani sera alle 21 al cinema comunale di Barge (Cn), eccezionale concerto di canti tradizionali ispirati alla natività, della Camerata Corale la Grangia. La serata rientra nel programma elaborato dall'ensemble torinese diretto [illegible] Angelo Agnesani, nell'ambito delle [illegible] natalizie. Prossimi appuntamenti il 17 a Novara, chiesa di San Nazzaro alla Costa. Domenica 18 dicembre alle 10,30 i coristi [illegible] invece ospiti all'Abbazia [illegible] Sant'Antonio di Ranverso. Il 21, [illegible] 21, chiesa parrocchiale di [illegible] vara Canavese; infine il 25 dicembre concerto a Torino nella parrocchia di [illegible] Giovanni Bosco in via [illegible] Sarpi a Mirafiori.

CABARET

Da Como arriva Leo Valli imitatore, ex cuoco una faccia, mille voci

Terz'ultimo appuntamento questa sera al Jumping Jack con la 1ª Rassegna di Cabaret Città di Torino. Sarà di scena Leo Valli, comasco, già maestro tra i fornelli abbandonati per la carriera di imitatore. Dopo il successo a Raffaella Carrà Show, lo rivedremo presto sul teleschermo al [illegible] di Carmen [illegible] in «Io Jane, tu Tarzan» attualmente in lavorazione presso il Centro di Produzione Rai di Torino. Con strumenti minimi e trasformismi in Pozzetto, nell'esilarante Boldi telecronista, in Gianni Minà definito impietosamente «un [illegible]no, un eroe, un unto» e, grazie alla versatilità vocale, anche in Zucchero, Dalla, Cocciante.

AL NUOVO

Filodrammatiche in pista tutta una settimana di teatro in piemontese

E' in programma da stasera [illegible] a domenica [illegible] al Sala Valentino del Teatro Nuovo la «Rassegna regionale di teatro e cultura popolare». Quindi tutta una settimana di teatro piemontese. L'iniziativa, giunta quest'anno all'undicesima edizione, è organizzata dal Teatro Nuovo con il concorso dell'Alfatre Gruppo Teatro. Vi partecipano cinque compagnie. In ordine cronologico: Gli Amici di Torino, la compa[illegible] Punto e Virgola di Carmagna, I giovani di Virle, Il Gruppo Teatro Specchio [illegible] Cirié e l'Alfatre Gruppo Teatro. Le rappresentazioni si svolgono tutte le sere con inizio alle 21 e la domenica pomeriggio alle [illegible]. L'ingresso costa 10 mila lire [illegible] mila i ridotti).

Inaugurano la rassegna «Gli Amici» con la messa in scena di «Paul sempre desse» di Armando Mottura. Si narra di un ferroviere in pensione che scopre improvvisamente di poter guarire con le mani. Il fatto sconvolge la sua tranquilla esistenza mentre la moglie, cartomante, cerca di approfittarne. La regia è di Roberto Mortillini.

Domani sera, mercoledì, il grup[illegible] Punto e Virgola propone «L'avocat 'd le cause perse» di Alberto Rossini. Protagonista della storia è [illegible] avvocato a cui non ne va mai bene una. Dirige Renato Bono.

[illegible] Cavalla

REGIO

Gioconda: un nuovo cast dalla torinese Canepa all'astigiano De Bortoli

Stasera con l'ultima recita de «La Gioconda» al Teatro Regio, si concludono le repliche dell'opera di Ponchielli con un cast rinnovato in quasi tutti i suoi interpreti. Nella parte della protagonista è subentrata infatti la torinese Lorena Canepa, vero soprano drammatico, alle prese con un ruolo spigoloso ma di grande soddisfazione. Per gli impegni all'estero, ma anche per la radicata abitudine dei teatri nostrani di favorire i cantanti stranieri, capita raramente di sentire la Canepa in Italia.

Anche Laura, la [illegible] amore di [illegible] ha [illegible] biato nome e voce: il Maria Luisa Nave, assente da tempo dal «Regio» ma ricordata e stimata proprio in parti di antagonista con la sua voce sensuale di mezzosoprano. Alvise Badoero è interpretato da Carlo De Bortoli, ormai di ca[illegible] al teatro torinese. Il basso astigiano proviene da grossi successi ottenuti in importanti tournées all'estero.

Ottavio Garaventa, sempre professionale e sicuro, veste i panni [illegible] lui molto congeniali, essendo ligure) dell'amoroso principe genovese Enzo Grimaldo. Insomma, un quartetto degno di cantare in qualsiasi Ente lirico, che si è sottoposto alle cure assidue ma precise del maestro Nello Santi, per non far rimpiangere i colleghi sostituiti.

w. b.

STAMPASERA

Martedì 13 Dicembre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27): ore 21 [illegible] Casadei.
ARLECCHINO: ore 21 grandorchestra.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per Over anni 55 e non [illegible] Rocky. Domani sera ore 21 grande orchestra Lele Perré (Super show [illegible].
CLUB 84 (c. M. d'Azeglio 9, tel. 869.9660): è in corso la prevendita biglietti con prenotazione posti per il **Veglionissimo di Capodanno** (orario apertura del locale).
GARDENI (str. Valsalice, 4/a tel. 655.859): ore 15 discomusica liscio. Ingresso libero con il migliore programma [illegible] attualità. [illegible] (c. Taranto [illegible] ore 15 discoliscio a [illegible] di danza. Ingresso libero.
OK CLUB (p. Guala 147, tel. 816.188): ore 21 orchestra General Melody con le batterine [illegible] e Rossella. Giovedì, venerdì, sabato e domenica.

AL [illegible] - [illegible] BAR (corso Moncalieri 8) Bruno Trucco
CAFE' DE PARIS - [illegible] Piano Bar (v. T. Rossi ang. v. Lagrange, tel. 531.029): al piano-bar Gianluca Conte.
CAFFE' LERI PIANO [illegible] (c. Vittorio [illegible]; [illegible] 546.042): al piano Piero. Tutte le [illegible]
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. [illegible]. 0121/74.115 - 56.626.
MY [illegible] - SHAKER [illegible] (v. [illegible] Cristina [illegible] tel. 669.9598) [illegible] tutte le [illegible].
NON PLUS ULTRA - Piano bar - Discoteque (v. N. Fabrizi 71, tel 740.618): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30 [illegible] (v. Virginio ang. v. [illegible] 11, tel 534.773).
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 382.809): tutte le sere aperi-cena ore varie, ore 22,30-4,30. Servizio [illegible] (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: finalmente [illegible] **Natale** dove se magna e [illegible] non se fussi! Solo prenotazione 514 466 - 568 1466

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30. Turno Azzurro 1. **La Gioconda**, di Amilcare Ponchielli. Direttore Nello Santi.
AGUA 600/IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45 la Compagnia della Rancia in **La piccola bottega degli orrori**, di Howard Ashman [illegible] musical più applaudito a New York, Londra, Parigi, Roma). Ultime tre repliche. E' aperta la prevendita per la Coop. Bruno Cirino Teatro in **Les Liaisons dangereuses**, di Mario Moretti, da P.C. De Laclos. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 274.3278 - 267.871.
ALFIERI: tutti i giorni ore 9-13; 15-19 prevendita per [illegible] spettacoli di G. Iannuzzo, Marchesini-Lopez-Solenghi, Festival [illegible] l'Operetta e per gli spetta[illegible] ospiti del Teatro [illegible]
ALFIERI/TEATRO [illegible] ore 15,30 la Plexus T/Ardenzi presenta Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti con Carlo Simoni, Claudio Bigagli in **Lungo viaggio verso la notte**, di Eugene O'Neill. Regia di Mario Missiroli. Spett. in abbonamento del T.S.T. Tel. 557 6248. Ultima recita.
[illegible] **TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO** (via Chiesa [illegible]a Salute 77): Stagione [illegible], Rassegna Inarea (Insolito-Extra-Assolo) Pep [illegible] Ballet, Hot & Neon, Cavern, Casc Geisbert, [illegible] Nocenzi, Bustric, Sorelle Suburbe, Assemblea Teatro. Abbonamento con scelta 6 spettacoli L. 60.000 in vendita c/o Assemblea Teatro, via Medail 26. Dal 16 al 18 dicembre, ore 21, **Pep** [illegible] presenta **Bufoplanetas**, poesia in bolla di sapone. Per inf. tel. 771.0225 - 741 3127.
ANALDO - Teatro dell'Angelo (via Chiomonte 3): rassegna Due Teatri per la scuola. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angelo presenta **Pigiami** di N. D'Introna, G. Melano, G. Ravicchio, con N. D'Introna e G. Ravicchio.
ANALDO - Teatro dell'Angelo (via Chiomonte 3): da venerdì a domenica, ore 21,15, il Teatro dell'Angelo presenta **Pigiami** di N. D'Introna, G. Melano, G. Ravicchio. Prenotazioni da giovedì ore 18-19, tel. 331.784.
CARIGNANO, ore 21 Genova Spettacolo presenta Alberto Lionello [illegible] Erica Blanc [illegible] **Il prigioniero della seconda strada**, di Neil Simon, con Cesare Gelli. Regia di Marco Parodi. Tel. 557 6248 - 544 562
CENTRO JAZZ TORINO: presenta questa sera ore 22 al Centralino Club, via delle Rosine, 18/a: **Luigi Tessarollo trio.**
COLOSSEO TEATRO: si prenota per gli spettacoli: domenica 11/12 ore 16 **Satyrpi**, mercoledì 14/12 ore 21 **Ivano Fossati**, sabato 17/12 ore 21 **Renato Carosone.** Prevendita presso la stessa Teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669 6034.
[illegible] **MARIONETTE LUPI:** tutti i giorni, ore 10, visita al Museo; sabato e domenica spettacoli con le **Marionette Lupi.** Per recite scolastiche tel. 539.235. Lunedì riposo.
POLITECNICO DI TORINO - AULA 1 (corso [illegible] degli Abruzzi 24): ore 16,30, ingresso libero, Orchestra [illegible] Camera d'Ivrea, Coro polifonico «Val di Lanzo». Direttore Antonello Gotta, maestro del [illegible] don Celestino Massaglia, soprano Laura Ramella, violinista Fabrizio Pavone. Musiche di Vivaldi, Mozart, Verdi, Britten, Cavallo. Manifestazione organizzata da Iniziativa Canti e Assessorato alla Gioventù Città di Torino.
SALA VALENTINO: si prenota per lo spettacolo **Trappole per topi**, [illegible] Chiarlle, con Enza Giovine e il Teatro della Tradizione Popolare (dal 23/12). C. d'Azeglio 17
[illegible] [illegible] Rassegna regionale [illegible] [illegible] e cultura popolare: stasera, ore 21, Compagnia «Gli Amici» in **Paul sempre desse**, Armando Mottura, regia di Roberto Mortillini.
TEATRO DI TORINO: Stagione di Balletti 88/89. 13 dicembre **Le danze nella musica del '900**. Loredana Furno, Jean-Pierre Martel. Domenica 18 ore 16 Spettacolo di Natale, **Coppelia** con Patrizia Compassi, Jean Pierre Martel. Abbonamento giovani. Prenotazioni e informazioni tel [illegible].
TEATRO DON BOSCO - Rivoli giovedì 15 ore 21, unico spettacolo i **balletti di Susanna Egri** «Le foyer de la danse» «Negro spirituals». Posto unico L. 10.000 rid. 6000. Inf. tel. 952.3437.
TEATRO [illegible] BORGHIERE (via Cardinal Massaia 104, tel. 257.551) oggi ore 16 la Coma, Nuovo Repertorio in Astetico, testo di R. De Giorgio, regia di P. G. Corrado. Spettacolo contro la violenza alle donne. Prenotazioni tel 637.941
TEATRO MIRAFIORI STUDIO (Corso Cosenza, 68 tel 359.536) venerdì 16 e sabato 17 ore 21,15. Spettacolo Danza Teatro Jazz della Compagnia Lidia con Don Marasigan. Per informazioni e prenotazioni presso il Teatro dalle 15 alle 20 Tel. 359.536.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Clara Caroli

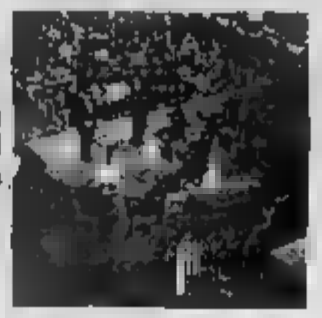
Il prigioniero di Simon Haendel in filarmonica

Il prigioniero +8

[illegible] apre alle 21, con il debutto di *Il prigioniero* [illegible] seconda strada di [illegible] Simon (traduzione [illegible] Sergio Jacquier), la stagione in abbonamento al Teatro Carignano, organizzata [illegible] bile. Lo spettacolo, prodotto [illegible] Genova Teatro, ha come interpreti Alberto [illegible]nelli ed Erica Blanc, un duo di accertato valore («8+»), affiancati da Cesare Gelli, Anna Maria Bottini, Rita Livesi e Dina [illegible] con la regia di Marco Parodi. Commedia dell'esistenza quotidiana intrisa [illegible] humor acido (ma mai troppo comica), *Il prigioniero* [illegible] strada possiede il [illegible] corrosivo della realtà metropolitana, nevrotica e crudele.

Liscio +7

[illegible] e maturke nella discoteca Music America di via Fréjus 27, che ospita ogni martedì un'orchestra di liscio. [illegible] tocca alla formazione di [illegible] Casadei, nuovamente sulla [illegible] dell'onda [illegible] l'album *Simpatici italiani*. Pur senza il suo leader, che da tempo diserta le esibizioni dal vivo, [illegible] Casadei porta in scena quella «musica sobare» così piena [illegible] a gioia di vivere che continua a piacere, e non [illegible] lle coppie di mezza età. Tanto che qualcuno già vuole intravedere nel [illegible] un'alternativa alla martellante house music che trionfa in discoteca. [illegible] un'idea niente male: «7-»!



Auditorium +8

Per la stagione concertistica dei Centri [illegible] Attività sociali Fiat, alle [illegible] l'Auditorium ospita i Solisti [illegible] Filarmonica Ceca, validi [illegible] cameristica che, [illegible] Istvan Ella all'organo, propone pagine di [illegible]ndel (*Concerto in re minore op. 7 per organo e archi*), Mozart (quattro *Sonate*), [illegible] (*Concerto per la Notte [illegible] Natale*) e Janacek (*Suite per archi «Idillio»*). La fo[illegible]ne cecoslovacca, che vanta mezzo secolo di [illegible]e ed è affermata a popolare in [illegible] internazionale, con l'eminente [illegible] ungherese Ella non mancherà di regalare un [illegible] concerto.

Poesia +8

Quasimodo e Beethoven, un'accoppiata di grande fascino. L'abbinamento è suggerito da [illegible] Parodi, che alle 21,30 nella [illegible] Nagasaki dell'Hiroshima Mon Amour, in [illegible] Bellfore [illegible] [illegible] terpreta [illegible] fianco di [illegible] Brumana versi di Salvatore Quasimodo con il suggestivo e appropriato sottofondo della musica sinfonica del grande autore tedesco (consulenza musicale di Andrea Gherzi). Le immagini che fanno [illegible] cornice alla performance sono [illegible] da Lilla Cabiati, che fornisce anche aspetti psicoanalitici del poeta siciliano. In [illegible] [illegible] dedicate alla terra natia [illegible] anche alle nebbie dell'adottiva Milano.

Cinema sloveno +8

Di particolare interesse ci pare la rassegna che il cinema Centrale d'essai di via Carlo Alberto propone da oggi fino a giovedì (il primo spettacolo è [illegible] ore 16,30, l'ultimo alle ore 22,30) con il titolo *La cinematografia slovena ieri e oggi*. Promossa dall'archivio cinematografico [illegible] della Resistenza con la collaborazione del Kinoatelje di Gorizia, del ministero [illegible] Turismo e [illegible] Spettacolo, dell'Assessorato [illegible] Cultura della Regione Piemonte e dell'Aiace di Torino, la rassegna raccoglie [illegible] pellicole abbinate [illegible] altrettanti dibattiti. Un significativo momento culturale.

BALLANDO BALLANDO

Raiz Latina e De Amicis Da Giau: Disforia Psichica Dick Mazzanti al Ciacolon

RAIZ LATINA
La musica sudamericana dei Raiz Latina intrattiene stasera il pubblico alle 21,30 al club De Amicis, in corso Casale 134.
UNDERGROUND
Prosegue al Metrò di via [illegible] 33 il [illegible] di feste metropolitane intitolate *Underground* e animate dal dj Claudio Manzoni. Musica a [illegible] dalle 22.
ROCK DEMENZIALE
Lo propongono alle 21,30 ai Da Giau, in strada del [illegible]elli di Mirafiori 245. I Disforia Psichica. E il nome del [illegible] promette bene.
TULLIO RAPONE
Il cantautore è di scena alle 21,30 al Black Cat, in via Pac[illegible] 61.
AMSTERDAM
Nel ritrovo [illegible] via [illegible] Barolo 11 [illegible] 21,30 appuntamento fisso settimanale con il piano-bar di Luigi Torchio.
STUDIO DUE
[illegible] discoteca di [illegible] 32, a partire dalle 21, secondo appuntamento [illegible] serie straordinaria di *Modern Life* del martedì. La [illegible] è condotta dal dj e dancer giamaicano Emanuel e [illegible] Roberta.
CENA JAZZ
Come ogni martedì, alle 21 il quartetto swing di Dick Mazzanti è ospite del Ristorante Ciacolon di [illegible] Aprile 11. Repertorio di classici della musica jazz.
DIVINA COMMEDIA
La birreria di via San Donato 47 ospita alle [illegible] [illegible] il rythm'n'blues dell'Alfredico [illegible]
CENTRALINO
Alle 23 al Centralino Club di via delle Rosine 18/a è di scena il trio jazz Tessarollo, Veggi, Barberis, che ospita il sassofonista genovese Claudio Capurro.

TACCUINO

Quei pianeti piccoli, piccoli: per saperne di più vola al Colosseo Bambini: non c'è solo violenza fisica. Se ne parla in un dibattito Il ferroviere diventa pranoterapista: una commedia tutta piemontese

BERTRAND TAVERNIER
[illegible] regista è dedicata la ras[illegible] [illegible] questa settimana al Centre Culturel Français di via Pomba 23. Oggi alle 16,30 si proietta *Le juge de l'assassin* con Philippe Noiret e Michel Galabru e [illegible] 19,30 [illegible] *enfants gâtés* con Michel Piccoli e Isabelle Huppert.
[illegible]
All'Hiroshima Mon Amour, in via Bellfore 24, alle 21,30, [illegible] in programma *Una sera [illegible] Donzilo*, nel video di Armando Ceste. Poesia, invece, nella Sala Nagasaki.
MARTEDISCIENZA
Alle 18 al Teatro Colosseo di via [illegible] 71 per Martediscienza il giornalista scientifico Fabio Terragni tiene [illegible] conferenza sui *Microplaneti*.
MUSICA A IVREA
Per la stagione concertistica dei [illegible] Culturali Olivetti, alle [illegible] presso il [illegible] Con[illegible]i «La Serra», a Ivrea (corso Botta 30), [illegible] si esibiscono i pianisti Cristina Frosini e Massimiliano Baggio. [illegible] programma brani di Stravinskij e [illegible]
LOGOS
L'Istituto di armonizzazione [illegible]tale Logos propone alle 20,45 nella sede di via Chiavero [illegible] un [illegible] *Il bambino d'oggi e l'uomo di domani*, condotto dall'insegnante Marisa Olay.
CONCERTI CAMT
Proseguono al Politecnico i concerti Camt del martedì. [illegible] alle 16,30 nell'Aula 1 dell'ateneo di corso Duca degli Abruzzi è di scena l'Orchestra [illegible] camera di Ivrea diretta da Antonello [illegible] che [illegible] musiche di Vivaldi, Mozart, Verdi, Britten e Cavallo.
SORELLE SUBURBE
Mirna, Torna e Firma, ovvero [illegible] Sorelle Suburbe, ovvero tre valide attrici comiche torinesi, [illegible] esibiscono alle 21,30 al Magazzino [illegible] Gilgamesh, [illegible] piazza Moncenisio 13/b.
DIETA E CIRCOLAZIONE
[illegible] tema [illegible] che si svolge [illegible] 21,30 nella sala conferenze [illegible] Consiglio [illegible] circoscrizione [illegible] [illegible] Ferrucci 88. Si analizzano [illegible] indicazioni della medicina orientale.
POESIA
Oggi [illegible] [illegible] 16, presso la [illegible] [illegible] via San Pio V 12, Lorenzo [illegible] e Graziella Granà presenteranno il testo di poesia «Frammenti d'anima» di [illegible] Luzzati Segre. Alcune liriche della poetessa saranno lette [illegible] Anna [illegible] Ferrero.
ASFALTO
Proseguono [illegible] Teatro Mas[illegible] Borghiere di via Cardinal Massaia 104 le repliche di *Asfalto*, atto unico [illegible] De Giorgio, messo in scena dalla compagnia Nuovo Repertorio con la regia di Pier Giuseppe Corrado e interpretato da Sonia [illegible] e Anna Spada. Inizio ore 21,15.
TOP NEPENTHA
Sesta [illegible] di gala *Derby-Curacao* a favore della Croce Verde al Top [illegible] via [illegible] 13. [illegible] [illegible] il [illegible] Moving Dance è protagonista dello spettacolo [illegible] Gun.
CLAUDIO MAGRIS
Interviene alle 21 [illegible] Campus, [illegible] [illegible], insieme con Giovanni Tabi [illegible] presentazione [illegible] libro [illegible] *vento sottile* [illegible] Stefano Jacomuzzi.
VIOLENZA SUI MINORI
Se ne parla alle 21,15 in cor[illegible] Ferrucci [illegible] dove, [illegible] iniziativa dell'Associazione separati divorziati italiani, [illegible] svolge [illegible] dibattito *Contro i bambini: la violenza psicologica*.
MILLE LIRE.
Alla libreria Foggia di piazza Carlo Felice 19 [illegible] 16,30 Alberto Sinigaglia presenta il li[illegible]bro [illegible] Gian Franco Venè «*Mille lire al mese*» [illegible] vita quotidiana nell'Italia fascista.
[illegible]ENTO.
Alle 22 è di scena il Christian Escoudé Trio. Jazz [illegible] i tre chitarristi Christian Escoudé, Boulou Ferré e Birell Lagrene.
COMMEDIA PIEMONTESE.
Nell'ambito dell'undicesima rassegna di teatro popolare, [illegible] Teatro Nuovo alle 21 è di scena *Paul sempre desse*, di Ar[illegible] Mottura. Lo spettacolo è curato dalla compagnia Gli Amici, costituita due anni fa con regolare statuto, [illegible] nata nell'82. La vicenda narra [illegible] quella di un ferroviere in pensione che si scopre doti di guaritore ed è vittima dell'avi[illegible] di tuti quelli che gli stanno intorno. Fra gli interpreti: Bruno Bastin, Gaspare [illegible] marota, Maria Teresa Damiano. Biglietto a 8-10 mila lire. La rassegna prevede cinque commedie, fino al 18 dicembre.

È un'idea regalo di

Camurati

il profumiere

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

ARTE

Alla Galleria Davico
Un «viaggio» intorno al mito di Ulisse, attraverso le tele di Antonio Possenti e Francesco Tabusso

Rari pezzi d'antiquariato
Dipinti ■ sculture da Zabert, Maestri fiamminghi e olandesi da Caretto, tappeti del XVI e XVII secolo da Battilossi

Torino: Gigi Chessa Paulucci e Da Milano tre mostre da non perdere.
Biella: porcellane sovietiche
Aosta: foto di De Biasi

a cura di Angelo Mistrangelo

SO /

Ironia e poesia, due modi di interpretare l'Odissea

L'itinerario espositivo tori- si è arricchito in questa ultima settimana di una serie di manifestazioni che hanno, in caso, rinnovato gli interventi e il intorno all'arte figurativa di questo secolo. Il discorso assume, quindi, connotazioni più definite, più alla richiesta di una città dove, è vero, tutto sembra rarefatto, effetti non manca partecipare agli avvenimenti di maggior prestigio.

Proseguendo consueto «viaggio» intorno alle mostre in corso, si ricorda alla Galleria Davico, in Galleria Subalpina 30, il mito di Ulisse rivisitato da Antonio Possenti e Francesco Tabusso «*Odisseo*». La successione delle immagini, racchiuse nel catalogo Fabbri Editori progetto grafico della Editris) testo di Pier Carlo Santini, consente di ritrovare i personaggi del mondo dell'Odis- Odisseo e Penelope nella stanza nuziale, visti da una incantata senzialità.

Zeus e Poseidone, il cane Argo e Antinoo, Calipso e Circe, ricompaiono attraverso l'abile impianto compositivo due artisti che, pur in diverso, hanno saputo infondere alla rappresentazione carico di latente ironia (Possenti) o un più marcatamente poetico in Tabusso. Ognuno di loro ha operato secondo la personale «*lettura*» dei versi. E così Possenti ha dipinto «*Menelao racconta a Telemaco di Odisseo e del cavallo di Troia*» e «*La reggia e il giardino del re dei Feaci*», mentre Tabusso scrive pagine pittoriche con «*I venti tempestosi imprigionati nell'otre da Eolo Ippotade*».

Sono, questi, risvolti di una interpretazione che non mancherà di suscitare nei visitatori lontani ricordi scolastici: «*E io sulla nave li trascinai per forza, piangenti e nelle concave navi sotto i banchi dovetti cacciarli e legarli*».

Antonio Possenti: «Polifemo»

Francesco Tabusso: «Calipso»

Torino a piedi Sette itinerari

Delle edizioni Priuli & Verlucca è in libreria il pregevole volumetto «*Torino a piedi*», curato da Alessandro Rossa con fotografie di Dario Fusaro e schizzi di Guido Giordano. Suddiviso in sette itinerari, questa guida, in tre lingue, costituisce un utile e interessante mezzo per riscoprire la Fontana Angelica del Riva, le colonne mascherone grottesche dell'I.E.N. Galileo Ferraris, il Monte dei Cappuccini e i musei, le pinacoteche, i parchi, i palazzi barocchi e Stupinigi.

Due mostre a Biella

A Biella, al Palazzo della Regione, la mostra «*La Rivoluzione in salotto: porcellane sovietiche 1917-1930*», proveniente da Palazzo Fortuny di Venezia. Un'altra mostra è aperta nelle sale di Palazzo Ferrero: sono esposti sino al 24 acquarelli di Giorgio Maria Griffa. I tratti luminosi contrassegnano un limpido realismo, da una minuziosa definizione degli oggetti, dei luoghi, dei palazzi che ci circondano: «*10° distretto*» a «*Santa Fè*», a «*Rallito Ciie*» e «*Chiesa a Chicago*».

Aosta: «Colori in libertà»

Alla Torre dei Signori di Porta Sant'Orso, Aosta, è aperta sino al 31 dicembre la «*Colori in libertà*» con fotografie di Mario Biasi. Quest'esposizione curata da Gillo Dorfles, pone in piena evidenza un procedimento tecnico-espressivo di elevata suggestione, capacità di incidere sulla realtà che pone Biasi i maggiori esponenti della fotografia in Italia. Si scoprono così la Chiesa di San Basilio a Mosca e il palazzo dei «Cubi» a Tokyo, i cavalieri in Etiopia e la Tour Bramafam

Nove dipinti inediti di Chessa

dipinti inediti di Gigi Chessa (1886-1935) esposti alla Galleria La Bussola, in via Po 8. Quadri rinnovano l'interesse per una stagione artistica torinese documentata anche da Paulucci a «*Le Immagini*» e da Da Milano al «*Piemonte Artistico e Culturale*». Una stagione che in Chessa si rivela attraverso la preziosità del colore intessuto di luce («Paesaggio» e «Paese sotto la neve»), più atmosfere della veduta di «Venezia», mentre nelle nature morte si avverte una robusta definizione dell'immagine. Pesci, arance e vasi di frutta sono i momenti di uno ricerca legata al fascino dei trapassi cromatici, riferimenti con la pittura francese e l'esperienza di Carena e Casorati, come dice Renzo Guasco.

Natura morta con vaso e frutta

GALLERIA BATTILOSSI

I rari e preziosi tappeti che vengono dall'Oriente

Le gallerie antiquarie propongono per questo ultimo periodo dell'anno una serie di interessanti contraddistinte qualità «pezzi» selezionati come nel caso dei dipinti e sculture antiche da Gilberto Zabert o da Caretto mostra di «*Maestri fiamminghi ed olandesi del XVI e XVII secolo*».

In particolare si segnalano i tappeti esposti da Battilossi, in piazza Maria Teresa. Accompagnato dal catalogo edito da Allemandi, l'esposizione caratterizzata da alcuni «pezzi» notevole prestigio il tappeto da preghiera Safavide del XVI secolo, tessuto in lana con ricami in metallo su fondazione in seta. tratta di un raro tessuto, si crede, degli ultimi anni del regno di Shah Tahamasp (1524-1576) o all'inizio di quello di Shah Abbas il Grande.

Di sicuro prestigio sono due tappeti «*Polonaise*», opera della Persia centrale: uno del XVII quarto del XVII secolo è tessuto in seta con ricami in metallo e argento su fondazione in cotone (cm 402x173), l'altro, della prima XVII secolo «*appartiene ad un piccolo gruppo di esemplari dall'ampia e vivace tavolozza, disegno di estrema eleganza e dalla composizione delicata*» (Ian Bennett).

Si segnalano, ancora, il tappeto dell'Anatolia occidentale, «*palmette*», della fine del XVII secolo, tessuto lana fondazione in lana, e quello della Cina tro-settentrionale, del distretto di Ningshia, della prima del XIX secolo, suto in lana su fondazione in cotone, decorato motivo «*grano riso*».

«Polonaise» in seta, XVII secolo

DA VEDERE

- **Torino** — Stabilimento Goodrand, «*Perché l'arte è astratta: la nuova astrazione italiana*», a Cigna 209; Pa della Giunta regionale, p. Castello 165, Fotografie Tovo; Galleria Narciso, p. Carlo Felice 18, Giacomo Manzù; L'occhio Ciclone, v. , Sculture di Cordero; Arte Club, v. della Rocca Incisori giapponesi.
- — Galleria La Finestrella, v. Alfieri 8; Amelia Pistone.
- **Genova** — La Polena, p. Caltanco 26/3, Colombaro, Millefiore, Moronti, Porcelli.
- **Milano** — Galleria Stein, v. Lazzaretto 15, Mario Mera.
- **Saint Vincent** — Centro Congressi Billia, Mario Codagnone.
- **Vercelli** — Auditorium S. Chiara, c. Libertà 300, «*Luoghi Naturali: dalla fotografia alla pittura*».

FOTOCINEVIDEO

Per il cinema amatoriale arriva l'alta definizione

Alta definizione per i sistemi Tv professionali, e alta definizione anche per quelli amatoriali l'arrivo del Super VHS. Il primo a presentarsi sul mercato è il camcorder (telecamera più videoregistratore) Bauer-/Bosch, che si presenta agli appassionati videofili la sigla VVC AF. Commercializzato in Italia dalla Silma il nuovo apparecchio si con la tecnologia dell'ultima generazione: linee di risoluzione in registrazione e riproduzione, invece delle tradizionali 250.

Entrando nelle sue più note caratteristiche tecniche osserviamo: testine video professionali (amorfe), elaborazione separata per crominanza e luminanza, compatibilità di utilizzo con i normali VHS tradizionali; inoltre a quanto ci risulta è il primo camcorder a un obiettivo zoom f/1,4 10x, quindi dissolvenza in apertura e chiusura di suono e immagini, sistema (esposizione automatica e manuale) e possibilità di intervento di uno switch in condizioni precarie luce. Automatico anche il bilanciamento del bianco, che può essere fissato su valori standard luce artificiale diurna; sistema autofocus tramite un selettore a tre posizioni, che offre la scelta di messa a fuoco sull'immagine completa o solamente privilegiando il centro dell'inquadratura; velocità di otturazione standard con 1/50 e più corte sino a 17250; 1/500 e 1/1000 di secondo (ottima nel fermo immagine).

La parte audio è affidata ad un microfono direzionale incorporato, selezionabile a piacimento due sensibilità, e con dissolvenza in apertura e chiusura (vale anche per l'immagine). La buona visualizzazione della ripresa è assicurata da un mirino (monitor) gigante di 0,9 pollici, che presenta, inoltre, la idonea messa a fuoco sistema al «counter», la selezione del Super VHS e segnali d'allarme.

altre funzioni sono assenti altri camcorder in commercio. La Bauer VVC 550 AF può riprodurre ottima qualità sia che il Super VHS e si completa con una batteria ricaricabile per due ore di operazioni.

Natale «in videocassetta» fra thriller e commedie

Film divertenti, di azione e di avventura approdano sul piccolo schermo Tv in questo ultimo scorcio dell'anno: per le distributrici di programmi in cassetta è il momento più favorevole, sia per la vendita che per il noleggio. Commercializzati dalla Panarecord ecco i gioielli MGM: «*Quella sporca dozzina, sione nei balcani*» Lee H. Katzin; «*spaziali*» del grande Mel Brooks, «*Sotto stretta protezione*» di Chris Thompson, un thriller carico di tensione con un finale imprevedibile.

Altro filmone da non perdere, vincitore di ben tre premi Oscar è «*Stregata dalla luna*» di Norman Jevison (ricordiamo «*Rollerball*» e «*Jesus Superstar*») Cher e Nicholas Cage, una originale commedia, ironica e al tempo stesso romantica. Per CBS/FOX segnaliamo «*Computer per un omicidio*» di Jarrett; «*C'è un fantasma tra noi due*» di Robert Mulligan con James Caan e Sally Field.

La bella Kim Basinger presenta «*Nadine*» di Robert Benton, commedia punteggiata da colpi scena ed orchestrata con ritmi vivacissimi, mentre il trio di «*Quella sporca dozzina*» presenta una avventura dura e violenta «*L'Imperatore del nord*» diretta da Robert Aldrich.

Un drammatico emozionante di Peter Del Monte, prodotto dalla Rai «*Giulia e Giulia*» Kathleen Turner (musica di Maurice Jarre). Altro piatto forte gli appassionati cinesmatori è la «*Classic Collection*» MGM, una collana di grandi capolavori della cinematografia ana in vendita a sole 24 mila 900 lire. Tra i titoli più noti «*Orgoglio e pregiudizio*» del Garson e Laurence Olivier, «*Ninotchka*», «*Mata Hari*», «*Tarzan l'uomo scimmia*», «*La trapedia del Bounty*» e molti altri di sicuro interesse per un pubblico che vuole rivivere, attraverso i grandi miti dell'età d'oro del cinema, nuovi emozionanti momenti.

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, e le conseguenze che conosciamo.

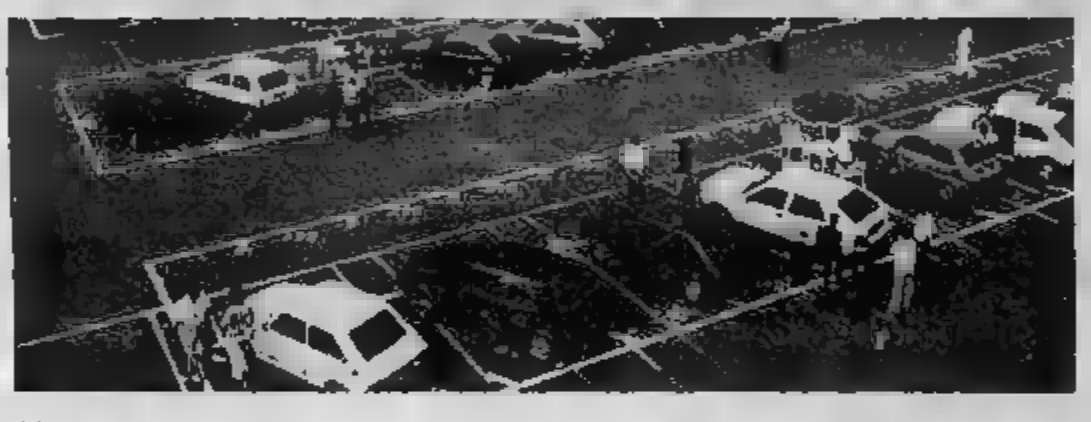
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali e identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, dei quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata, nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

LEGENDA

4M	Quarta marcia	CRA	Cristalli atermici
5M	Quinta marcia	CS	Cinture di sicurezza
ACE	Alzacristalli elettrici	CSP	Cinture di sicurezza posteriori
AP		IDG	Idroguida
CA	Cambio automatico	LT	Lunotto termico
COND	Condizionatore	RL	Ruote in lega leggera
CPA	Cristalli posteriori apribili	SPS	Sedile posteriore sdoppi
TA	Tetto apribile		
TL	Tergilunotto		
VM	Verniciatura metallizzata		
ACCES	Accessori vari		
	Sedili ribaltabili		



FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
650	azzurro	TO3H	acces	88.02	011 8059732
PERS	blu			83.06	011 317329

FIAT PANDA

30	rosso	TO0S	acces	82.00	011	364730
4X4	bianco	TO0D		88.07	011	33331168
4X4	grig vm	TO6H		88.06	011	930377
750 CL		TO0H	acces	88.02	011	989562
750 CL	grig vm			88.04	011	321428
750 CL	grig vm	TO5H	TA	89.03	011	6841037
750 S	bianco	TO9H	acces	89.03	011	384847
YOUNG		TO0L		88.07	011	6853?3
YOUNG	grig Oslo	TO7H		88.05	011	336763
YOUNG	grig Oslo	TO7H		88.05	011	6221450
YOUNG	rosso	TO3L		88.09	011	9017727
DIESEL	rosso	TO3F		86.08	011	6940226

FIAT PANDA FIRE

CL 769	bianco	AT2Y	5M	88.02	0141	353101
CL 769		TO7H	5M	88.04	011	995583
CL 769	rosso	TO2L		88.07	011	2060901
CL 769	rosso	TO7H		88.05	011	
CL 769	rosso	TO6B	5M	87.07	011	9059980

FIAT UNO

3P	amaranto	TO9H			011	
3P	bianco	TO5H		88.04	011	763738
3P	verde	TO6H		88.06	011	9771492
5P		TO9H	acces	88.06	011	3195249
5P		TO9H	acces	88.06	011	687724
5 3P		TO9H	acces	88.06	011	993535
5 3P	blu	TO7H	acces	88.05	011	572527
5 3P	grig sc vm	TO2H		88.01	011	6965037
5 3P	grig sc vm		acces	88.05	011	9609040
5 3P	grig sc vm		acces	88.06	011	7806784
5 3P		TO9H	acces	88.09	011	9858488
5 3P			acces	88.07	011	844573

FIAT UNO

60 5P S	blu vm	TO6B	acces	88.07	011	832264
60 5P S	blu vm	TO9H	acces	88.06	011	3563028
60 5P S	grig sc vm	TO6H		88.06	011	786078
60 5P SL	grig vm	TO1L		88.07	011	502858
60 5P SL		TO5F		86.11	011	7393275
DS 3P		TO6H	acces	89.04	011	8222381
DS 5P		TO9A	acces	84.00	011	9773807
DS 5P	azzurro vm	TO6H	acces	88.06	011	8223360
DS 5P	grig sc vm	TO3G		87.05	011	8596445
DS 5P	grig sc vm	TO1H	acces	88.01	011	8486652
DS 5P	grig vm	TO1F	acces	86.10	011	9014883
FIRE 3P	azzurro	TO1L	acces	86.07	011	840380
FIRE 3P	bianco			87.07	011	9166948
FIRE 3P	bianco	TI		88.06	011	3486281
FIRE 3P	bianco	TO6H		88.06	011	699039
FIRE 3P	rosso	TO5H	acces	84.03	011	343452
FIRE 3P	rosso	TO7H	acces	88.06	011	994408
FIRE 3P	rosso		acces	88.06	011	9441588
FIRE 3P S	azzurro		acces	87.09	011	385882
FIRE 3P S	bianco	TO5H	acces	88.04	0124	84227
FIRE 3P S	bianco	TO6H	acces	88.05	011	3095773
FIRE 3P S	bianco	TO3H	acces	88.03	011	2730478
FIRE 3P S	grig sc vm	TO6H	acces	88.03	011	9013954
FIRE 3P S	grig sc vm	TO9H	acces	88.06	011	9861843
FIRE 3P S	grig	TO6H		88.06	011	9857088
FIRE 3P S	grig vm			88.06	011	810508
FIRE 3P S	grig vm		acces	87.04	011	3001837
FIRE 3P S	grig vm	TO9H		88.06	011	9862569
FIRE 3P S	grig vm	TO2H	acces	88.01	011	3003327
FIRE 3P S	grig vm	TO9H	acces	88.06	011	855130
FIRE 3P S	rosso	TO1L	TA	88.07	011	7391140
FIRE 3P S	rosso	TO1H	TA	88.01	011	8100254
FIRE 3P SL	bianco	TO9H	TA	88.01	011	302441
FIRE 3P SL	grig	TO0H		88.02	0172	457859
FIRE 3P SL	grig vm		acces	88.04	011	9014722
FIRE 3P SL	grig vm	TO1L	acces	88.07	011	388554
FIRE SP	azzurro	TO4H		88.04	011	799787
FIRE SP	bianco	TO0L		88.07	011	2182033
FIRE SP	bianco	TO2H	acces	88.02	011	391361
FIRE SP	marrone	TO3F	acces	88.09	011	
FIRE SP		TO4H	acces	88.03	0121	73381
FIRE SP		TO0G	acces	87.03	011	343845
FIRE SP	verde		acces	88.05	0173	
STING	amaranto	TO0L	acces	88.07	011	6503364
STING	azzurro	TO8H		88.06		9581777
STING	azzurro	TO0L	acces	88.07	011	
STING	azzurro	TO6H	acces	88.06	011	810284
STING	azzurro	TO6H	acces	88.06	011	9487374
STING	azzurro	TO9H	acces	88.06	011	388554
STING	azzurro vm	TO0L	acces	88.07	011	981491
STING	bianco	TO0L		88.06	011	8113263
STING	bianco	TO0L	acces	88.07	011	236226
STING	bianco	TO0L	acces	88.07	011	3095580
STING	bianco	TO1L	acces	88.07	011	
STING	bianco	TO7H	acces	88.05	011	
STING	bianco	TO8H	acces	88.06	011	
STING	bianco	TO8H	acces	88.06	011	8116187
STING	bianco	TO1L	acces	88.07	011	9773807
STING	bianco	TO0L	acces	88.07	011	8274252
STING	blu	TO4H	acces	88.03	011	843883
STING	grig sc vm	TO2H	acces	88.02	011	832839
STING	grig sc vm	TO8H	acces	88.06	011	810779
STING	grig sc vm	TO9H	acces	88.06	011	486918
STING	grig vm	TO8H		88.05	011	6066866
STING	grig vm	TO0L	acces	88.07	011	9065804
STING	vm	TO1L	acces	88.07	011	3815?5
STING	vm	TO8H	acces	88.06	011	396391
STING	grig vm	TO9H	acces	88.06	011	9187644
STING	rosso	TO0L		88.07	011	9017683
STING	rosso	TO7H	acces	88.05	011	441714
STING	rosso	TO8H	acces	88.06	011	9002511
STING	verde	TO9H	acces	88.06	011	399527
SX 3P	grig sc vm	TO7H	SPS	88.05	011	3498537
SX 3P	grig sc vm	TO5H	TA SPS	88.03	011	2180124
TURBO	blu vm	TO2H	TA	88.01	011	8001391
TURBO	rosso	TO8H	acces	88.06		7715582
TURBO ABK	grig	TO0L	acces	88.06	011	821447
TURBO D 5P	grig	CN66	acces	87.12	011	0756444
TURBO D 5P	grig vm	TO6G	acces	87.07	011	8811130
TURBO D 5P	grig vm	TO8H	acces	86.05	011	782698
TURBO DS	ardesia vm	TO4H	acces	88.03	011	2500?3

FIAT UNO DS

3P		TO0E	acces	86.00	011	
TURBO 3P		TO8H	TA	88.06	011	643059

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
	bianco			86.06	011 704508
TURBO 3P		TO6G	acces		011
	grig	vm		88.05	011 701508
TURBO 5P	grig	vm	TO6G acces	87.10	011 304944
TURBO 5P	grig sc vm	TO7H	acces		011 624237
P	grig vm	TO7H	acces		011 8000005262

FIAT 127

	verde		acces	78.00		8013889

FIAT 128

	verde	SV16	acces	73.00	011	

FIAT RITMO DS

	grig sc vm	TO0F	acces		011	4470636
1700		TO6S			011	

REGATA

70	ardesia vm	TO0L		88.07	011	8472640
70	azzurro		acces	86.04	011	301882
70		TO1H		89.01	011	397529
70 S	grig vm					8497528
70 S	grig vm	TO2G	acces			9491291
70 WEEK	blu	TO6H		88.06	011	8133340
70 WEEK			acces	88.06	011	3488788
70 WEEK	grig	CN66	acces	88.04	0172	423480
70 WEEK	grig sc vm	TO1L		88.07		845491
70 WEEK	grig sc vm	TO6H	acces	86.04	011	787073
70 WEEK		TO6H	acces	88.06		842511
WEEK		TO1L			011	8405033

REGATA DS

	grig sc vm			87.07	011	

TIPO

		TO6H	acces	88.06	011	
	amaranto	TO6H	acces		011	
	amaranto				011	845478
1100	azzurro	TO1L	acces		011	3095405
	azzurro		acces		011	3091531
1100	azzurro vm			88.06	011	8111710
1100	azzurro vm	TO0L	acces	88.06	011	4478416
1100	azzurro vm	TO6H	SPS	88.06	0121	74999
1100	bianco	TO0L			011	7604892

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1100	bianco	TO0L	acces	88.07	011 9014312
1100	bianco	TO6H	acces	88.06	011 2063851
1100	bianco	TO6H	acces	88.06	011
1100	bianco	TO6H	acces	88.07	011 6272799
1100	bianco	TO6H	acces	88.06	011 6192617
1100	blu vm	CN60	acces	88.05	0172 492680
1100	blu vm	TO2L	acces	88.06	011 4117427
1100	blu vm	TO6H	acces	88.07	011 6506659
1100	grig sc vm	TO0L	acces	88.07	011 2024250
1100	grig sc vm	TO6H	acces	88.06	011 626077
1100	grig vm	TO2L		88.06	011 354952
1100	grig vm	TO6H		88.07	011 784555
1100	grig vm	TO6H	acces	88.07	011 9009850
1100	rosso	TO0L	acces	88.06	011 8770111
1100	verde	TO0L	acces	88.06	011 327218
1100 DGT	azzurro vm	TO6H		88.06	011 514382
1100 DGT	bianco	TO6H		88.06	011
1100 DGT	bianco	TO4L	acces	88.05	011
1100 DGT	blu vm	TO6H	acces	88.06	011 3682128
1100 DGT	grigio vm	TO0L		88.07	011
1100 DGT	rosso	TO0L	acces	88.07	011 303748
1400	azzurro	TO6H	acces	88.06	011 3111349
1400	azzurro	TO6H	acces	88.06	011 286864
1400	azzurro vm	TO6H	acces	88.07	011 9011678
1400	azzurro vm	TO0L	acces	88.07	011 321784
1400	bianco	TO0L	acces	88.06	0121 794310
1400	bianco	TO1L	acces	88.07	011 9883842
1400	bianco	TO6H	acces	88.06	011
1400	bianco	TO6H	acces	88.06	011 357538
1400	bianco	TO6H	acces	88.06	011 9013304
1400	blu vm	TO7L	acces	88.07	011 5197911
1400	blu vm	TO6H	acces	88.06	011
1400	grig sc vm	TO0L	acces	88.06	011
1400	grig vm	TO6H	acces	88.06	011
1400	grig vm	TO9H	acces	88.06	011
1400 DGT	azzurro	TO1L		88.07	011
	grig sc vm			88.07	011 324695
1400 DGT	grigio vm			88.06	011
1400 DGT	grigio	TO1L		88.07	011 304483
DS	azzurro	TO1L		88.07	011
DS	azzurro	TO1L		88.07	011 8810492
	blu vm	TO6H	acces	88.06	011 284044
DS		TO1L	acces	88.07	011 8640732
DS	verde vm		acces	88.06	011
	blu vm	TO1L		88.07	011 5771942
TURB. D DGT	bord vm		acces	88.07	0141 94457
TURB. D DGT	grig sc vm	TO6H	acces		011 911 453
TURB. D DGT	grig vm	TO1L		88.07	011 8499070
TURB. D DGT	grig vm	TO1L		88.07	011 388368
TURB. D DGT	grig vm		acces	88.06	011

TIPO DS

DGT	blu vm	TO1L		88.07	011	3498729
DGT	bianco	TO0L		88.07	011	3085748
TURBO	blu vm			88.07	011	9086395
TURBO	blu vm	TO0L	acces	88.07	011	9171509
TURBO	blu vm	TO0L		88.07	011	978039
TURBO	grig sc vm	CN70	SPS	88.06	0172	422878
TURBO	grig vm	TO0L	acces	88.07	011	815853
TURBO	grig vm	TO0L		88.07	011	7466283
TURBO DGT	bianco	TO0L		88.07	011	8981148
TURBO DGT	grig vm			88.07	011	912240

CROMA

CHT	azzurro vm	TO6H		88.06	011	
CHT	grig sc vm	TO1L		88.07	011	5313436
CHT	grig sc vm	TO6H		88.06	011	
CHT	grig sc vm	TO1L	acces	88.07	011	846056
CHT	grig sc vm	TO1L	acces		011	304316
CHT	grig sc vm	TO6H	acces		011	8092573
CHT	grig vm	TO6H		89.06	011	310633
CHT	grig vm	TO6H	acces	88.06	011	
CHT	grig vm	TO6H	acces	88.06	011	9883082
CHT	grig vm	TO5H	acces	88.04	011	387817
IE	grig vm	TO1L	acces	88	011	9712317

CROMA DS

TURBO ID	azzurro vm	TO0L		88.07	011	836486

DUNA

60	azzurro vm	TO5H	acces	89.03	011	7713582
60	beige	TO3D	acces	87.06	011	7730365
60	grig vm	TO6G		87.07	011	4051068
DB WEEK	verde vm	TO1H			0125	53114
WEEK	grig sc vm	TO1L		88.07	011	

A112

ELITE	nero	YC3B				590707
ELITE	blu	YC3B		89.06	0161	517?69

Y10

4WD	grig sc vm	TO6H			011	
4X4	amaranto	TO4H		88.03	011	7284?4
FILA	bianco	TO9H				8005142
FIRE	amaranto	TO7H				9868177
FIRE	azzurro	TO6H			011	984283
FIRE	bianco	TO1L		88.07		9809521
FIRE	blu p vm	TO1H			011	9802156
FIRE	blu p vm	TO7H			011	396398
FIRE	blu p vm	TO9H		88.06	011	816907
FIRE	glicine vm	TO7H				343289
FIRE	rosso	TO7H		88.06	011	930040
FIRE	rosso	TO9H		88.06	011	371104
LX	azzurro vm	TO6H			011	6064349
LX	rosso	TO2H			011	525049
LX	rosso	TO9H		88.06	011	905479
TURBO	blu p vm	TO2H			011	8449758

DELTA

1300	grig sc vm	TO1H	acces		011	826248
INTEGR.	blu vm	TO6H				
GT	bianco	TO0H	acces	87.12	011	9018807
LX	bord vm	TO0L		88.07	011	963497
LX	bord vm	TO7H		88.05	011	
LX	bord vm	TO7H			011	
LX	bord vm	TO9L		88.06		
LX	bord vm	TO1L			011	381264
LX	grig sc vm	TO0L			011	9181312
LX	grig sc vm	TO1L		88.07	011	344048
LX	grig sc vm	TO6H				
LX	grig vm	TO6H		88.07	011	2201841
LX	plat vm	TO7H		88.05	011	269364

PRISMA

1300	azzurro vm	TO6H	acces		011	
1300	grig vm	TO0L			011	
1500	azzurro vm	TO7B			011	4102124
1500	verde vm	TO7G			011	729534
DS	grig sc vm	TO7G		87.10		7360930
LX	grig sc vm	TO0L			011	

THEMA

IE	grig vm	CN61		85.00	011	358

ALFA 33

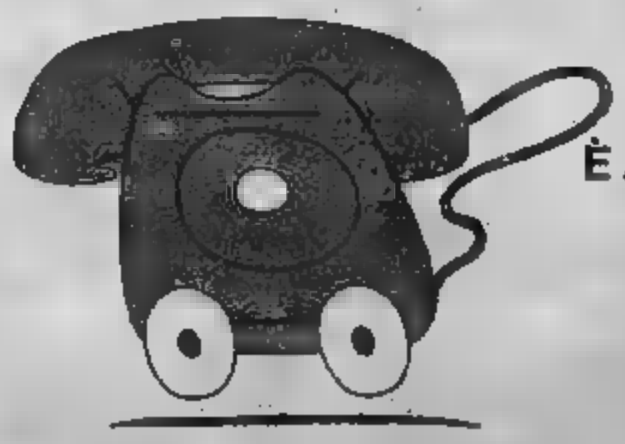
1300	blu	TO6H	acces	88.06	011	8197057
	grig sc vm	TO7H	SPS	88.06	011	8611130
	bianco vm	TO5H	acces	88.03	011	
1700 QV	rosso	TO6H	TA	88.01	011	
SW VER	bianco vm	TO7H		88.05	011	8187581
SW		TO6H		88.06	011	
	bianco vm	CN60		88.06	0172	
SW 1300		TO7H		88.06	011	
SW 1700 QV			acces	88.07	011	308315

ALFA 75

1800	bianco	TO7H	acces	88.06	011	4021714
TURBO D8	verde vm	TO5H	acces	88.06	011	9865520
TURBO DS	verde vm	TO6H	acces	88.06	011	9865581

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
8-12; 14.30-18 – 8-13



L'occasione
È ANCHE QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una per scegliere
nell'ambito vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata
la vetture del dipendente 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

di effettuare la e di il finanziamento
LANCIA

CAMPIONATO & AFFINI

L'Inter non è miss bellezza ma non perde un colpo e il Napoli è l'unica formazione che ne regga la corsa. I prossimi due turni faranno il check-up al torneo. L'utilizzazione di Mauro prescinde dalla presenza di Zavarov e Barros

Serena, l': principale canna da fuoco dell'Inter capolista con due punti di vantaggio sul Napoli

Mauro ha dimostrato di poter giocare con Zavarov e Barros

La Signora non è una casalinga Al Toro manca l'antico furore

L'Inter lascia [illegible] stravolgere di Coppa con il [illegible] e non perde colpi in campionato. Un solo punto [illegible] per strada, in occasione della trasferta di Verona. E' il [illegible] d'attualità, che non ha bisogno di enfasi, poiché i successi di Trapattoni non sono stati quasi mai confortati [illegible] gioco. [illegible] non è una novità.

In una sola occasione abbiamo visto la capolista, a Como. [illegible] le sfuggì [illegible] ad una prova [illegible] ancorché fortunata, ottenuta anche in virtù di qualche errore degli [illegible]ri e mai [illegible] da spunti spettacolari.

Nel derby di San Siro l'Inter si [illegible] a ribadire i concetti di praticità ed utilitarismo sin qui esposti [illegible] chiarezza. [illegible] squadra è estremamente [illegible]lida in difesa, a centrocampo [illegible] ben schierata (l'inserimento [illegible] Fanna al posto dell'ormai spento Diaz [illegible] risultato indovinata, oltre a ribadire la tendenza ad una linea più prudente), mentre in attacco fa soprattutto leva sulle ispirazioni atletiche ed acrobatiche di Serena. Attorno a Trapattoni sono stati versati fiumi di inchiostro, scritture che passavano, con facilità irrisoria, dalle celebrazioni [illegible] funerali. E viceversa.

L'ultimo risarcimento [illegible] stato agrodolce dopo il 3 a 1 subito in Coppa Uefa [illegible] i tedeschi del Bayern, mercoledì scorso. Oggi il Trap è esposto di nuovo sugli altari. Questo è il calcio; [illegible] anche per le costanti dell'incostanza... [illegible] che l'Inter non pratichi [illegible] gioco spettacolare, dunque meritevole [illegible] scudetto. E' una tesi che, dopo il match di Como, ci trovò d'accordo. [illegible] ha continuato a sommare punti su punti ed a incrementare il di[illegible] sul Milan campione d'Italia. Non siamo d'accordo oggi se teniamo il discorso dentro i [illegible] derby: quando si vince quel tipo di partita non è il caso di andare troppo per il sottile.

Il [illegible] espugna [illegible] Verona e sembra l'unica [illegible]lternativa [illegible] [illegible]ra. Nell'occasione, ha la sorte dalla sua (la bravura di Giuliani che [illegible] [illegible] rigore sbagliato da Galderisi) ma i meriti, di sollito, hanno questo tipo di riconoscimento dalla Dea che vigila sul calcio.

La Signora non è una casalinga, visto che si ferma, per la terza volta al Comunale, davanti ad una grande. Si scrive che bianconeri e doriani, rispettandosi molto, si sono affrontati nel 1° tempo soprattutto a centrocampo per non [illegible] squilibri. Nel secondo, in un paio di circo[illegible] [illegible] Juventus [illegible] potuta arrivare [illegible] successo, ma le conclusioni [illegible] state difettose. E' stato comunque [illegible] che i bianconeri [illegible]no più adatti alle trasferte. E chi riteneva che l'utilizzazione di Mauro (molto bravo anche con [illegible] una Samp per una volta prudente) fosse legata a quella [illegible] Zavarov oppure di Barros si è tolto gli ultimi dubbi. I prossimi due scontri (trasferta a S. [illegible] contro l'Inter e derby della Mole dopo la sosta natalizia) offriranno ulteriori chiarimenti [illegible] ambizioni [illegible] l'undici alle dipendenze [illegible].

Il Torino cade in peccati di leggerezza proprio [illegible] terre[illegible] dove tutti hanno portato via punti. I problemi sono tanti e, domenica, si sono [illegible] La difesa, nonostante l'assenza di Cravero, ha assunto un iniziale atteggiamento [illegible] incredibile deconcentrazione schiudendo all'avversario le porte dorate di un contropiede troppo facile da concretizzare. Sul 2 a 0 sarebbe stato difficile per chiunque rimettere [illegible] linea di galleggiamento la barca. Due sono [illegible] i [illegible] da fare al Torino visto a Bologna: la sin troppo [illegible]ente fragilità a centrocampo e la rarefazione del famoso temperamento granata. I giovani sono bravi e dotati tecnicamente ma non possono «mordere» se non sono guidati e caricati dagli anziani.

Quello di Müller e delle punte [illegible] un [illegible] scorpora dai precedenti, ma [illegible] visto in un'ottica [illegible]ta. E' possibile che [illegible] punte [illegible] [illegible] comportino da [illegible] [illegible]po' perché non lo sono realmente, un po' perché ricevo[illegible] poca [illegible] [illegible] reparti [illegible] e un po' perché [illegible] l'obbligo di aiutare centrocampo e difesa. Tutto [illegible] [illegible] ha nulla a che vedere comunque con la carica agonistica. Questa è una [illegible] che non va inquadrata nel tempo e nello [illegible]cio, [illegible] [illegible] universale che non deve mai [illegible] Anche [illegible] i granata [illegible] molto eloquenti i prossimi due test (Milan e derby).

Angelo [illegible]

Zenga sicuro di battere la Juventus domenica a San Siro

Giannini è per il bianconero: due punti a Milano per Zavarov

[illegible] TA [illegible] ALL [illegible]

Junior e Ancelotti puntano sulla Juventus ma le fiches di Zenga sono per l'Inter

Il match fra nerazzurri e bianconeri visto dai «Top 11» '87/88, premiati ieri in Val d'Aosta. Il brasiliano del Pescara entusiasta del gioco di Zoff

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] VIN[illegible] ● «Fate il vostro gioco», ripete con aria annoiata il croupier. Ma questa volta [illegible] fronte ha giocatori particolari, [illegible] ha dimesticheria [illegible] il pallone e non con la pallina. Una parte del «gotha» del calcio italiano è salita in Val d'Aosta per ricevere un premio [illegible]nalistale. Ed ecco i «Top 11» della scorsa stagione.

Zenga, Bergomi Maldini, Ancelotti, Ferri, Baresi, Evani, Junior, Mancini, Giannini, Galia. Una superformazione dalla quale mancano i giocatori della Juventus. Ma [illegible] [illegible] la squadra di [illegible] non offriva certo spettacoli per palati sopraffi[illegible]. Oggi invece c'è [illegible] Juve diverso, una Juve decisa a [illegible] [illegible] questa simbolica «hit parade» calcistica ed un po' tutti sono convinti che il prossimo anno fra i premiati ci [illegible] anche qualche bianconero. Sì, perché [illegible] [illegible] che la squadra di Zoff si accontenti di una parte da comprimaria, ma dovrà offrire una pr[illegible] di forza [illegible] contro l'Inter.

Junior non ha [illegible]: «Il campionato non [illegible] affatto [illegible] vicenda privata [illegible] Inter e Napoli. Anche la Juve può inserirsi [illegible] discorso scudetto e fin [illegible] domenica può cominciare a rosicchiare qualche punto. Psicologicamente la squadra di Zoff, sia meglio di quella [illegible] Trapattoni, perché l'Inter è nella condizione [illegible] non potere sbagliare nulla [illegible] non vuole che [illegible] Napoli la raggiunga. [illegible] questo [illegible] Juventus è nulla schedina non avrei dubbi a mettere un due. [illegible] resto finora [illegible] squadra di Zoff si è comportata meglio fuori casa ed anche a S. Siro avrà modo [illegible] far valere le sue qualità di squadra spettacolare».

Junior è un ammiratore della Juve: «Gioca come piace [illegible]. Non ha paura di rischiare, privilegia prima di tutto lo spettacolo. Se tutti si comportassero [illegible] Juventus il campionato [illegible]no diventerebbe eccezionale. Con Mauro e Zavarov poi ha trovato[illegible] assetto ideale. Per [illegible] due giocatori così possono e devono coesistere».

Zenga guarda Junior [illegible] dispetto. Lui dalla Juve [illegible] attende tutto fuorché [illegible] dispiacere; [illegible] non sottovaluta le possibilità dei bianconeri, [illegible] credo che riusciranno a battermi. Il derby ha confermato che siamo [illegible] un momento di forma straordinaria e [illegible] come [illegible] non ci sarà Laudrup, credo [illegible] la Juve avrà parecchi problemi contro di noi. La squadra [illegible] Zoff ha scelto la strada del [illegible]cio spettacolo, [illegible] [illegible] dorme sonni tranquilli. Bergomi e Ferri ci metteranno al riparo da brutte sorprese. Non a caso infatti in campionato [illegible] [illegible] tre gol. E' giusto che la Juve, come il Milan, culli ambizioni di scudetto, ma l'Inter sta attraversando [illegible] [illegible] felice e non credo [illegible] farà sorprendere. La Juve [illegible] [illegible] trasferta difficile del campionato e forse neppure [illegible] [illegible] esaltatezza quale sarà [illegible] reazione della squadra».

[illegible] non è coinvolta nella superfida di domenica e quasi [illegible] vorrebbe intromettersi, ma come tutti i di[illegible] [illegible] per [illegible] volta tiferà Juve: «Ha ragione Junior — ammette — la Juve può tornare [illegible] Milano con i [illegible] punti. Dopo la batosta con il Napoli Zoff ha rimesso [illegible] sesto la squadra, ora mi sembra più concreta, senza aver perso [illegible] prerogative [illegible] squadra spettacolo. E credo che [illegible] Mauro [illegible] cose andranno ancora meglio. [illegible] discorso [illegible] invece [illegible] diverso. A meno di clamorosi capitomboli, saranno Inter e Napoli a contendersi il titolo. Per la Juve come per noi, tutto è rinviato all'89/90».

E Ancelotti conclude: «Se la Juve batte l'Inter riapre una porta alla speranza sua, [illegible] anche [illegible] nostra. [illegible] di rimonte ne ne intendo e credo che mai come questa volta tiferemo per i bianconeri. Ma [illegible] aspetta un'impresa [illegible]ro difficile. Ho affrontato l'Inter domenica ed ho trovato una squadra che scoppia di salute. Auguri».

Fabio Vergnano

Junior, innamorato del gioco juventino, punta deciso su Zoff

E' IL MOMENTO DI ENTRARE IN LANCIA!

...oppure scegli tu! 10 milioni senza interessi in un'unica soluzione o 6 mesi... oppure in 11 rate mensili, la prima a 60 giorni dalla consegna... oppure 10 milioni fino a 36 mesi al tasso fisso del 7%. Ad esempio per 10 milioni in 35 rate mensili, la prima a 60 giorni, pagherai una rata di L. 354.000 al mese (comprensiva di L. 6.850 di spese). Oppure puoi scegliere le normali rateazioni Savalesing fino a 48 mesi con una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi. In questo modo per esempio, versando l'Ivo e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 [illegible] 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 412.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 1.769.000. Oppure puoi scegliere fra le convenienti proposte personalizzate Savalesing che permettono un risparmio fino al 30% sul costo dell'operazione. E sai E' proprio il momento di [illegible] in [illegible]ol Fino al 31 dicembre!

Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/12/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da [illegible] e [illegible].

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

I GIOCATORI

I granata sconcertati dalla instabilità della formazione

IL TECNICO

Radice spiazzato dalla resa al di sotto delle previsioni degli ultimi acquisti

Torino di certo c'è solo la confusione

Skoro e, nelle foto a sinistra, Edu e Muller: tre acquisti che non risolvono i problemi del Toro

Torino, dove vai? Un interrogativo che purtroppo si ripete troppo frequentemente quest'anno e al quale, a questa è l'annotazione più preoccupante, nessuno in società e tantomeno Radice, sembra in grado di rispondere adeguatamente.

[illegible] un male oscuro, [illegible] virus strisciante [illegible] nella struttura [illegible] pro[illegible] notevoli [illegible] angosciosa una stagione che sembrava doversi svolgere all'insegna della soddisfazione e dell'entusiasmo. C'è confusione, questo il dato di fatto che ci pare inequivocabile. A livello di gioco ma anche sul piano delle idee perché dev'essere [illegible] arduo constatare come il [illegible] di [illegible] gie di mercato che sembravano destinate al successo stia naufragando [illegible] più [illegible] pieta mediocrità. [illegible] non peggio.

Stranieri come Muller che non hanno [illegible] neppure per la metà [illegible] attese, italiani come Sabato il quale, [illegible] gabbiamente, ha tradito la [illegible] ducia [illegible] alcuni dei grandi punti interrogativi che travagliano il lavoro di Radice e dei dirigenti.

A Bologna, forse, il Toro ha toccato il fondo: distrutta dal risultato, annullma nel gioco, ridicolizzata su un campo fi[illegible] [illegible] nei confronti di tutti i suoi ospiti, preda di un malessere che più evidente [illegible] [illegible] potuto essere, la squadra granata guarda al futuro con apprensione. Lo [illegible] Radice a questo punto [illegible]. Nonostante un sorretto [illegible] [illegible] vista, [illegible] a fatica [illegible] mare dei ricordi per trovare precedenti con cui [illegible] Difficile che ne reperisca perché la situazione in cui si trova attualmente non è soltanto difficile bensì anacronistica.

L'allenatore ha cambiato uomini e schemi, e [illegible] soltanto in relazione a infortuni o esigenze contingenti ma, salvo qualche fiammata estemporanea, i risultati [illegible] no stati deludenti e, purtroppo per lui, all'entusiasmo per la «scoperta» di Zago non ha avuto opportunità di abbinare [illegible] altrettanto [illegible] ci.

In seno [illegible] squadra [illegible] peggiano, e non potrebbe es[illegible] altrimenti, malumori notevoli: da interpretare [illegible] me la debuttone del collettivo o magari qualche [illegible] individuale e sicuramente non come l'espressione di un «movimento» tendente a protestare nei confronti del tecnico a [illegible] le scelte.

[illegible] comprensibili [illegible] quanto [illegible] [illegible] no a molto meno quando si riferiscono a un giocatore come Muller, il quale a Bologna ha sottolineato [illegible] gli sia impossibile offrire un rendimento accettabile quando viene impiegato, [illegible] a [illegible] domenica, soltanto a [illegible] [illegible] facilissima: il [illegible] apporto è stato [illegible] [illegible] quando ha giocato per tutti e novanta minuti di gara? Nò sicuramente, e allora sarà meglio che il brasiliano riprenda con maggior senso autocritico a fare ciò che dovrebbe fare e ai quattrini che sono stati sborsati per assicurarsi i suoi servizi. Che per il momento restano solo allo stato di auspici.

In una situazione del gene[illegible] di [illegible] la settimana che ha come sfondo la partita con il Milan, un'altra squadra che ha deluso la sua parte e le cui [illegible] proprio domenica hanno [illegible] una botta forse fatale.

Un confronto [illegible] «arrabbiato», un *match* fra [illegible] che potrebbe [illegible] più di una sorpresa.

Piercarlo Alfonsetti

SERIE B

La fortuna sposa il Genoa

Anche in giornata di scarsa vena i rossoblù riescono a sbarazzarsi degli avversari. Alle loro spalle Bari e Udinese reggono il passo nella marcia-promozione

È proprio l'anno del Genoa, ormai [illegible] c'è [illegible]. Quando una squadra riesce [illegible] a «addomesticare» le giornate [illegible], vincendo partite che l'hanno vista [illegible] seria difficoltà sul piano del gioco, vuol [illegible] che il vento [illegible] [illegible] ha deciso proprio di stare alle spalle fino in fondo. Domenica i rossoblù, [illegible] Sambenedettese ultima in classifica, sono scesi in campo con il piede sbagliato, divisi tra [illegible] di non deludere il pubblico e la sicurezza di trovarsi impegnati in una partita [illegible]. Un «calo» fisiologico — [illegible] lo [illegible] [illegible] il tecnico Franco Scoglio — [illegible] ha spinto il Genoa a disputare [illegible] più brutta partita [illegible] stagione, soffrendo più di quanto [illegible] lecito [illegible] dersi di fronte [illegible] gioco sbarazzino dei marchigiani.

[illegible] giornata [illegible] «vacanza [illegible] [illegible] capolista si è conclusa senza battute a vuoto in classifica per merito del solito Nappi [illegible] [illegible] gol decisivo, «saltando» la qualità della difesa rossoblù che, grazie all'alto standard di rendimento [illegible] raggiunto dal «libero» Signorini spalleggiato da Torrente e Caricola, è riuscita ad evitare fastidi [illegible] portiere Gregori, mascherando le [illegible] [illegible] del [illegible].

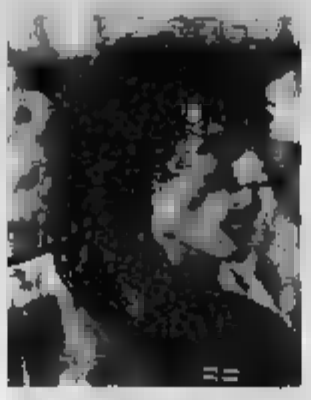
[illegible] piano della classifica le cose sono andate benissimo per il Genoa che ha portato a due punti il vantaggio sul Bari ed ha allungato [illegible] contrastato validamente solo dall'Udinese, dal sorprendente Cesena e dall'Avellino, tornato a vincere sotto la guida nuova di Fascetti. Le altre inseguitrici, Padova, [illegible] e Cremonese, [illegible] no ormai a sette punti.

Il risultato più [illegible] della giornata è senz'altro quello di Udine dove la squadra di Sonetti, gettando finalmente la maschera, ha travolto uno degli ultimi baluardi [illegible] [illegible] quel Messina in [illegible] Zeman riesce a ripetere le imprese di Scoglio. I larghi spazi difensivi lasciati dalla squadra siciliana [illegible] galvanizzato il [illegible] De Vitis che, con una tripletta, si è portato al comando [illegible] graduatoria dei cannonieri, scavalcando proprio il messinese [illegible].

A proposito di cannonieri, merita una segnalazione personale Lorenzo Minotti, cessato, ventunenne «libero» del Parma, specialista in calci di punizione. L'atletico difensore domenica ha dato alla sua squadra la seconda vittoria [illegible] stagione trasformando appunto un [illegible] piazzato. Non è un caso, perché Minotti figura a quota 6 nella classifica dei *goleador*, alla pari con il genoano Nappi, uomo-gol di mestiere. E tutto per le punizioni: [illegible] tiri, sei gol, due vittorie esterne e quattro [illegible] per merito [illegible] piede infallibile del romagnolo.

Nella zona bassa della classifica, [illegible] segnalare [illegible] sfortunato [illegible] debutto [illegible] Perotti, [illegible] allenatore [illegible] Genoa, sulla panchina del F[illegible]. Un [illegible] rigore a pochi più [illegible] un quarto d'ora dalla fine ha negato agli emiliani quel punto che sul piano del gioco non avevano certo demeritato. Domenica prossima, sul terreno di casa, Perotti dovrà fare i [illegible] proprio con il «suo» Genoa che, dopo aver deluso le speranze di riscossa della Sambenedettese — ormai in ritardo di sei punti sulla zona-salvezza — è deciso a non fare differenze nemmeno a favore [illegible] [illegible] tecnico che a [illegible] [illegible] lasciato un ottimo ricordo.

Gianni Pignata



Ferroni

Scoglio

Lo squadrone in libreria Tomà svela ai tifosi le manie di Mazzola

Altri due volumi per arricchire la biblioteca dei [illegible] granata e di tutti quelli che si appassionano alle vicende del calcio. Il primo è opera di Mauro Tomà, scampato alla tragedia di Superga, che dopo tanti anni torna alla [illegible] ta con questo suo personale contributo.

[illegible] l'ex difensore, [illegible]dando ricordi e sensazioni alle pagine di un libro, che si in[illegible] «Vecchio cuore granata».

[illegible] apparteneva alla «rosa» [illegible] [illegible] [illegible] impedito da un [illegible]e al ginocchio, non partecipò alla trasferta di Lisbona che si sarebbe rivelata fatale per tutti i suoi compagni.

[illegible] centinaio di pagine di «Vecchio cuore granata», alle quali si aggiungono [illegible] se fotografie che equivalgono ad altrettanti documenti. Tomà ricorda il suo arrivo a Torino dalla provincia, i suoi sogni [illegible] ragazzo, il lento acclimatarsi al «Filadelfia», una culla di tifo e di campioni.

Simpatica e ricca di aneddoti curiosi la rievocazione [illegible] compagni di squadra, [illegible] Valentino [illegible] a Gabetto, da Martelli a Castigliano, grandi personaggi del calcio che in questa occasione vengono riscoperti anche nelle dimensioni di ogni giorno, alla luce di qualità e difetti, di virtù e piccole manie.

[illegible] un appunto relativo all'abitudine, da parte di Mazzola, di annotare tutto: gioia, dolori, successi e paure.

Il libro, edito [illegible] Graphot e affidato alle cure [illegible] Sergio Barbero, viene venduto al prezzo di 23 mila lire.

Puntuale all'appuntamento, è uscito [illegible] News», l'annuario 1987-88 che raccoglie — elegantemente rilegati — i fascicoli usciti [illegible] lo scorso campionato.

E' una ponderosa rassegna di [illegible] granata, dedicata alle squadre, ai tifosi e, in qualche misura, anche agli occasionali avversari del Toro.

Ricchissimo di fotografie, tab[illegible] [illegible] «schedine» di [illegible] di colore, il volume — che è curato da G[illegible] Acquaviva — [illegible] di oltre 500 pagine.

Stampato a cura della Graphot Editrice, è posto in vendita al prezzo di lire 25 mila.

Un pensiero? Un regalo? Un profumo?

CLERICI
profumerie

«City Palace»
● Via XX Settembre 58

■ Via [illegible]
Via Cibrario [illegible]
Via Viotti [illegible]
[illegible] Fréjus 93
Via [illegible]
■ Strada Settimo 371
(Centro Comm. «Panorama»)

(● Orario continuato)

A tutte le gentili clienti
un simpatico regalo di Natale

BabyClub
moda bimbi e ragazzi
CERIMONIA E NEONATO E...
UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO JEANS
DA 6 MESI A 16 ANNI

TRUSSARDI · valentino · MOSCHINO
THINK PINK · [illegible] · Levi's
ENRICO COVERI · [illegible] · [illegible]
NORTH WESTERN · [illegible] · SEBASTIAN

NIZZA [illegible] - TORINO
[illegible]:30 19.30

NATALE 1988

NEGOZI E MERCATI APERTI

Giovedì 8 - Domenica 11
Grandi Magazzini e Negozi [illegible] alimentari tutto il giorno

Domenica 18 Dicembre
Alimentari e [illegible] alimentari [illegible] il giorno

Giovedì 15 e 22 Dicembre
TUTTI I NEGOZI APERTI FINO ALLE ORE 23

Dal 19 al 24 [illegible]
dei mercati potranno effettuare l'orario sino alle ore 19.30

Dal [illegible] al 24 dicembre i settori alimentari dei mercati potranno effettuare l'orario sino alle ore 19.30

IL SINGOLO NEGOZIANTE PUÒ EFFETTUARE ORARIO CONTINUATO E TENERE APERTA LA PROPRIA ATTIVITÀ FINO ALLE ORE 21.

(Tutte le aperture sono facoltative)

Solo Tomba in paradiso Alle sue spalle, nessuno

DAL NOSTRO INVIATO

DI CAMPIGLIO — Madonna di Campiglio il giorno dopo. Il giorno dopo il trionfo di Tomba, ovviamente. Cartacce, lattine vuote e bicchieri di plastica [illegible] sollecitamente raccolti; le migliaia di sciatori si sono spontaneamente autoeliminati ingolfandosi in lunghe estenuanti code.

Lui, l'eroe, Alberto Tomba, [illegible] gode un po' di riposo ma [illegible] troppo: [illegible] intorno [illegible] e subito un po' di ginnastica; colazione, e via a mangiar pizza sul Canalone Miramonti, cercando [illegible] qualche [illegible] battuta [illegible] sollevare [illegible] terra il — giustamente — disastroso morale degli altri [illegible].

«*Mi dispiace per loro* — commenta quasi si vergogn[illegible] [illegible] poter [illegible] dero con i compagni di squa[illegible] il momento difficile —. *Adesso hanno qualche problema,* [illegible] *sono sicuro che presto verranno fuori e faranno buoni risultati anche loro. E magari mi daranno una mano per la Coppa*».

La Coppa. Appena una settimana fa si era in molti a [illegible] un discorso ormai chiuso, per il campione azzurro. [illegible] giro di pochi giorni la situazione è radicalmente cambiata: Zurbriggen, anche se non per colpe proprie, ha mancato due occasioni di [illegible] punti [illegible] discesa; Girardelli [illegible] è imposto con prepotenza [illegible] incomodo (a questo punto [illegible] lui il gran favorito nella tre combinate, non più lo svizzero); Tomba, infine, non solo è tornato a vincere ma ha confermato una superiorità che non ammette discussioni. Giochi [illegible] tutti da fare, dunque. Con in più, a favore dell'azzurro, l'ennesima conferma di una saldezza psicologica straordinaria.

«*Finalmente è arrivata un po' di quella fortuna che in slalom è sempre indispensabile* — spiega il campione azzurro [illegible] —. *Ci vuole così poco, per infornare... Adesso sono quarto, in Coppa, ma non sto a pensare ai punti: vado più miglio che posso per vincere la gara e stop. Anno nuovo, Coppa nuova*».

Anche un Tomba, nuovo? La serenità d'animo al limite dell'incoscienza, è stata, la stagione scorsa, una delle armi vincenti dell'azzurro; quest'anno problemi e tensioni si sono moltiplicati, il timore [illegible] finiscano per pesare [illegible] ragazzo ben più di quei paio di chili di troppo accumulati in feste, premiazioni e ricevimenti vari ha destato giustificate preoccupazioni.

«*Io sono sempre lo stesso Alberto* — assicura il campione azzurro —. *Quello dell'anno scorso. E non mi pesano né i chili né le polemiche. D'accordo, sono più pesante dell'altr'anno, ma si [illegible] visto proprio qui a Campiglio che non ci sono problemi. Anche se c'era già qualcuno che diceva che in slalom non andavo più. Sì, polemiche e grane varie qualche cosetta mi avevano lasciato, nella testa, ma per fortuna è passato. Adesso siamo a vedere. Speriamo che ci [illegible] bel tempo, perché col sole vado meglio, visto che... il mio nome [illegible] bello*».

Non ci sono dubbi: Alberto Tomba è quello solito.

Giorgio Destefanis

Tomba: «I miei compagni adesso hanno qualche problema, ma sono certo che presto si riprenderanno»

Il torinese Viziale impegnato nella scorsa edizione della Parigi-Dakar

IL VIA A NATALE

Parigi-Dakar, quei matti nel deserto a tutto gas

Novità assoluta, la Libia: Gheddafi permette il passaggio della corsa purché tutti i piloti siano provvisti di un certificato che comprovi la loro immunità dall'Aids

Quella di quest'anno, che risulta poi essere l'edizione del 1989 anche se parte a Natale, verrà ricordata come la Parigi-Dakar «anti Aids».

Il percorso studiato da Gilbert Sabine e dai suoi collaboratori [illegible] escluso l'Alge[illegible] e la Mauritania, [illegible] prevede [illegible] Tunisia e — novità assoluta — la Libia, naturalmente con il cons[illegible] di Gheddafi. Ed è stato proprio il colonnello a permettere il passaggio della celebre corsa-raid in terra libica, a patto però che tutti i concorrenti fossero muniti di certificato comprovante l'immunità dalla terribile malattia.

Alla Parigi-Dakar, odiata ed amata, criticata ed incensata, prenderà parte [illegible] un gruppo di piemontesi. Al via da Parigi si presenteranno infatti Aldo Winkler, Marco Rocca e Giuseppe Viziale, rispettivamente su Honda [illegible] Prototipo (con l'appoggio di Yashica, Garcia e Scotch 3M), su Cagiva [illegible] (dell'omonimo team francese), su Honda XR 600. Ed inoltre la Mitsubishi Pajero di Luciano Andreetto-Vito De Simoni e la Range Rover Prototipo (ex Tambay) del bradese Fran[illegible] Germanetti, in coppia con un altro torinese, Danilo Anfossi.

Pare che quest'anno il chilometraggio ascenda dai 900-1000 chilometri al giorno a 5-600. Una Pa-Dak più umana?

«*Non del tutto* — dice Aldo Winkler, alla sua Quarta partecipazione — *perché se [illegible] devono percorrere 500 km a tutta manetta il rischio rimane. [illegible] soluzione ideale sarebbe limitare potenze o cilindrate [illegible] anche l'autonomia, cioè i litri di benzina trasportabili, con efficaci controlli. Correre a 100 orari sull'asfalto è un paio di maniche, su una pista [illegible] sciuta un altro*».

«*Teoricamente* — spiega invece Andreetto — *l'accorciamento concede più tempo per il riposo. [illegible] spinge a correre [illegible] Parigi-Dakar? La passione, la sfida con se stessi, l'amore per l'Africa. Il pericolo c'è, è innegabile. Spero che [illegible] ci obblighino a viaggiare sulle piste a [illegible] orari*».

«*Le [illegible] preoccupazioni* — ribatte Rocca — *sono per il lavoro, i parenti che lascio il giorno [illegible]. [illegible] Libia? La vedrò [illegible] po' come nemica, magari Gheddafi ci garantirà invece un'assistenza incredibile*».

Sottolinea Viziale: «*La Libia mi stuzzica. Rispolvero[illegible] [illegible] piacere dell'avventura. Certo, abbiamo tutti qualche timore: Gheddafi [illegible] lascerà tornare, o no?*».

«*Noi invece* — concludono Germanetti e Anfossi — *gareggiamo per rifarci dello [illegible] della passata edizione, quando ci siamo fermati subito in Algeria. Il fatto di non avere i camion in gara stimolerà lo spirito di solidarietà tra i piloti, privi dell'assistenza al seguito in propa speciale*».

Gian dell'Erba

Aldo Winkler

RUGBY

I torinesi dello Stievani tornano al comando in un torneo «thrilling»

Guidano la serie C1 in compagnia del Parabiago. In C2 continua il dominio del Cus. Dice Sacco: «Le nostre chances di promozione sono intatte»

A due giornate [illegible] termine [illegible] girone d'andata, nel campionato di serie C1 di rugby, continuano i [illegible] di te[illegible] [illegible] vertice [illegible] classifica. Lo Stievani Torino, con la sua affermazione su un ostico [illegible] per 6-3, è tornato al comando (14 punti) [illegible] compagnia del Parabiago che ha regolato i leaders dell'Iride Milano, [illegible] secondi.

Dopo [illegible] [illegible] dominato [illegible] torinesi e dai milanesi, il torneo ora procede all'insegna dell'equilibrio; sono in[illegible] [illegible] [illegible] formazioni [illegible] possono aspirare al primo posto che dà diritto alla serie B. «*E' ancora presto per pensare alla promozione* — [illegible] detto il trainer torinese Ferlino —, *giochiamo ogni domenica per vincere, solo a maggio tireremo le* [illegible].

Il tecnico gialloblù ha tutte le ragioni [illegible] essere prudente, l'elenco [illegible] lui [illegible] ha stilato è sufficientemente folto: oltre alle tre [illegible] citate, il Cus Genova, il Lainate e il Cus Milano sono [illegible] due lunghezze [illegible] Torino e Parabiago [illegible] pronte ad approfittare [illegible] un minimo passo falso.

Domenica trasferta per [illegible] due capolista, i lombardi a Livorno e i torinesi a Sestri, [illegible] a Milano il derby tra Cus e Iride può anche giocare a loro vantaggio, prima [illegible] sospensione natalizia.

[illegible] C2, invece, il Cus Torino continua a dominare: domenica ha regolato le riserve dell'Alessandria per 17-6 e non accenna ad avere cedimenti. Giungere primi al termine della «regular season» significa essere avvantaggiati, quando si deve incontrare le squadre del girone ligure. Già lo scorso anno i cussini sono giunti alle qualificazioni e hanno dovuto arrendersi al Livorno; stavolta sarà possibile il salto di categoria?

«*Nonostante la partenza di alcuni elementi* — risponde il capitano Paolo Sacco — *la squadra è sempre competitiva e le nostre chances di passare in C1 restano intatte*».

Romano Sirotto

[illegible] Sacco, seconda linea e capitano del Cus Torino, in una touche

SCIATORI [illegible]

I trentenni hanno deluso ora provano con i «baby»

Campagna promozionale dei dirigenti del Club Jumbo Sport: già seicento soci, ma l'obbiettivo è quello di arrivare presto a mille. Una squadra di giovanissimi

A Carmagnola i dirigenti dello Sci Club Jumbo Sport hanno programmato una campagna promozionale che raggiunga tutte le famiglie della cittadina, con l'obiettivo di superare i mille soci.

«*Lo Sci Club Carmagnola Jumbo Sport è nato solo quattro anni fa* — racconta il presidente Pierluigi Capello — *avendo alle spalle più di un'esperienza fallita. [illegible] [illegible] gli sciatori carmagnolesi. Invece questa volta pare si sia imboccata la strada giusta: 130 soci il primo anno, oltre 600 nella passata stagione e tutti i corsi che abbiamo organizzato chiusi per raggiunto limite di iscrizioni dopo pochi giorni*».

«*Ma affidarsi esclusivamente alle cifre sarebbe un discorso riduttivo* — prosegue il presidente — *al giorno d'oggi fare uno sci club [illegible] duemila iscritti è una cosa relativamente facile, ma che senso ha se poi una non riesce ad organizzare nemmeno [illegible] gita sociale? Allo Sci Club Carmagnola invece la gente non viene solo per l'assicurazione o per gli sconti, ma per stare insieme*».

Numerose [illegible] novità per la stagione invernale 1988-89: corsi fuori-pista, gite sci-alpinistiche, settimane bianche, ma soprattutto la creazione di una squadra agonistica di giovanissimi.

«*In passato avevamo affidato i nostri colori ad una squadra composta di atleti di almeno trent'anni* — ricorda Capello —. *Al momento però che sono venuti a mancare i risultati agonistici, il [illegible] l'entusiasmo intorno all'iniziativa. Ora invece vogliamo allestire una formazione di giovanissimi partendo dai ragazzi che frequentano i corsi. Sarà interessante portarli a gareggiare [illegible] nelle principali prove a carattere locale organizzate dalla Federazione: chissà che tra loro non ci sia qualche campioncino*».

«*Le difficoltà non mancano* — prosegue Capello —, *a cominciare da quelle che si incontrano a livello scolastico. Ma io non desisto: ho sempre creduto nei cosiddetti "sport alternativi", [illegible] vantaggio [illegible] schermo, dal baseball alla ginnastica allo sci. Ed a chi mi dice che sono "atleti" non avrei difficoltà di dimostrare che, fatti in un certo modo, non costano poi molto di più del solito calcio*».

Marco Sannazzaro

SPORT "2"
'la collection'
Van Cleef & Arpels
Paris
SILVIO PALMERIO
GIOIELLIERE TORINO

Oggi alle ore 21
alla Campus libri - via U. Rattazzi 4
Giovanna Ioli e Claudio Magris
a colloquio con l'autore presentano il libro
UN VENTO SOTTILE
di Stefano Jacomuzzi
edito da Garzanti

dal 1832
PORCELLANE CRISTALLI
[illegible]RAMI
Via XX Settembre [illegible]

Haines
MAXWELL
Storia di un impero moderno
[illegible] profugo a grande editore
Una biografia appassionante
RUSCONI

ASSESSORATO ALL'ARREDO URBANO
E ALL'ILLUMINAZIONE
ASSESSORATO AL COMMERCIO

CITTÀ DI TORINO

ASSESSORATO ALLA CULTURA
ILLUMINAZIONE ARTISTICA
E VERDE URBANO

ELEGANTE VIA ROMA

il 14 dicembre si veste di raffinatezza

Il nuovo impianto di illuminazione permanente promosso dall'Associazione Torino Via Roma e Piazza Carlo Felice regalerà ■ piazze, monumenti ■ portici un nuovo splendore e la giusta valorizzazione.

Aperture straordinarie:
DOMENICA 11 DICEMBRE
DOMENICA ■ DICEMBRE
Aperture prolungate:
GIOVEDI' 15 DICEMBRE
GIOVEDI' ■ DICEMRBE
(sino alle ore 23)

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Banca Popolare di Novara
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO ■ TORINO
LA STAMPA
GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Assitalia
LA FONDIARIA ASSICURAZIONI
STAMPA SERA
KLIPPAN
defonseca
TNT Traco

PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO

Associazione
TORINO VIA ROMA

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Liza Minnelli

GIOVEDI'

Appuntamento alle 21: piazzetta Reale chiusa da mezzogiorno a mezzanotte

CONVENTION

La serata per festeggiare l'Indesit ad un anno dall'acquisizione Merloni

Il maestro Morricone

Regio, alberghi e piazze: Torino «requisita» per Liza

TORINO — I migliori alberghi di Torino praticamente requisiti, un via vai di voli charter che metterà a dura prova l'aeroporto di Caselle, la piazzetta di Palazzo Reale «off limits» da mezzogiorno a mezzanotte di giovedì 15, per poter accogliere le auto degli ospiti: questi gli effetti pratici della «convention» organizzata dalla Merloni, che avrà il suo culmine — l'appunto la sera del 15, al Teatro Regio, con un concerto di Liza Minnelli.

La manifestazione, strettamente ad inviti, si svolge a poco più di un anno dalla firma del contratto in virtù del quale la Merloni ha acquisito la Indesit che, com'è noto, ha lo stabilimento a None: «Più che una celebrazione — spiega Aldo Zana, responsabile dell'immagine della Merloni — la "convention" vuol essere un messaggio positivo diretto a Torino, alle forze economiche».

La «convention» poggia su tre momenti: nel pomeriggio di giovedì, al Piccolo Regio, avrà luogo una riunione di quadri e dirigenti aziendali; la sera alle 21, ci sarà lo spettacolo e la mattina dopo, sempre al Piccolo, si svolgerà l'incontro con le «forze di vendita», oltre 400 agenti e concessionari provenienti da tutta Europa, ai quali saranno illustrati i risultati ottenuti, le strategie aziendali e i progetti per il futuro.

Quanto allo spettacolo di gala, il regista Enrico Baltaro ha articolato su diverse fasi.

Nel corso della prima parte, Ennio Morricone, alla guida dell'orchestra e del coro del Regio, dirigerà due suoi nuovissimi brani, uno dei quali destinato ad accompagnare un filmato di alcuni minuti sulla storia della Indesit; successivamente — sempre dal vivo, e con la partecipazione del soprano Alida Maria Salvetta — verranno eseguiti popolarissimi brani del maestro, vale a dire, le colonne sonore composte per i film di Sergio Leone e per «The Mission».

Con Enrico Baltaro nel ruolo di conduttore di lusso, la seconda parte della serata vedrà l'esordio di Liza Minnelli che presenterà anche canzoni per l'Europa, oltre ai brani di sempre. Tutta la Torino che conta è stata invitata accanto al sindaco Maria Magnani Noya e ad altre autorità cittadine e regionali, dovrebbero essere presenti Agnelli, Romiti, Nesi, Reviglio, Altissimo, Ba[illegible] e rappresentanti del mondo culturale. Non mancheranno i giocatori della Juventus e del Torino, squadre sponsorizzate rispettivamente dal Ariston e Indesit; al termine avrà luogo un buffet nel foyer. Pochi gli eletti, molti gli esclusi, evidentemente, con nervosismo di chi non è riuscito a ottenere gli ambitissimi inviti.

Le inquietudini e grosse della vigilia sono comunque legate alla presenza di Liza [illegible] che giungerà la sera del 14, dovrebbe soggiornare al Turin Palace e, tramite l'impresario Pier Quinto Cariaggi, ha già fatto sapere di non voler essere molestata in alcun modo: giornalisti, telecamere, interviste, anticipazioni sul spettacolo; la tratta partecipazione a una serata privatissima, la nostra tournée italiana avrà luogo in primavera. Una violazione dell'«embargo» voluto dalla Minnelli e dal suo entourage potrebbe, dicono, provocare funeste. Torino, insomma, è avvertita: giovedì tutti zitti e buoni, disturbi Liza.

Vittoria Doglio

2 [illegible]

E nell'88 è tornato l'utile

TORINO — Dice Merloni: *«La Indesit ha rappresentato molto per Torino, per l'Italia: è stata la prima azienda elettrodomestici a guardare all'Europa come mercato e a portare, in Cee, negli Anni Sessanta, lo primo "risalutazione" dell'elettrodomestico in Italy, moderno, pratico, economico. Questa serata è stata pensata proprio per festeggiare il primo anniversario dell'integrazione dell'Indesit nella Elettrodomestici»*.

Per famiglia Merloni è anche un ritorno alle origini. Papà Aristide, fondatore dell'azienda, ha infatti lavorato per molti anni a Pinerolo, prima a Fabriano nel 1930. Un ritorno alla grande: il piano dello spettacolo (con Liza Minnelli che reciterà alcuni nuove, così nuove che non si è fatto in tempo a inserirle nel programma» ed Ennio Morricone che dirigerà per la prima volta in Italia le sue opere), ma anche sul piano industriale: *«Oggi, in Indesit* — dice alla Merloni — è una *azienda nuovamente forte in Italia e in tutta Europa, una protagonista del settore»*.

Dopo difficile congiuntura di mercato per l'intero e anni pesanti per il gruppo di azienda ed occupazione, l'attività produttiva della è stata rilanciata e ristrutturata dalla Merloni negli di Nole (cucine, lavatrici e stoviglie) e Teverola (lavatrici, frigo e congelatori).

I risultati sono incoraggianti, a distanza di soli dodici mesi. *«I consistenti miglioramenti produttivi ed il lancio di alcuni nuovi prodotti* — dice Aldo Zana, responsabile immagine per Merloni — *hanno consentito di raggiungere, a fine '87, un fatturato di circa miliardi di lire, di il 20 per cento realizzato all'estero. Già quest'anno siamo in grado di produrre un utile. Tutti i mercati e tutte le linee di prodotto chiuderanno l'88 con risultati positivi: in particolare, Indesit è cresciuta in Francia del 50 per cento»*.

Un anno fa, dinnanzi al ministero del Lavoro, quando Merloni ha rilevato il settore elettrodomestici Indesit (gli altri sono rimasti nelle mani del commissario Giacomo Zunino), l'azienda Fabriano è impegnata a dare occupazione a 1058 dipendenti. *«Oggi, la e le aziende collegate* — precisa Zana — *occupano 2550 persone. Un salto occupazionale di altre 600 unità, pari a un più per cento. I nostri piani di sviluppo prevedono ulteriori incrementi occupazionali, in modo da portare nel 1989 i dipendenti vicini alle 3 mila unità. Il saldo attivo sarà del 45 per cento, tanto più importante perché realizzato in poco più di 15 mesi dall'avvio della nostra gestione»*.

Resta il problema tremila dipendenti chi Indesit ancora in cassa integrazione (1300 Pinerolese, altri a Caserta, impegnati in settori diversi quello della produzione elettrodomestici e che non fanno parte della operazione-Merloni); per i quali — coincidenza — proprio domani, contestualmente alla «convention» internazionale a Torino, il Cipi dovrebbe finalmente la proroga della cassa.

Il Appresa i risultati raggiunti nel settore dell'azienda di Fabriano; è preoccupato per il futuro lavoratori «emuli». qualcuno pensa, per giovedì ad un controspettacolo per ricordare al governo il problema-occupazione.

Torteilo

IERI ALL'AUDITORIUM

Il super concerto di Natale con il magnifico Domenico Nordio

I giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino da qualche anno si scambiano gli auguri di Natale a suon di musica organizzando un concerto sinfonico con l'orchestra della Rai.

L'idea è malvagia, specie se intende richiamare l'attenzione sulle istituzioni culturali città costantemente minacciate di soppressione e di lento soffocamento. Questo destino roseo per l'orchestra torinese veniva adombrato nel discorso augurale che precedeva il concerto stesso.

E proprio che la celebre orchestra torinese naviga in acque così insidiose? Tutti parlano di rilancio, i complimenti fioccano in Italia e all'estero, le fondazioni desiderano [illegible] con poderose sponsorizzazioni, eppure [illegible] oscuro non si riesce a dissipare.

Diciamo sempre col dire che le ragioni della musica sono le più ma l'esecuzione non ha che vedere con la strategia e la diplomazia. Questa volta vorremmo però individuare un elemento positivo che potrebbe trasformarsi in strategia: la città sembra aver preso che l'orchestra rappresenta un valore importante non solo nel panorama musicale ma anche in quello Solo proseguendo su questa strada si può difendere un'istituzione culturale così importante dalle insidie del logoramento.

Concerto di Natale, dunque, con la sala e il foyer colmi di auguri e pubblico ilustrato. Il programma di quelli che non producono traumi: il *Concerto per violino e orchestra* di Ciaikovskij e i *Quadri di un'esposizione* di Mussorgskij nella celebre orchestrazione di Ravel.

Podio lo spagnolo García Navarro che tanto successo fil riscosso nei giorni scorsi Schumann e Brahms, e alla ribalta come solista il giovanissimo e talentosissimo violinista Domenico Nordio. Suona magnificamente questo giovanotto: possiede un suono di bellezza, l'intonazione lascia mai a desiderare, la tecnica forbita e su altro si impone un temperamento sensibilissimo, capace di forgiare la delicatezza struggente.

Deve aver affrontato la serata con qualche timore il Nostro, probabilmente a delle prove, e talvolta tastiste duplicazioni parte listica devono essergli sembrate alquanto simili ad un labirinto cui rischia di smarrirsi.

Bastava però ascoltare la Canzonetta che apre l'*Andante* essere rapiti e conquistati dalla straordinaria musicalità di questo giovane dal qual ci attendiamo moltissimo.

La prudenza che aveva indotto Domenico Nordio ad affrontare il Concerto di Ciaikovskij con tempi alquanto allentati, ha continuato a valere anche nel capolavoro di Musorgskij-Ravel. Lettura corretta, qualche buona intuizione qua e la e concertazione solo abbozzata.

Colpa della fretta? Sicuramente, ma ci il sospetto che quest'opera sia perfettamente congeniale al temperamento purtanto ammirevole del maestro Navarro, abbastanza lontano, a modesto parere, da quel visionario che la partitura Musorgskij richiede.

Enzo Restagno

AL CINEMA CAPITOL

Calà detective privato in un giallo molto stinto

TITOLO	**Delitti e profumi**
REGIA	**Vittorio De Sisti**
ATTORI	**Jerry Calà** **Umberto Smaila** **Mara Venier**
GENERE	**Poliziesco comico**
SALA	

Jerry Calà, dopo l'insuccesso di *Sotto zero* che meritava miglior sorte, promette ricollegandosi al titolo di non scendere in basso nella pubblico. Invece chi riesce a barcamenarsi sotto zero coinvolgerà in un'operazione faticosa. Addirittura Vittorio De Sisti attuale regista programma televisivo *Eterna giovinezza*, pieno di idee e di novità vecchie d'una cinquantina d'anni.

TRAMA — Per Calà, «ventapasseri» in un grande magazzino, l'ordine è tutto. Come detective privato è riuscito ad allontanare eccitabili che pizzicavano a tradimento le clienti e bambini piangenti che avevano la mamma. Ora qualcosa di più lo mette vagamente all'erta: una di belle donne, aperta una prosaica impiegata e proseguita da una sfrontata prostituta, prende letteralmente fuoco a una morte atroce.

Calà, facendosi belle del vicecommissario Umberto Smaila (un vecchio amico del tempo Osti di Vicolo Miracoli), assume proprio il caso e capisce che all'origine ci trova un profumo che vittime ricevono in omaggio o magari americano Grazie a questo esile differenza e ricordando che Stella può essere nome tanto di donna quanto di città, il gaio donchisciotte riesce a salvare una suora — ma sì, stupiremo per una divagazione — dall'infamante sospetto.

GIUDIZIO — Il regista Ferrini e il saggista *Dè Fornari*, che in due fanno l'età di Vittorio Sisti, lo aiutano con battute e situazioni prese da classici del cinema hollywoodiano. Il profumo dannato si Scarlet, sarà Melania richiamando rivalità di Via *vento* e se Calà s'inventa una filosofia spicciola, la lascia cadere con la sentenziosità dell'Indro *grande* uno.

Sono espedienti che divertivano nemmeno escogitati da Castellano e Pipolo un Celentano in Non parliamo della storia gialla, che tale è solo per il particolare delle acque intorbidate nel momento fatale. Su tutto infine aleggia quella sospensione in apparenza immotivata e che deriva dalla necessità spezzare il racconto in degli spot per la tv.

p. per.

SCELTA DIFFICILE NEI CONCERTI DI DOMANI

Il reggae di Gullit o Ivano Fossati?

Il calciatore canta al Mirafiori, il cantautore genovese al Colosseo

Ruud Gullit

Ivano Fossati

TORINO — Un testa a testa apre domani la s Un confronto che procurerà esilarazione al pubblico rock. Da una parte, al Teatro Colosseo, il «mercante» Ivano Fossati il suo ultimo *La pianta del le* regala sonorità importate da lontani; dall'altra, al Mirafiori Stadio, il fantasista del Milan Ruud Gullit un nuovo esempio di lotta anti-apartheid. Un messaggio umanitario contenuto long playing *South Africa*, che presenta accompagnato band, i Revelation Time.

Il concerto del quarantenne cantautore genovese, capace nostalgie, entusiasmi giovanili in virtù della recente versione *Il cavallo di battaglia* e *mia banda suona il rock*, è tutto basato sulla raffinatezza dei testi e sui sofisticati ricavati anche dal vivo da computer e campionatori.

La performance della star rossanera si annuncia di e colore. È naturalmente d'impegno, visto che l'incasso del disco di Gullit servirà a costruire centro di capitalità per stranieri. A precedere l'esibizione dell'olandese e del suo gruppo, palco Mirafiori, alle 21,30, saliranno i torinesi Big Bwana Band, interpreti di un reggae frizzante.

Altro evento di richiamo giovedì al Teatro Regio, «serata Vip» targata Merloni, che propone niente meno che Liza Minnelli. Per tutti invece il concerto di Renato Carosone, in ma sabato al

Organizzato Enterprise (local promoter Radio come per Fossati), lo spettacolo sessantottenne autore e arrangiatore partenopeo una tournée teatrale che riporta pubblico dopo molti anni di pagnato un'orchestra sette e suo pianoforte, Carosone proporrà musiche e di Gershwin, Totò, Modugno, Chaplin e Rossini, con quello humor e quell'immediatezza che ne fanno un artista intramontabile.

cla. car.

CARIGNANO
Ore 21 - Inaugurazione della Stagione in Abbonamento del Teatro Carignano
Genova Spettacolo presenta
LIONELLO
ERICA
ne **Il prigioniero della seconda strada**
di Neil Simon
con CESARE GELLI
regia di MARCO PARODI
PRIMA RECITA

Città di Torino Ass. alla Cultura
TEATRO
Domani, ore 21
SERATA di
della Scuola BARA
a favore della
Ass. per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte
Posto unico 15.000

danza **CLUB 84**
Domani ore 21
NENE PORRE'
(Super show 2000)

TEATRO STABILE TORINO
AVVISO AGLI ABBONATI
Su richiesta del Teatro di Genova per cause tecniche, al Teatro Adelaide, viene annullata la recita prevista per martedì 13 dicembre 1988 dello spettacolo di. **VENTAGLIO** di Carlo Goldoni
Gli abbonati già in possesso del biglietto sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T. (Via Roma 46, orario 9/14. Lunedì riposo) per il cambio di serata

MUSIC
AMERICA
Via Frejus 22, tel. 447.71.71
ore 21-2 Festa del Liscio
RAOUL CASADEI

SALA VALENTINO
XI RASSEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21
Compagnia GLI AMICI in
PEUL, SEMPRE DESSE
di Armando Morlano

PROGRAMMI TV — STAMPASERA

Martedì 13 Dicembre 1988

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **bis**, varietà di Giancarlo Magalli
14,15 **Tribuna politica: Pr**
14,30 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela. *Orsetti in città*
15 — **Cronache italiane**, a cura di Cotta
15,30 **chiama Sud, chiama Nord**, attualità
16,15 varietà. Il pomeriggio ragazzi con giochi, cartoni e News
17,35 **Spaziolibero**, attualità. *Aids: fra scienza e società*
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Domani sposi**, quiz con da Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, amico**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg 1 - Sette**, supplemento settimanale del Tg 1 coordinato Foglietti, Enrico , Achille Rinieri. *La puntata di questa è dedicata strage di Piazza Fontana, compiuta il 12 dicembre 1969 alla Banca dell'Agricoltura di Milano che provocò sedici morti e 88 feriti; fu il primo episodio del che così tanto ha segnato recente del nostro Paese*
21,20 diretta Margherita in Roma: **Biberon**, varietà Castellacci e Pingitore, Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Pamela Prati, Gabriella Farinon, Regia Pier Francesco Pingitore
22,20 **Telegiornale**
22,30 e Coca Cola in collaborazione con Videomusic presentano **Notte**
23,30 **Per fare mezzanotte**, di Gigi Marzullo e Bruno Palmieri
24 — **TG 1**
— **Oggi Parlamento**
— **Che tempo**
0,15 **Dse, allo specchio**. Mario Carolia

DOMANI MATTINA

7,15 , attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **volta**, con Gerardo Amato, Saverio Marconi, Carole André. Prima puntata
10 — **vedremo alle**, varietà
10,30 **Tg1**
10,40 **Ci vediamo alle dieci**, seconda parte
11 — **Il calabrone verde**, I
12 — **Telegiornale**
12,05 **Via 66**, varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Diogene**, attualità
13,30 **Mezzogiorno è...**, seconda parte
14 — **Saranno famosi**, telefilm. *Chi si rivede!*
14,45 **Tg 2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli
16,55 **Dal Parlamento**, al
17 — **Tg2 flash**
17,05 **I figli dell'ispettore**, telefilm. *Un cane da tartufi*
18 — **noi**, attualità a cura di Gianni Vasino. I problemi dell'handicap confronti della società
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. *Evasione tragica*
19,30 **Tg2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Diogene**

FILM **Cronaca una sanmarchese**, Francesco Rosi, con Rupert reti, Ornella Muti, Gian Maria Volontè, Anthony Delon. Italia drammatico — *Il dottor Cristof Bedoya torna al paesino che lo vide fare sue prime esperienze di medico e rivive l'angoscia dell'uccisione di un suo giovane amico, assassinato per motivi d'onore dai fratelli d'una ragazza che fu la sua amante*
22,20 **Tg2 Stasera**
22,30 **Indietro tutta**, a grande richiesta
23,30 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
0,45 **Appuntamento al cinema**
FILM **L'uomo di ferro**, Andrzej Wajda, Jerzy Radziwiowicz, Krystina Janda. Polonia drammatico 1981 — *Continuazione del precedente «L'uomo di marmo». Nel 1989 la regista Agnieszka il figlio dell'eroe Birkut a sposa*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **DSE Dante Alighieri - La Divina Commedia**: Paradiso, Canto XXIII
15 — **DSE L'architettura del giardino contemporaneo**
15,30 **Don Giovanni** di W. A. Mozart, con Samuel Ramey, Kathleen Battle, Julia Varady. Direttore Herbert von Karajan
16,20 **Hockey su pista**
17,10 **Black and blue**, videoframmenti Raitre
17,30 **Geo**, documenti
18,20 **Vita da strega**, telefilm. *Samanta e le Torre di Pisa*
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, tg regionali
20 prima - Schegge
20 — **Complimenti per trasmissione**, varietà con Chiambretti

20,30 **Posto pubblico nel**. Serata speciale interamente dedicata all'Aids. Un'idea di Lio Beghin, realizzata da Lucia Pinnelli l'aiuto di A. M. Rotoli. Prima parte. *Interverranno, fra gli altri, Nanny Loy e Donatella Raffai che, insieme a Tito Cortese, analizzeranno aspetti scientifici, psicologici, sociali e umani legati alla diffusione della devastante malattia*
22 — **Tg3 sera**
22,05 **Posto pubblico**. Seconda parte
23,15 **Pugilato oggi e ieri**. Oggi
0,05 **notte**
0,20 **Pugilato i e ieri**. Ieri

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 FILM **Martedì grasso**, di Edmund Goulding, Pat Boone, Cristine Carere, Tommy Sands. Usa commedia — *Al carnevale di New Orleans, i cadetti dell'Accademia organizzano lotteria il cui primo premio sarà un pomeriggio con una star di passaggio in città. Chi vince sogna il premio, per stare con una ragazza qualunque che ama riamato e che si metterà proprio per la grande attrice in incognito*
17 — **grande vallata**, Barbara Stanwyck, Lee Majors. *Il prezzo della vittoria*
18 — **New York New York**, telefilm
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm

20,30 FILM **Delitto tre atti**, di Clive Donner, Peter Ustinov, Tony Curtis, Armandariz. Usa giallo 1985 — *Poirot e ritorna Peter Ustinov che ne è il suo grande interprete. Ad Acapulco, nella villa di un famoso attore ormai in pensione, ospiti, amici e malcapitati di passaggio vengono presi di mira da un assassino misterioso*
22,20 **Antropos**, documentario
23,05 **Dentro la notizia**, attualità
FILM **La balista città senza nome**, di Joshua Logan, con Marvin, Clint Eastwood, Jean Seberg, Herve Presnell. Usa musicale 1970 — *Intorno ad un filone d'oro nasce una cittadina. Un cercatore compera la moglie e lei durante la sua assenza s'innamora un altro. La donna inizia a dividersi fra i due, poi la città, tutta intorno, crolla, il cercatore ritira e gli innamorati si sposano*

ITALIA 1

14 — **Smile**, musicale con Gerry Scotti
14,30 **Television**, musicale
15,05 **To Speak**, lezione di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm in lingua inglese
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi
— **Poppies**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Magnum P. I.**, telefilm. *Sulle di Sherlock Holmes*
19,30 **Happy days**, telefilm
19,55 **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati
20,10 **quelli di Beverly Hills**, cartoni animati

20,26 **notizia**, varietà con Gianfranco D'angelo, Ezio Greggio
20,35 FILM **Il mio nome è Remo Williams**, di Guy Hamilton, con Ward, Joel , Wilford Brimley. Usa avventuroso 1985 — *Un avventuriero addestrato all'azione da vecchio maestro cinese. Fra i due uomini stretto legame*
Megasalvishow, varietà con Francesco Salvi. *Il comico ci propone il riassunto in forma di parodia una giornata alla televisione in soli dodici minuti, al netto degli spot pubblicitari*
23,05 **cuori in affitto**, telefilm. *Tarano è bello*
23,35 **Premiere**. della settimana
23,45 **Samurai**, telefilm
0,45 **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, quiz con Marco Predolin
15,05 **La casa nella prateria**, telefilm con Michael Landon
16,50 **Doppio slalom**, quiz
17,20 **C'est la vie**, quiz
17,50 **O. K. Il prezzo è giusto!** quiz
18,55 **Il gioco del nove**, quiz. *Con il suo consueto amabilissimo e ironico stile inglese Raimondo Vianello prosegue nella conduzione del gioco. I «nove» di questa sera sono: Sandra Mondaini, Lea Massari, Amanda Lear, Rosaria Omaggio, Gabriella Golia, Stefano Cartoni, Ottavio Missoni, Andrea Giordana e Roberto Gervaso*
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz Marco Columbro

20,30 telefilm. *Storia di un crimine — Nick è in guai seri. Dopo avere fatto visita ai suoi genitori sconsolato April di essere molto cauta, si reca da Sue Ellen per non potranno vedersi né telefonarsi fino a che il pericolo non sarà cessato*
21,30 **I Colby**, telefilm. *Colpo di — Philip Colby, fratello di Jason ed marito di Francesca, è improvvisamente riapparso proprio nel momento della celebrazione delle nozze tra questi ultimi due, per Cathy, a di lui. Ora Philip Francesca è davvero tutto o ha ancora qualche speranza riprendersi Jason? Fra Miles e Channing, intanto, è di nuovo rottura*
23,30 **Show**, attualità
Premiere, i trailers setti-
1 — **Sulle strade della California**, telefilm
2 — **Sceriffo a New York**, telefilm con Dennis Weaver

DOMANI MATTINA

7 — **Prima edizione**, attualità di Mario Pastore, con Enza Sampò
8,30 FILM **I miserabili: Cacciati all'uomo**, di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Valentina Cortese, Giovanni Inrich, Luigi Pavese, Andreina Pagnani. Italia drammatico 1947
11 — **Trentatré. Giornale di dietina**, di Luciano Onder
11,05 **Dse Musica e computer**
11,35 **Newton** in **Uno psicologo per tutti**
11,55 **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari

10,55 Eurovisione. Austria: Altenmarkt. **Sci: Coppa del mondo**, Discesa femminile
12 — **Dse Meridiana. Scienza e cultura**, a cura di Luisella Raimondi

7,30 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
8,20 **Il Santo**, telefilm Roger Moore
9,20 **Adam 12**, telefilm Martin Milner
9,45 FILM **Il tenente Giorgio**, Raffaello Matarazzo, Massimo Girotti, Milly Vitale, Paul Italia drammatico 1952
11,30 **Cannon**, telefilm. *L'olandese Hals*
12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner

7,15 **Cartoons**, cartoni
— **Annette**, cartoni
— **Jony Peperino Inventatutto**, cartoni
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **La piccola grande Nell**, telefilm
9,15 **Supervicky**, telefilm
9,45 **Flipper**, telefilm
10,10 **bionica**, telefilm
11,05 **Tarzan**, telefilm
12 — **Riptide**, telefilm
13 — **Ciao, ciao**, per i ragazzi
— , cartoni animati
— **Kiss me Licia**, cartoni animati

8 — **Storie di vita**, telefilm
8,30 **famiglia americana**, telefilm Ralph Waite, Kami Cotler
9,30 **Hotel**, telefilm
10,35 **do cantando**, a quiz con Gino Rivecchio
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco e quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz Mike Bongiorno. *Prosegue il «re dei telequiz», con i due concorrenti alle prese con il solito rebus*
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

16 — FILM **Calibro 38**, di Charles Gérard, con Robert Hossein, Claude Mann. Francia drammatico 1967 — *Un giovane tenente di polizia incaricato indagare su diversi omicidi. Usando come esca le mogli di degli assassinati e dell'intera banda. Nel solco del tradizionale poliziesco francese un film sfasato nel ritmo ed eccentrico nella forma*
17,30 **Cartoni**
18 — **Documentario**
18,30 **animati**
— **Grp Monitor**,
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **La guerra dei giorni**, Raphael Nussbaum, Robert Fuller, Esther Ullman. Germania guerra 1988
22 — **Gli uomini della Rat**, telefilm
23 — **Il soffio del diavolo**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM **Le amorose notti di Alì Baba**
— **Film no stop**

14 — **Videonotizie**
14,30 **Lucy show**, telefilm Lucille Ball
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Gunsmoke**, telefilm
17,55
18 — **Andrea Celeste**, telenovela Andrea
19 —
19,30 **La provinciale**, telenovela. Mayra Alejandro
20,30 FILM **La dell'e**, di John Wilcox Farrow, Ray Milland, Hedy Lamarr. Usa avventuroso — *Lotta tre fazioni per il possesso di una miniera di rame in America, subito dopo la guerra civile. La pace è però destinata a tornare dopo varie e alterne vicende*
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Lucy Show**, telefilm
23 — **Le della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Buck Rogers nel 25° secolo**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale

14,50 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15,45 **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **Il dottor Kildare**, telefilm
18 — **Super 7**. Presentano e Fratello Mac:
— **Bravestarr**, cartoni animati
18,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Il dottor Kildare**, telefilm
20,30 FILM **Casta e pura**, di Salvatore Samperi, Laura Antonelli, Fernando Rey, Massimo Ranieri. Italia commedia — *Una giovane vola alla madre morente di ritorna vita. A trent'anni è una timorosa di tutto e tutti, con un cugino che seduce in tutti i modi*
22,20 **Colpo grosso**, gioco e quiz Umberto
23,05 **e vuoi dormire mio** André Hunebelle, Paul Meurisse. Italia Francia commedia
1 — **Dottori con le ali**, telefilm
— **Programmi no stop**

13 — **Primus**, telefilm
13,25 **Tg4**
13,30
14,10 **Tg4**
14,30 **tv**, programma promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Redazionale**
15,50 **Samurai padrone**, telefilm
17 — **Marta**, telenovela
18 — **Signora e padrona**, telenovela
19 — **Automarket Tv**, programma promozionale
19,10 **Tg4**, notiziario
19,30 **Ieaoei**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **FM**
— **Off side**, programma sportivo
Rosso di sera, varietà
24 — **Notturno**
0,05 **Tg4**, notiziario
1 — Serie A1: Snaidero Caserta-Ipifim Torino
— **Programmi no stop**

QUINTARETE

13 — FILM **Kobra Force — Squadra giustizieri**, di Joe Tornatore, Mike Cane
15 — **Mariana, Il diritto re**, telenovela
15,30 **Milleidee**, promozionale
16,30 **Good Times**, telefilm
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 FILM **Lei non beve lei non ma...**, Michel Audiard, con Annie Girardot, Bernard Blier, Francia commedia — *Una prostituta diventa domestica e non senza stupore rende conto di come tutte le persone presso cui lavora hanno qualcosa da nascondere. si impegna a fondo e cerca di trarre il massimo vantaggio dalla situazione*
22,30 **Hazell**, telefilm
24 — **Un giorno**
— **Film no stop**

SUPERSIX

13,15 **Cronaca e informazione regionale**
14,30 **Music Box Italia**, musica in compagnia di Guido Cavalieri
15,30 **Dallantus**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio simpatia**
17 — **Le stelle su di noi**, a cura di Carima
18 **Totally live**, in compagnia Gianni Riso
19 — **Mac**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, Prima edizione
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Catch the Catch**
22 — telefilm. El Puma
22,30 **Cronache del Piemonte e della Val**
23 — **Illusione d'amore**, telefilm
24 — **Night Flight: Politics**, musicale.
1 — **Charleston**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**

RADIOUNO

. settimanale economia e lavoro
19 — **Il Paginone**, a cura di G. Neri
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. Oscar Klein racconta
17,55 **Ondaverde cantautori**
18,08 **Le voci indimenticabili: Natalino Otto**
18,30 **Musica sera**: Fogli d'album
19,15 **Ascolta, si fa sera**. Rubrica religiosa
19,29 , a cura di P. Fava
20 — **Pangloss**. Idoli e personaggi sulla scena del con Italo Alighiero Chiusano
Mi racconti una fiaba? favole ogni Paese
20,30 **Napoletana**
21,00 **Indimenticabili... e le altre**. Spettacolo Barbara Costa, con P Pitagora
La telefonata

RADIOTELEGIORNALI

15 — **Stereobig** con Barbara Condorelli e Mario Pezzella
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **La chiave a stella**, di Primo Levi. Lettura integrale a più voci a cura di Massimo Scaglione
15,30 **Gr2 Economia**. Taccuino economico. Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità. Un programma di Franca Guenni, con Barbara Bensi, Lucio Biancatelli, Francesco Cardarelli
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **Radiodue sera jazz**. Coordinato da Paolo Piacta. Digital jazz un programma compact disc, con M. Luzzi e C. Sessa
20,30 **Fari accesi**
21,30 **Radiodue 3131 notte**
22,10 **Panorama parlamentare**

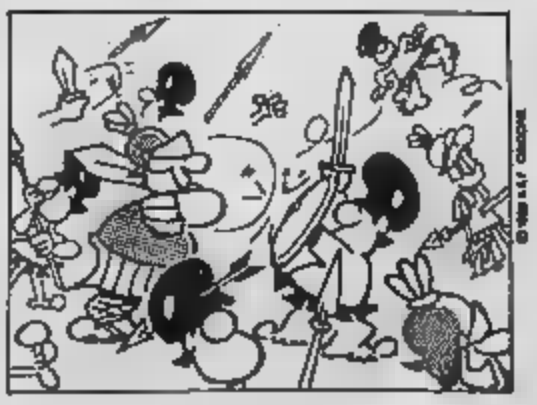
RADIOTELEGIORNALI

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dischi**. Dischi della hit parade
20,45 **F. M. Musica**. Notizie e dischi

14 — **Pomeriggio musicale**. Musiche di Rachmaninov e Gershwin
14,53 **della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Cinema all'ascolto**
18 — **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Pierre Fournier
— **pagina**
19,45 **Pomeriggio musicale**. L'arte di ascoltare a cura di Claudio Casini
21 — **Primavera di Praga 1988**; Alban Berg, *Concerto per violino e orchestra*. Gustav Mahler *Adagio* Paul Hindemith *Mathis der* sinfonia. Orchestra sinfonica cecoslovacca diretta da Martin Sieghart, violinista Pierre Amoyal
22,20 **Quando tutta le del mondo**, di Simone De Beauvoir
23,20 **Il jazz**, presenta P. Marangolli

RADIOTELEGIORNALI

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**



ODEON TV

13— **Sugar, la fantastica redazione**, varietà
14— **Rituale**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,45 **Sugar, la fantastica redazione**. Seconda parte:
— **Gli orsetti del cuore**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
18,30 **Video Rider**, situation comedy videomusicale
19— **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica di attualità
19,30 **Benny Hill Show**, varietà con Benny Hill, Jackie Wright
20— **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm

20,30 FILM ● **La poliziotta a New York**, di Michele M. Tarantini, con E. Fenech, A. Vitali, M. Caratenuto. Italia commedia 1981 — *Prodezze newyorkesi della poliziotta sexy. Un criminale italoamericano , sposa una sua socia. Lei deve sostituirsi a lei per trovare le prove per incastrarlo.*
FILM ● **La pretora**, con E. Fenech, G. Deltori. Italia erotico 1976 — *La dolcissima Orlando, pretore. È per la sua severità nelle professioni. la sua vita privata è un'altra faccenda*
24— FILM ● **Spasmo**, di U. Lenzi, con R. Hoffman. Italia drammatico 1974 — *Un uomo è vittima aggressioni, cui pure suo fratello il mandante. Riesce tuttavia sempre sfuggire alla morte, uccidendo infine i suoi assalitori. Allorché si di di una tara familiare che lo spinge all'omicidio, compie una strage. Alla fine anch'egli verrà sopraffatto*
2— **Film stop**

8— **Capitan America**, cartoni animati
10— **Il segreto di Jolanda**, telenovela
11,30 **Agua viva**, novela

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14— **Sport News**
14,15 **Sportsalmo**
14,30 **Clip clip**, musicale
15— **Batman**, telefilm. *Catwoman pronta ad uccidere*
16,30 **Ancora tu**, telefilm
16— FILM ● **Figlio di ignoti**, di W. Keighley, con R. Milland, G. Tierney. Usa commedia 1951 — *Una coppia di coniugi prive di figli decide di adottare un neonato. Prima di farlo tuttavia il marito, giornalista, indaga e scopre che il piccolo è figlio di un delinquente condannato alla sedia elettrica. Finiranno ugualmente con l'adottarlo*
17,45 **Tv donna**, rubrica
18,45 **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**, attualità. Conduce N. Castelnuovo
20— **Tmc News**

Chicago Story, telefilm Maud Adams, Vincent Baggetta, Nancy Kwan, Yoko da, *Vendetta*
21,45 **Galileo**, settimanale di e tecnologia. *Il cancro e la*
22,45 **News**, contenitore giornalistico e sportivo. Nel corso del programma:
— **Chrono - Tempo di motori**, a cura di Renato Rocco e con la partecipazione di Patricia Pilchard, Mauro Forghieri, Eddie Cheever
Stasera Sport

8— **Telescuola**. **Donatello: il primo scultore moderno**
10— . Replica

[illegible]

16— **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**:
— Sergei Prokofiev, *Sonata n. 1 in fa min. op. 80 per violino e pianoforte*. Frank Peter Zimmermann, violino; Amuli von Amim, pianoforte. Regia di Gianna Lombardi
— **Australia 200 anni dopo**, documentario
17,30 **Mariuccia e la colomba**, cartoni animati per i più piccoli
17,35 Per i bambini: **Dallapiano**
18— **La banda di Ovidio**, telefilm. Sedicesimo episodio
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, sorrisi, flizi, lazzi e vitamine
19— **Attualità**
— **Sport**
— **Rosso di sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Test, temi, testimonianze
21,25 **Pronto** telefilm. *I professionisti*
22,15 **Telegiornale**
22,45 **sport**. Hockey ghiaccio. Sintesi di incontri di Lega Nazionale
— **Tg Notte**

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. Replica
14,10 **Basket**. «Nba Today»: una partita del Campionato Replica
16— **Telegiornale**
16,30 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson:
— **Hockey su ghiaccio Nhl**, telecronaca di Umberto Gandini
— **Wrestling Nwa**, telecronaca di Dan Peterson
18,50 **Telegiornale**
19— **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. Replica
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20— **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. Replica

20,30 **Calcio: Campionato**: PSV Eindhoven-Groningen (diretta)
— Durante il collegamento: un'edizione del **Telegiornale** e **Sportime magazine**, quotidiano sportivo
Mon-gol-fiera, rubrica di cal- internazionale a cura di Bruno Longhi e Pistocchi
23,45 **Sono di notte**. I grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi

RETE 7

13— , I
14— **Yattaman**, cartoni
14,30 **Angie girl**, cartoni animati
16— **God Sigma**, cartoni animati
15,30 **Arbegas**, cartoni animati
16— **Dr Slump & Arale**, cartoni **Il magico mondo**
17— **Ken il guerriero**, cartoni
17,30 **La mappa misteriosa**, cartoni animati
19— **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta Vega**, rubrica **giganti**,
21,30 **Teledomani**, collegamento via satellite Sandro Paternostro
22,15 I diretta: **Il vicolo del**
23,15 **World Sport Special**
Informa 7,
24— FILM **Il Criminal**, di Fernando Cerchio, con saxon, Helga Liné, Andrea Bosic. Italia 1967 — *Il bandito Kriminal scopre per in vecchio un frammento di mappa relativo al luogo nel quale un famoso fuorilegge, prima di essere giustiziato, era riuscito a nascondere due preziose tele d'autore*

RETE MANILA

13,30 **Teatro**, telefilm
13,05 **e potere**, telenovela
16,40 **Nel regno dei** toni animati
17,15 **Speciale cinema**, i film in programmazione nelle sale di Prima Visione
18— **Box**, musicale. Video Clip tutto il mondo
21,15 **Giramondo**, documentario
22— **della** programma promozionale
22,40 **A tu per tu con Iriia**
1— .

CBS Evening s, via le il principale telegiornale televisione americana
11— **Ai confini dell'Arizona**, telefilm. *Una nuova cameriera in città*
12— **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, de Valle
12,45 **Specchio** Con da Nino Castelnuovo. Replica

[illegible]

13— **Leggere la città**, documentario
13,30 **Bella Italia**, rubrica
14— **Summertime**, Massimo Mazzucco, con Luca Barbareschi, Susi Glider. drammatico — *Marco, un giovane italiano, giunge per la prima volta a New York e si mette alla ricerca Valerie, una ragazza americana*
16,30 **Cartoni animati**
16,50 **Video mix**, i migliori musicali in vetta classifiche di tutto il mondo
17,50 **Don Chisciotte**, sceneggiato
18,30 **Dama de rosa**, telenovela
19,30 **Tg4 Il Gazzettino di Telecupola**, informazioni locali e nazionali
20— **Dancin' days**, telenovela
I grandi fiumi

22— **Tg4 Il Telecupola**. Informazioni locali e

22,15 **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali della domenica sportiva
23,45 **Diamanti**,

[illegible]

14,30 **Lo sport della settimana**, pro promozionale
15— FILM **Intrigo**, Agata Lys. Spagna co 1975
17— **Telegiornale**
17,15 **Lo sport della settimana**, programma promozionale
17,45 **Boy and girl**,
18,50 **Il curioso Billy**, telefilm
19,30 attualità
20,15 FILM **Un colpo di pistola**, di Renato Castellani, con Assia Noris, Fosco Giachetti. Italia drammatico 1941 — *Due innamorati stessa donna a . di loro, più esperto nell'uso delle armi, rinuncia ad uccidere l'altro rimanendo la a quando quello, ora indifferente alla morte, si sentirà più attaccato alla vita. Il raffinatissimo riuscì a controllare la difficile*
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Il sport della settimana**, programma promozionale
24— **Film no stop**

IN POLTRONA

Appuntamento da scoprire

ITALIA 1 — 20,30

Dove, come, quando... l'appuntamento uscì nel 1977 come un film soft-boccaccesco, di quelli con Renzo Montagnani in mezzo e risate grassocce a tutto andare. E invece no: Renzo Montagnani, che è uno splendido attore, c'è, ma il

Impiegato in un'azienda fiorentina in cui tutti corteggiano la bella Adelaide, Montagnani riesce ad avere un appuntamento con lei e ci va. Ma strada facendo gli succede veramente di tutto, da un incontro con la splendida Bouchet a quello con la moglie e il capufficio, a quello con la polizia e con una ventina personaggi che un

Barbara Bouchet

motivo o per l'altro lo coinvolgono in ritardi e avventure. Che ha fatto il simpatico regista, Biagetti? Questo film che pochissimi hanno visto è tutto ancora da scoprire.

Guerrieri soprannaturali

ITALIA 1 — 20,

Il mio nome è Remo Williams, cioè buoni e cattivi in magiokung . Un delinquente da poco, Remo Williams, appunto, viene ingaggiato con le brutte per la impresa disperata. Il istruirlo sarà un mio coreano, detentore dei segreti di una arte che conferisce a que doti praticamente naturali. protagonista non ci sta, il vecchietto lo convince a calci. Poi diventano amici e fanno i cattivi a pezzetti. Tutto qui. La storia due soldi, ma sono simpatiche le in cui entra in azione il reano, sia come istruttore scorbutico o superguerriero prati-

Joel Gray

camente invincibile. nel finale il film ha un soprassalto e ride di sé. Lo facesse di più potrebbe pensare che è un bel film. attori si chiamano Joel Gray e Fred Ward.

Marisa Laurito si confessa

RAIUNO — 23,10

Marisa Laurito invocherà l'aiuto di Renzo Arbore Per *fare Mezzanotte*. giunta nel suo camerino a Domenica In la non-soubrette si confessa a Gigi Mazzullo giurando fedeltà eterna di *Doc* le ha commesso il resto di lanciarla in anni con *Quelli notte*. «*Basterà che tu chiami,* — e la Laurito — *a lascerà Domenica In per tornare da te*». In chiusura di trasmissione, leggerà le carte Dopodomani, giovedì, invece, la rubrica una intervista a Leo Gullotta, l'attore di che interpreta la signora Leonida a *Biberon*,

Marisa Laurito

la seconda serata, simpaticissima trasmissione-flash. *Per fare* ha perso la più strana caratteristica: quella di non venir annunciata sui programmi.

Piazza Fontana rivelazioni

RAI — 20,

Tg1 Sette sembra volersi lanciare alla grande toccando e superando le vette giornalistiche conquistate a suo tempo dallo settima- a palesemente ispirandosi (ma se guardiamo oggi le puntate di *Sette* molto d'impatto di come sembrò .

Dopo i servizi esplosivi sulla strage Ustica, il settimanale stasera proporrà ve rivelazioni sulla strage del 12 dicembre 1969 piazza Fontana a Milano, quando una bomba scoppiò nella sede centrale della Banca dell'Agricoltura causando morte diciassette per-

Stefano Delle Chiaie

sone e il ferimento di altre ottantotto. In queste s a Catanzaro è in corso il quinto processo relativo strage. Imputati sono capitanati da Stefano Chiaie.

Il nepotismo annunciato

RAIDUE — 20,30

Cronaca di una morte annunciata costituì un caso nella storia del cinema italiano. Il film, niente di speciale, venne presentato ufficiale a Cannes e contemporaneamente dall'Italnoleggio nelle le di prima . Era maggio, periodo in cui non si lancia mai un e il regista Rosi si scagliò polemicamente contro l'Italnoleggio a svolgere una politica I fatti, anche grazie all'effetto pubblicitario polemica (annunciata pure quella?), finì invece come un natalizio e, almeno in Italia, fu un successone di botteghino che durò fino all'estate compresa.

Tratto più convenzionale del Garcia Marquez, lasciò a Cannes i critici piuttosto freddi. Vi registrarono due curiose nepotiste: quella di voler far recitare il figlio di Alain Delon, Anthony, e affiancargli la regista Rosi. Di Anthony Delon si che recitava solo morto, effettiva-

Ornella Muti

mente nella parte del cadavere elegantissimo l'altro sé stesso, morire nella posizione del Gli . Nel cast anche Ornella Muti, Rupert Everett Gian Velanté. Il titolo emblematico e celeberrimo, come lo era stato quello del film di Rufus *Il fascino discreto della Borghesia*.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

RETE MIA

16— **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16— **Bia**, cartoni animati
16,30 **I gatti di Cattanooga**, cartoni animati
17— **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**
18,45 **Il gioco di Retemia**
20,30 **Casinò casinò**, programma d'intrattenimento
23— **Lo spettacolo continua**
1,15 **Wanted**, telefilm
1,45 **Film no stop**

SESTA RETE

13,30 **Shopping Time**
15,30 **Mariana II** re, telenovela
16,30 FILM ● **Kill**
18— **Hazell**, telefilm
19— **Nature selvaggia**
19,30 **L'appuntatutto**
20,30 **M Il diritto di** re, telenovela
21— **Cash and carry**
22— **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM ● **Per un pugno di spade**

[illegible]

17— **Arpeggiando il** papà, cartoni animati
17,30 **Il** re, telenovela
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM ● **Agente segreto 777 invito ad uccidere**
22— **Teledomani**, con Sandro Paternostro
World sport special
23— **Frutta proibita**
23,30 **Controstampa**
24— **Quinamoka**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14,30 **Angie Girl**, cartoni
16,30 **Cari amici**
17,30 **Huckleberry Finn**,
19— **Attualità cinema**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 **Spazio promozionale**
20— **Cartoni**
Martedì sport, rubrica sportiva comprendente dei principali avvenimenti degli ultimi giorni
Magazine, notiziario
23,30— FILM ● **Titolo non** nicato dall'emittente

[illegible]

FILM **La battaglia di Angelkein**, di Jan slovacchia guerra
La vita continua a 40 anni, telefilm
Pietre vive, rubrica missionaria
Il Regionale, notiziario
FILM ● **I ragazzi delle Montagne Blu**.
Speciale Telesu. di Filippo Ra
Attenti ai ragazzi, telefilm

15— **Il tesoro del sapere**, programma per ragazzi
16— **Victoria**, telenovela
17— **L'Indomabile**, teleromanzo
18— **Il peccato di Oyuki**, telenovela
18,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
TgA, notiziario
L'Indomabile, teleromanzo
21,15 **Victoria**, teleromanzo
22— **Il peccato di Oyuki**
L'Italia Manzotto

PAN TV

16— **Cartoni animati**
16,45 **Calcio**, sport
18— **Superproposta**, programma promozionale
19,30 **Sol batay**, telefilm
20,15 **Calcio di rigore dov'è di rigore il calcio**, i protagonisti della domenica
I ricchi piangono, telenovela
Catch, mondiali
2— **Programmi no stop**

[illegible]

11,35 **video**
13,40 **Torino sport**
15,05 **Francesca**, lenimento pomeriggio. A cura F. Audero
20,30 **Calcio giovanile**
22,15 **Tenere la destra**, spazio autogestito
Lo sport della settimana, promozionale
23,35 **Al medicina**,
0,2— .

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peluffo
Amministratori: Enrico Astori; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paredatto

STAMPASERA

ANNO 120 NUMERO 319

Luca Barnardelli direttore responsabile
Carlo Brenzardo Vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa s.p.a. via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 8132/1988
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del 18/12/1987

Alberto Lionello ed Erica Blanc in «Il prigioniero della Seconda Strada»

PRESENTAZIONE

Il Carignano apre oggi la stagione all'insegna dei grossi attori con «Il prigioniero della Seconda Strada». Domani all'Alfieri «Il ventaglio» con Eros Pagni, venerdì all'Adua «Les liaisons dangereuses».

Gianna Piaz ed Eros Pagni nel «Ventaglio»

Tutto il teatro della settimana con Lionello, Goldoni e Laclos

Si parla molto della battaglia cinematografica di Natale. La prosa, che non può mirare a platee e incassi tanto cospicui, non abbassa la guardia

TORINO — Si parla molto della battaglia cinematografica del Natale. La prosa, che non può per sua conformazione mirare a platee e incassi tanto cospicui, non abbassa la guardia in questo periodo considerato «tran-tran» per lo spettacolo. Nel giro di tre giorni tre spettacoli di richiamo chiedono senza pensare il tutto esaurito.

Il Carignano apre con Alberto Lionello la particolare stagione in abbonamento allestita dal Teatro Stabile di Torino. E' una stagione all'insegna dei grossi attori impegnati in un repertorio di divertimento critico: tra i nomi in arrivo la compagnia Valeri-Ferrari, Sergio Fantoni, Moschin e il Teatro di Genova, Ernesto Calindri e Olga Villi.

L'appuntamento con Alberto Lionello ed Erica Blanc è per un testo di Neil Simon, l'autore famoso de *La strana coppia*. Ne *Il prigioniero della Seconda Strada* il protagonista si rinserra nell'ostello nel suo appartamento negandosi agli altri, alla metropoli che dà la nevrosi, al lavoro che mette soste. Simon descrive senza enfasi e con straziata allegria come la decisione sia in sostanza un'ammissione di sconfitta perché di scena in scena l'appartamento acquisisce le caratteristiche di una prigione, cioè di quell'inferno che si voleva evitare.

Lionello sostiene che la commedia di Simon è assai più viva di quanto non fosse ieri: è risposta al pubblico che, per il primo tagliando dell'abbonamento a 8 spettacoli, vedrà *Il prigioniero della Seconda Strada* nell'allestimento di Marco Parodi.

Nel cartellone principale dello Stabile ecco domani all'Alfieri un Goldoni particolare messo in scena dal turbolento regista franco-argentino Alfredo Arias per il Teatro di Genova: *Il ventaglio*, con Eros Pagni, Anna Negura, Gianna Piaz, Antonella Schirò, Paolo Serra, Sebastiano Tringali e Bruno Zanin.

Lo spettacolo, per fortuna, ha suscitato contrastanti reazioni invece di quel plauso generico che da una generazione ormai illanguidisce il mondo della prosa. Arias ha conferito una carica insieme acida e sensuale alla complessa storia di amori tra nobili e borghesi, artigiani e contadini eccitati dall'atmosfera languida di una villeggiatura goduta nel contado lombardo.

Le accentuazioni di Arias sono attese con simpatia, come pure desta tuttora curiosità la sostituzione di Carlo Delle Piane, protagonista designato, con l'intramontabile Eros Pagni, il quale aggiunge alla sua carriera invidiabile per l'esito e per la fedeltà al Teatro di un'altra prova considerata singolare.

Il ventaglio, immaginato dal Goldoni quale simbolo di vitalità e di grazia, accompagnerà i commedianti nella sosta torinese fino alla vigilia di Natale. Successivamente arriverà Sergio Fantoni con una delle più belle commedie contemporanee: *Orphans* di Lyle Kessler, recentemente portato sullo schermo da Alan J. Pakula.

Venerdì si conclude all'Adua la prima fase del cartellone promosso dal Gruppo della Rocca: di scena fino a mercoledì 21 la Cooperativa Bruno Cirino ne *Les liaisons dangereuses*, di Choderlos de Laclos. E' un altro autore del tardo Settecento, il quale forse a somiglianza del Goldoni che pure gli era lontanissimo, anticipa le crisi e le paure dell'imminente Rivoluzione Francese.

Nella riduzione del romanzo erotico epistolare a cura di Mario Moretti recitano — con la regia di Luca De Fusco — Paola Pitagora, Roberto Bisacco, Angela Cavillè e Antonella Fattori.

F. S. S.

Paola Pitagora ed Angela Cavillè nelle «Liaisons»

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% per anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
via C. Alberto 27 — tel 546.521
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, V. Mastrou, Stefania Sandrelli. (Color). Non visto. — Il Benigni è un diavoletto scorbutico da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto [illegible] desiderio d'una diavolessa.
Comico
Ore 15.10; 16.55; 18.40; 20.35; 22.30 ★★/●●●●

ADUA MULTI
corso G. Cesare 67 — tel 856.521
Vedi Teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — tel 547.097
Mignon è partita, di Francesca Archibugi, con S. Senoreli, C. Beauvillet, L. Ruiz. Col. Non vet. — L'amore di una ragazza francese porta al tentativo di suicidio (con naftalina) del più ingenuo dei parenti
Ore 15.15; 17; 18.40 Commedia
Ore 21.15: Fuori spettacolo sparvo **Rult de la glisse**

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — tel 547.097
Il pirata, storia di un ribelle, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mare Harmon. Non visto — E' grande rivalità tra un giovane ed abile pirata e l'ingenuo colonnello che comanda la polizia militare nella indagine sull'omicidio di un pirata
Poliziesco
Orario: 15, 16; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★

ARLECCHINO
corso Re... — tel ...
Buster, Phil Collins Julie... Color. Non visto. — Un... tenta nella parte del protagonista per la rievocazione della celebre risata al tempo postale nell'Inghilterra Anni Settanta
Poliziesco
Orario 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

CAPITOL
via San Domenico 34 — tel 540.592
Delitti e profumi di Vittorio De Sica, con Jerry Calà, Lucrezia Lante Della Rovere. (Color). — Detective di grandi magazzini risolve il delitto caso delle belle donne che bruciano misteriosamente per autocombustione
Commedia poliziesco
Ore 17,15; 18,50; 20,45; 22,55 ★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — tel 540.776
Cinema Sloveno ieri e oggi
4 film al giorno
Spettacoli continuati dalle ore 16,30 alle 24.
Ingresso 5000; Aiace 3000

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 — tel 546.240
Dear America (Lettere dal Vietnam), di Bill Couturie, con musiche di Bob Dylan, Bruce Springsteen, Rolling Stones. Col. Non vist. — Documenti cinematografici ed ripetibili assolutamente inediti per un film di taglio nuovo, presentato con successo fuori concorso al festival di Cannes.
Documentario
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 — tel 546.240
Mr. Morin, di Denny Huston, con Robert Mitchum, Anjelica Huston, Anthony Edwards — Un giovanotto delle modeste qualità elettromagnetiche smaschera [illegible] pericoloni innamorando le più ausiliarie di Newport
Commedia
[illegible] 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,45 ★/●●

CRISTALLO
via Cesare B... — tel 655.715.00
Senza privato ad invito.

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE 13 DICEMBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
13 dicembre 1988
Tagliare con la spunchiglia lungo le linee tratteggiate

DORIA
via Bramante 8 — tel 540.450
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Mac-color). — Il principe Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno spoglia del solito.
Commedia
Orario 15.55; 18.20; 20.15; 22.30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
[illegible]
Navigator, un'odissea nel tempo di V. Ward, con B. Lyons, C. Haywood. Non vet. — Scendono in terra minatori fedeli al Signore che vogliono ordinare pianificato una crociata nel tempo [illegible] alla fine del mondo. Il ritrovano dalla Cumbria del Trecento nell'attuale Nuova Zelanda
Orario 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45 ★★★/●● Fantastico

ELISEO BLU
piazza Solferino — tel 547.2541
Arturo 2 on the rocks, di Bud Yorkin. Con Dudley Moore, Liza Minnelli. Color. Non visto. Dolby stereo — Il povero miliardario Arturo, fidato alla mamma che vendicativo succhia rancore, rischia la china con l'alcool della moglie cameriera
Commedia
Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — tel 547.2541
Donne sull'orlo di una [illegible] di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Color. Non vist. — Lucia, la dell'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor del film, la voltiva Pepa strappa il telefono e distrugge l'impianto
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●● Commedia

FIAMMA
corso Trapani 57 — tel 372.807
Cinquecento di due fuochi di Zelman King, con Sherilyn Fenn, Richard Tyson — Alla vigilia delle nozze una ricca ereditiera si offre a più riprese un capriccio con un ambulante nascosto che offre brutalità e tenerezza. Vist. 14
Sentimentale [illegible]
Ore 20,20; 22,30 ★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — tel 655.760
Il giocatto diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color. Non visto — Il Benigni è un diavoletto scorbutico da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico
Ore 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Racconigi 9 — tel 521.413.10
Rage, furia primitiva, di Vittorio Rambaldi, con Patrick Lowe, Cheryl Arutt, Bo Svenson. Color. Vietato 14. — Tre giovani di un campus universitario si difendono una terribile epidemia che li trasformerà in esseri animaleschi violentissimi e pronti a uccidere
Horror
Orario 15,30 17,20; 19; 20,40; 22,30 ★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis — tel 537.100
L'ultimo tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Bowie. Vist. 14. Gesù Cristo sulla croce subisce le ultime tentazione della normalità pensa rinunciando potrebbe sposarsi e avere figli, lavorando e invecchiando in pace.
Drammatico ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — tel 541.383
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartoon presso Hollywood un poliziotto in cerca a cosa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia.
Fantastico
Orario 15,30; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pianezza 7 — tel 812.272
Il pirata, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color. Non visto — Il Benigni è un diavoletto scorbutico da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico
Ore 18,00; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE 2
via Pianezza 7 — tel 655.200
Premio, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Color. Dolby stereo. Non visto. — La moglie di un medico americano a Parigi per un convegno, scompare abbigliando il marito e un'amica a una rischiosissima lotta cieca contro forze pericolosissime.
Giallo
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — tel 533.400
Sette il vostro vizio N., di Dino Risi. Con Florence Guerin, Ugo Maria Scala, Randy Ingerman, Helene Joyce. Vietato 14 — Perché le colleghe d'una modella stupida, vengono improvvisamente sfruttate durante la lavorazione d'un filmetto pubblicitario?
Giallo
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — tel 534.449
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Color. Non vist. — Lascivia dell'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor del film, la voltiva Pepa strappa il telefono e distrugge l'impianto
Orario: 15,10; [illegible] 20,40; 22,30 ★★★/●●● Commedia

REPOSI
via XX Settembre 15 — tel 531.400
Prima di mezzanotte, di [illegible] Brasi. Con Robert De Niro, [illegible] Gindin. Non visto — Un p[illegible] detective è un vero bu[illegible] arrestato nel corso d'un'indagine per[illegible]
Commedia poliziesca
Orario: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — tel 515.149
Il pirata di diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color. Non visto — Il Benigni è un diavoletto scorbutico da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Assietta 3 — tel 859.831
Il matrimonio di Lady Brenda, di Cl... Dunlop. Con James Wilby, K. Scott Thomas, Angelica Houston, Alec Guinness. Color. Non visto — Gentiluomo fino all'ultimo, Lord Lain concede nozze alla moglie per il divorzio e si dà la morte civile nella giungla sudamericana.Drammatico
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 330 — tel 511.788
U2 Rattle and Hum, di Phil Joanou, con gli U2 (Bono, Adam Clayton, The Edge, Larry Mullen Jr.). Musiche degli U2. Dolby Stereo Spectral Recording — Il meglio dei recenti concerti della band Mondiale [illegible] in un «best of» musicale degli Stones, alle radici del rock.
Musicale
Ore 15,55; 18,05; 20,15; [illegible] ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 12 — tel 248.2660
Un attimo di sonno, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Dunel, Marie Trintignant. Color. Vietato 14. — Storia di una delle prime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista.
Drammatico
Orario: 20,15; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77 — tel 547.127
L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Patrizia Jossa, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Color) — Da un romanzo erotico di Apollinaire. Iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Vist. 18
Commedia erotica
20,30; 22,30 ★★/●●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis — tel 512.331.17
[illegible]

FARO
via Po 30 — tel 833.314
[illegible] sexi Cinedrive: Il Pungolo
Ore 18,30; 21,15

FORTINO
via Cigna 47 — tel 455.446
Al cinema con i figli.
All'appuntamento delle giovani coppie
Spettacolo unico ore 20
Ingresso lire 2000

NUOVO ODEON
via Valsalice 8 — tel 745.3760
Chiuso per riposo.

SELENE D'ESSAI
corso Galileo 63 — tel 674.171
Sapphist Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La storia di «Super Baby» rivoluzione la mediocre vita d'un locale del nome pompeo perduto nel deserto della California. Non vist.
Orario 20,00[illegible] ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ACADEMY
via Paolo Sarpi 99, [illegible]
Oggi chiuso

ARALDO
p. Chironnis 3, tel 231.764
Oggi [illegible]

CENTRE CULTUREL FRANCAIS
(via Pombe 23, tel 545.308)
Omaggio a Bertrand Tavernier:
Ore 16.30 **Le juge et l'assassin**, con Philippe Noiret, Michel Galabru. Versione originale. Ore 18,30 **Des enfants gâtés**, con Michel Piccoli, Isabelle Huppert. Versione originale. Ingresso riservato ai soci. Per inf. tel [illegible]

CUORE
via Nizza 56, tel 657.6526
The Last Emperor (L'ultimo imperatore). Versione originale inglese. Ore 17,15; 19,45; 22,15

FALCHERA
via Torino 30, tel 262.[illegible]
Oggi chiuso

LANTERI
[illegible], Corso [illegible]
Oggi chiuso

[illegible]
[illegible] Vedi teatri

VALDOCCO
via Milano 12, tel 521.12.82
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI
fc Cosenza 68, tel 268.556
Oggi chiuso.

S. RITA
c. Vercelli 280, tel 263.556
Oggi chiuso.

PROSEGUIMENTI

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — tel 839.75.60
Vedi lontano... sempre presenti, di T. Daniel, con P. Dowle, P. Postlethwaite. Premio della critica Cannes '88 — Tre ragazzi in una famiglia proletaria di Liverpool nel primo dopoguerra: ricordi, paure e sopravvivenza. Impressionante che oggi nulla sia cambiato
Commedia drammatica
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis — tel 537.100
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Bowie. Vist. 14. Gesù Cristo sulla croce subisce le ultime tentazione della normalità pensa rinunciando potrebbe sposarsi e avere figli, lavorando e invecchiando in pace.
Drammatico ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — tel 541.383
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartoon presso Hollywood un poliziotto in cerca a cosa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia.
Fantastico
Orario 15,30; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pianezza 7 — tel 812.272
Il pirata, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color. Non visto — Il Benigni è un diavoletto scorbutico da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico
Ore 18,00; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE 2
via Pianezza 7 — tel 655.200
Premio, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Color. Dolby stereo. Non visto. — La moglie di un medico americano a Parigi per un convegno, scompare abbigliando il marito e un'amica a una rischiosissima lotta cieca contro forze pericolosissime.
Giallo
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — tel 533.400
Sette il vostro vizio N., di Dino Risi. Con Florence Guerin, Ugo Maria Scala, Randy Ingerman, Helene Joyce. Vietato 14 — Perché le colleghe d'una modella stupida, vengono improvvisamente sfruttate durante la lavorazione d'un filmetto pubblicitario?
Giallo
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
via Bacchi 18, tel 511.293
Carpi calli. Guerrine, Nadine e Sara (Usa, 1988). Ore 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ottone 31, tel 464.921)
Racconti lesbici di donne - Appredisto visione, prima visione. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
(c. Francia 15)
Bi Forever. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità esclusiva

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 10, tel 521.2440)
Karin Schubert in **Altri desideri di Karin. Animale & Women**. Colori. Ne sapi dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 2, tel 655.354)
Prima visione **Le magnifiche perversine**, Kimberly Carson, Erica Boyer, Erlo Edwards. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MAJOR
(corso Duca Genova 126, tel 597.374)
Orgasmi interplanetari Amber Lynn, Joanna Storm, John Leslie. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 3, tel 650.54.76)
Nera, calda e dolce... sapermagli bastia. Colori Ap. 14,00; ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 8, tel 655.19.28)
Marina, un corpo da possedere. Carnibi sapore di sesso - Anal satisfaction. No stop dalle 10 all'1 [Ult. 23,30]

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, tel 748.8041)
Moana bella di giorno, con Moana Pozzi. Colori. Ap. 16, ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 121, tel 530.365)
China Lee e le fanciulle insaziabili, con China Lee, Desirée Lane - **La chiave di Jennifer**. Colori. Ap. [illegible] 10; ult. 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, tel 497.788)
Piaceri bollenti di tre signore per bene Moana Moul Monique Vita. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA
(via Nizza 170, tel [illegible].3617)
Femmine calde a bagnetto in orgasmo. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO
(v. Bucci 1, tel 530.353)
Prima visione. **Il calido vizio di Amber**, con Amber Lynn, Paul Thomas, May Lynn, Richard Bolla. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto [illegible] 542)
I segni segreti di Veronica - Incontri proibiti. Colori. Ino stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Delitti di libertà.
CHIVASSO
CINECITTA': Donne sull'orlo di una crisi di nervi
MODERNO: Sette il vostro vizio sposa S.
POLITEAMA: Il vizio nel ventre. V. 18.
CIRIE'
ITALIA: Amelie crema e cioccolata. V. 18.
COLLEGNO
REGINA: Sette il vostro vizio S.
CUORGNE'
MARGHERITA: Notte italiana.
MONTANARO
VITTORIA: Adolescenti in calore; Francesi lesbiche di Karin, Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Congiunzione di due fiere.
ITALIA: Rambo 3 contro Bellissima. V. 18
RITZ: Ball Durham.
SESTRIERE
FRATTEVE: L'allenza.
VALPERGA
ARIERA: Palvarglioni osteopati. V. 18.

Secondo la radio israeliana gli Usa sono pronti a dialogare con l'Olp

E' il giorno di Arafat

GINEVRA ■ La sessione sulla Palestina dell'Assemblea generale dell'Onu è cominciata stamane a Ginevra. La seduta è stata aperta dal ministro degli esteri argentino, Dante Caputo, nella sua qualità di presidente dell'Assemblea. Caputo ha ricordato che gli oratori iscritti sono già un centinaio e che il dibattito deve chiudersi entro le 18 di giovedì.

I primi oratori sono stati il senegalese Abss Claude Dialio, presidente del Comitato per l'esercizio dei diritti inalienabili del popolo palestinese, e il maltese Alexander Borg Olivier, relatore dello stesso comitato.

Il discorso di Yasser Arafat, giunto a Ginevra alle 11,30, verrà teletrasmesso da «Rai Due» alle ore 17,05. Il capo dell'Olp — secondo quanto scrive oggi il quotidiano governativo egiziano «Al Ahram» — chiederà all'Assemblea di porre la Cisgiordania e la striscia di Gaza, occupate da Israele, sotto la protezione di un loro mandato per un periodo fra i 6 e i 18 mesi, per «proteggere il popolo palestinese e creare un clima ideale affinchè la conferenza internazionale (tesa a porre raggiungere un regolamento politico globale che realizzi la pace e la sicurezza per tutti e che consentirebbe allo stato palestinese di esercitare effettivamente i suoi poteri su questi territori».

Arafat chiederà inoltre «il ritiro di Israele da tutti i territori palestinesi ed arabi» che ha occupato durante la guerra arabo-israeliana del 1967 «vi compresa Gerusalemme e di eliminare gli insediamenti che vi ha creato».

Ed a poche ore di distanza dall'attesissimo discorso, la radio israeliana ha diffuso la notizia secondo la quale subito dopo l'intervento del capo dell'Olp gli Stati Uniti annuncerebbero di essere pronti a dialogare con lui e a considerare l'organizzazione palestinese come legittima controparte nelle trattative di pace per il Medio Oriente.

Un passo del genere lascerebbe il governo israeliano completamente isolato nel suo rifiuto a confrontarsi con l'Olp. Washington avrebbe condizionato la decisione al fatto che Arafat ribadisca nel suo discorso il riconoscimento all'esistenza di Israele e la rinuncia al terrorismo.

STAMPASERA

N. 319 MARTEDI' 13 DICEMBRE 1988 L. 1000

Magistrato sequestra il dossier sul metrò

IRREGOLARITA'?
Pre-inchiesta della Procura per un esposto del pci. Interrogativi su 300 miliardi del preventivo-spesa destinati a raddoppiare

TORINO ● L'affare del metrò — dopo aver fatto deragliare la giunta del sindaco — è arrivato nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Corsi. Su ordine del magistrato, sono stati acquisiti i documenti che riguardano il progetto: le delibere, il carteggio per l'affidamento lavori, i verbali della giunta e del consiglio comunale.

Non si tratta di un'inchiesta vera e propria con ipotesi criminali giudiziarie e ipotesi di reato. Piuttosto è una pre-inchiesta conoscitiva che la Procura ha l'obbligo di realizzare quando viene informata, anche anonimamente, di possibili irregolarità o delitti. Per la vicenda del metrò, la «notitia criminis» è venuta da un esposto firmato dai consiglieri del pci.

La storia è ingarbugliata. Comincia il 16 novembre quando la giunta, riunita in sessione straordinaria, decide di affidare al consorzio «emmeti» (Fiat e Ansaldo) l'incarico di studiare un progetto di metrò che colleghi Porta Nuova e Porta Palazzo. Procedura d'urgenza secondo gli estremi previsti dall'articolo 140 del regolamento dei Comuni. I tempi sono strettissimi.

L'obiettivo è il mondiale di calcio del 1990. Per giocare a pallone occorre — ovviamente — uno stadio nuovo, che è mondiale con gli stanziamenti deliberati dal governo. Ma occorrono anche strutture per fare in modo che i tifosi ci arrivino allo stadio: quindi soprattutto mezzi di trasporto. Per Torino il tratto Porta Nuova-Porta Palazzo è importante: collega la stazione con la metropolitana che arriva alle Vallette dove c'è lo stadio. Per questo tipo di opere il governo aveva previsto un secondo decreto con altri contributi che poi aveva ritirato riservandosi di finanziarne soltanto alcune. Torino poteva rientrare nei casi privilegiati. Il ministro dello Sport e del Turismo Carraro chiede gli estremi del progetto entro il 20 novembre. Che è domenica. Il che significa che i documenti devono arrivare a Roma il 16, 48 ore dopo la riunione della giunta.

Tanto basta alla «emmeti» per presentare 10 faldoni con il progetto tecnico e i preventivi di spesa. La «emmeti» dapprima pensava di utilizzare i sotterranei di via Roma che sono a sei metri di profondità per farci passare dentro le vetture del metrò. Ma deve rivedere i piani perché sei metri sono pochi e i treni farebbero tremare tutta la città. La giunta, riunita in «zona cesarini», il 18 novembre, decide di dare una valutazione tecnica del piano e di approvarlo senza esaminare i costi economici perché non c'è tempo.

I fascicoli dei sistemi Porta Nuova-Porta Palazzo (con i piani che riguardano la viabilità attorno allo stadio e i servizi di trasporti dall'aeroporto) partono per Roma. Il problema diventa bagarre al consiglio comunale del 23 novembre quando si capisce che i 300 miliardi di preventivo-spesa crescerebbero fra i 500 e i 614.

L'assessore ai Trasporti Revelli ritira la delibera del 16 novembre e presenta le dimissioni. Il Comitato Regionale di Controllo fa piazza pulita annullando anche la delibera del 16. I consiglieri del pci prendono carta e penna per informare la procura e il magistrato a chiedergli di accertare se è corretta la procedura seguita dalla giunta.

Lorenzo Del Boca

FLASH
INCENDIO

Un incendio alle 9,30 al Palazzo del Lavoro ha provocato molto panico e alte colonne di fumo.

TORINO ● Tanto fumo e, per fortuna, poca nafta. E' successo stamane alle 9,30 circa nella centrale termica del Palazzo del Lavoro, dove è scoppiato un incendio in una delle quattro cisterne di combustibile situate in zona Unità d'Italia, sulla riva del Po. Alcuni operai erano al lavoro con la fiamma ossidrica per smantellare la cisterna, ormai in disuso. Alcune scintille, però, hanno acceso i residui di nafta. La combustione ha provocato un «fungo» di fumo alto almeno 300 metri e molto nero. I vigili del fuoco hanno spento l'incendio.

IN DISCUSSIONE AL SENATO

Tv, sì ai film vietati dopo le 22,30? Integralisti in campo: «No»

ROMA ● Dopo le 22,30 via libera in tv ai film vietati ai minori degli anni 18? Sì, se passerà l'art. 6 del disegno di legge, attualmente all'esame del Senato, sulla Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato presentato dal ministro delle Poste Mammì.

Sempre secondo l'art. 6, i film «vietati» dovranno comunque essere preceduti, anche dopo le 22,30, dall'indicazione della «sussistenza del divieto». Questo non significa però via libera ai film «a luci rosse», come teme il quotidiano «Avvenire», vicino a CL (le tv che li proiettano, in genere dopo mezzanotte, lo fanno attualmente a loro rischio e pericolo, sfidando la legge).

Ma per «Avvenire» la nuova Disciplina «*in realtà spalanca le porte della tv alla più turpe ed ignobile pornografia cinematografica*». La preoccupazione per questa «apertura» ai film osé nasce soprattutto dal timore che ben difficilmente i giovanissimi siano dopo le 22,30 già beatamente addormentati. «C'è da chiedersi *in che mondo vivano gli onorevoli ministri*», scrive ancora «Avvenire».

Cattolici o laici, il problema investe comunque la capacità di genitori ed educatori di informare correttamente i giovani sui problemi sessuali, di sviluppare il loro senso critico nei confronti di rappresentazioni eventualmente distorte della sessualità. Chiudere la tv non basta.

CARIGNANO

La dottoressa respinge il paziente perché l'alito olezza di aglio

Carignano. Domenico Fidale, 82 anni, di Piobesi. «Sapeva di aglio»

CARIGNANO ■ All'Unità Sanitaria di Carignano la vicenda che stamane ha sconvolto l'ambulatorio di otorinolaringoiatria la ricorderanno come la «*guerra dell'aglio*». L'episodio ha coinvolto Domenico Fidale, 82 anni, pensionato di Piobesi, che con tanto di prenotazione va a farsi visitare «*perché ho il raffreddore*», e la dottoressa Agatina Manarini, specialista appunto in naso e gola.

Il signor Fidale la racconta così: «*Sono arrivato alle 8,30, ho fatto l'attesa ed alle 9 sono stato ammesso in studio. Ho salutato, messo il libretto sulla scrivania e sono subito stato investito. La dottoressa subito si è messo a dire "Non sapete che quando venite qui non dovete mangiare? Mi vien da vomitare, lei puzza d'aglio, adesso se ne va e rifà la prenotazione. Ecco il suo libretto". Sul momento non ho ribattuto, ero così sorpreso. Ho solo detto che era una maleducata e sono uscito. Dopo ho ragionato. E' vero che ieri sera ho mangiato un pomodoro con dell'aglio, ma stamane non ho nemmeno fatto colazione. Sono sicuro che non sapeva in modo particolare d'aglio, altrettanto mia moglie e mio figlio non sopportano quel sapore. Me l'avrebbero detto loro per primi*».

E la dottoressa Manarini? Tesa e un po' nervosa si limita ad affermare: «*E' una cosa personale. Per ora non ritengo di parlare, rivolgetevi a Carmagnola, dove c'è il coordinatore sanitario dell'Usl*».

La dottoressa Agatina Manarini

Come finirà? Domenico Fidale sembra deciso ad andare avanti: «*Adesso che ho raccontato la storia sul giornale voglio veder che provvedimenti prenderà l'Usl. Se non succede nulla potrei anche fare un esposto ai carabinieri. Ho decine di testimoni, la gente che era in attesa ed è rimasta allibita come me*».

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI

PER OGNI PERSONA CHE SENTE LE VOCI MA NON CAPISCE TUTTE LE PAROLE

A TORINO
● VIA MAGENTA 88 - Tel. 541.707
● C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 545.551
Orario 8-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

PIETRO ANGELO PECORINO

*Dal MAICO: ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire chiaro Sentire tutto

PELLEGRINI GIOCA AL RIALZO

Inter guastafeste: soffia alla Juve Protassov e Mikhailicenko?

TORINO ● Anche Protassov e Mikhailicenko in Italia? Ora il vuole l'Inter, nonostante sia stata la Juventus ad interessarsi per prima ai sovietici. Ma in Italia, quando il mercato si sposta nella magica sfera del pallone, le assurde sete piacciono, come giochi masochistici che procurano più danni che vantaggi agli acquirenti.

L'Inter vuole dunque i due ossi, ad ogni costo. Glielo consente la «*perestrojka*». Le frontiere del calcio si sono schiuse, e attorno alla dogana sovietica si attardano dirigenti famosi del nostro campionato, a volte avaro di bei gioco, ma puntuale al «rendez vous» con operazioni mercantili che riguardano prodotti stranieri.

Dopo aver capito l'occorrente in Scandinavia, Gran Bretagna, Olanda, Belgio, Spagna, Jugoslavia, Ungheria, Cecoslovacchia, Portogallo, Francia, Belgio e perfino in Grecia, il Bel Paese ha indicato un preciso punto nella carta geografica dell'Est europeo: Kiev. Lassù, alle dipendenze della celeberrima Dinamo dell'ingegner Lobanovskij, c'è un gruppo di calciatori davvero bravi. In primavera sono diventati vicecampioni d'Europa, battuti soltanto dall'Olanda di Gullit, di Van Basten e di Rijkaard.

La Juventus doveva risolvere un paio di grossi problemi tecnici, e, dopo aver pescato il piccolo Rui Barros in Portogallo, ha portato a termine un'inedita operazione, ancorché interessante, in Unione Sovietica, ed ha acquistato il più fantasioso dei computer sovietici: Alexandr Zavarov, detto «*Sasha*». Ma il giro d'orizzonte compiuto dal general manager Pietro Giuliano in Urss si è concluso con trattative e sondaggi anche per Protassov e per Mikhailicenko.

Ed oggi, nel filo diretto tra Juve e Dinamo, si inserisce l'Inter. Intromissione non nuova, ma pericolosa. Se infatti Pellegrini proporrà offerte «*pesanti*», autorizzerà i sovietici, che non sono ingenui, a giocare al rialzo. E' comunque difficile che Protassov (militare) e Mikhailicenko si trasferiscano in Italia prima dei mondiali del '90.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 98%

Ribasso -0,7

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	-1,2
ore 11,30	-1,0
ore 12,00	-0,7
ore 12,30	-0,7
ore 13,00	-0,6

DOLLARO

FIXING 1285,20
PRECEDENTE (1283,35)

A PAGINA 6

La storia di Saluzzo e del suo antico Duomo

Saluzzo. In primo piano, il vescovo monsignor Sebastiano Dho

La Cattedrale costruita dai marchesi compie 500 anni. Le manifestazioni presentate stamattina a Palazzo Lascaris. Restauri per la facciata e gli arredi

SALUZZO ● Stamane in Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, a Torino, è stato presentato il programma di iniziative previste per la celebrazione dei 500 anni della Cattedrale, ricorrenza che cadrà l'8 settembre del 1988. Sin dai prossimi mesi si inizierà a parlare della storia e dell'arte del grande Duomo a cura di un comitato promotore formato da Ufficcai, Comune, Provincia, Regione e Soprintendenze.

Ad una prima analisi dell'edificio nelle sue coordinate architettoniche, artistiche e religiose, seguirà uno studio delle condizioni originarie e dei rapporti della Cattedrale con la città, per procedere poi a una illustrazione dei segni della sua incidenza in un più esteso ambito territoriale.

Dicono gli organizzatori: «Innanzitutto sarà sistemata la facciata della Chiesa e saranno restaurati gli arredi che si collegano all'originario stato della stessa. Fra questi, in particolare, le pale dell'antico altare maggiore che, dopo essere state smembrate, sono ora conservate in luoghi diversi. Si tratta di uno dei lavori più significativi del pittore borgognone Hans Clemer (conosciuto come "Il Maestro di Elva", artista della corte dei marchesi di Saluzzo Lodovico II e Margherita di Foix) attivo nel Saluzzese a fine Quattrocento. Seguirà la pubblicazione di una monografia a documentazione delle nuove e più recenti acquisizioni su artisti, committenti, riti e preghiere in grado di spiegare, nelle loro intime connessioni, le tradizioni culturali che hanno preceduto e provocato la costruzione della Cattedrale».

Il Duomo si trova nel cuore della città, nel centralissimo corso Italia: costruzione ampia e imponente che venne realizzata fuori dalle mura dell'antica città dove già sorgeva una Pieve. La prima pietra venne posta l'8 settembre 1492 alla presenza del marchese Ludovico II, di sua moglie Margherita di Foix (che si batterà per ottenere la concessione della Diocesi da Papa Giulio II che l'istituirà il 29 ottobre 1511), del vescovo di Ascalona Bernardino Vacca, dei canonici, e dei frati di san Domenico e di san Bernardino.

La «fabbrica del Duomo», diretta dall'arciprete Antonio Vacca, durerà anni: nel 1489 si potrà officiare all'interno ma integrazioni, restauri e rimaneggiamenti proseguiranno per secoli. Nel 1901, per il Giubileo, il pittore Giovanni Borgna di Martiniana Po dipingerà i simboli dei quattro evangelisti sulla grande croce realizzata per l'occasione.

Il vescovo monsignor Sebastiano Dho e il sindaco Marco Piccat, in una lettera congiunta, scrivono che la celebrazione dell'anniversario «comporterà indubbiamente, nel ricercato programma di manifestazioni, un'attenzione preminente ai problemi della tutela dell'edificio sacro, sia nelle architetture, sia negli arredi interni, riconducibile alle speranze e alla devozione della gente saluzzese nell'autunno del Quattrocento. La stessa collocazione del Duomo, oltre le mura, nella piazza aperta e con la facciata rivolta alla costellazione dei borghi lungo il profilo della collina, era evidente indizio di una volontà comune, fra popolo e clero, per una costruzione accogliente per i coinvolgenti riti delle Confraternite, utile sala per i padri predicatori, luogo deputato e d'elezione del culto del santo patrono Chiaffredo scelto a difesa della città».

Alberto Gedda

Saluzzo. La cattedrale è stata protagonista di cinque secoli di storia dell'antico Marchesato

CRESCENTINO

Hanno "impiccato" Babbo Natale Protesta di un gruppo di genitori

CRESCENTINO ● Polemiche sui Babbi Natale a Crescentino. L'amministrazione comunale e l'associazione dei commercianti, che hanno curato gli addobbi natalizi in città, sono accusati di aver tenuto un «comportamento diseducativo» da un gruppo di genitori. «*I pupazzi di Babbo Natale* — accusano i genitori — *sono appesi alle arcate dei portici mediante una corda legata al collo, quasi come un cappio. Quei poveri Babbi Natale dànno l'impressione di essere vittime di impiccagione*».

Il presidente dell'Ascom, Aldo Francone, si difende: «*Abbiamo speso ben 7 milioni per comprare quei pupazzi di gomma. Li abbiamo gonfiati con elio nella convinzione che si sollevassero da soli verso il cielo proprio come dei palloncini. Poi li avremmo ancorati a terra. Invece i pupazzi pesavano troppo e quindi non volavano: li abbiamo dovuti appendere sotto i portici, legando una cordicella all'altezza del collo. Non abbiamo però voluto impiccare nessun Babbo Natale*».

Ma i genitori minacciano manifestazioni di protesta se, al più presto, i pupazzi non verranno rimossi. «*Stavo passeggiando con i miei due bambini sotto i portici: alla vista dei pupazzi impiccati, entrambi si sono messi a piangere e, shoccati, hanno voluto fare subito ritorno a casa. Penso che questo triste spettacolo si sarebbe potuto evitare con un poco di buongusto da parte degli organizzatori*», dice un genitore, Vinicio Manzetto.

Il sindaco, Luigi Canonica (psi), si dichiara «*stupito per questa singolare protesta. Non penso che i commercianti volessero impiccare i Babbi Natale. L'anno scorso, in città, vennero appesi i rami d'albero illuminati, e tutti furono contenti. Quest'anno, però, vi sono state alcune leggerezze*».

Renato Dutto

NOTIZIE

Tre alessandrini morti in Kenya

NAIROBI ● Un commerciante italiano di 37 anni, Vittorio Palma, è morto assieme ai due figli Roberto di 12 e Cecilia di 14 anni, in un incidente stradale avvenuto in Kenya alla fine della scorsa settimana sulla strada statale che collega Nairobi a Mombasa. Secondo una prima ricostruzione eseguita dalla polizia stradale keniana la «Land Rover» guidata da Vittorio Palma che era in compagnia dei figli mentre si stava dirigendo verso Mombasa si è scontrata frontalmente con un autobus di linea che era diretto a Nairobi. Nella collisione — avvenuta nei pressi della città di Voi — Vittorio Palma e i figli sono morti all'istante. Vittorio Palma, originario di Vignale Monferrato, era giunto in Kenya nel 1971 — dove si era stabilito — e si era fatto una solida posizione nel commercio di laterizi.

Ladri salvati nell'auto in fiamme

ROMA ● Tre ladri sorpresi a compiere un «colpo» in una pellicceria hanno rischiato di finire nel rogo dell'autovettura con cui sono fuggiti inseguiti dalla polizia e che ha preso fuoco dopo essere rimasta bloccata contro un albero in via Ramazzini. I tre (Paolo Cipriani, 37 anni, Vittorio Petrolini, di 46 e Luigi Giannaco, di 35) stavano tentando l'assalto alla pellicceria di Maria Grazia parisi, al n. 189 di via Raffaele Battistini quando, dietro segnalazione, è sopraggiunta la polizia. Immediata la fuga a bordo di una Lancia Thema fino al Portuense, con le auto della polizia sulla scia. In via Ramazzini l'auto dei rapinatori è finita sui marciapiedi, poi contro un muro e quindi contro un albero. A questo punto la Thema ha preso fuoco e i banditi se la sono vista brutta. Polizia e vigili del fuoco li hanno salvati e portati al San Camillo.

Vigili del fuoco feriti in incendio

BARI ● Due appartamenti al secondo piano di via Delfino Pesce 39, sono stati distrutti dalle fiamme divampate probabilmente per un corto circuito nell'impianto di antifurto. E' accaduto stamani poco dopo le 9 ed ha visto sei squadre di vigili del fuoco impegnate nell'opera di spegnimento. Le fiamme si sono propagate nel giro di pochi minuti nei due appartamenti adibiti ad uffici-negozio della ditta Bi-Ki (ingrosso argenterie) di Giuseppe Fiorentino. Due vigili, il caposquadra Tommaso Fazio, di 50 anni, e Giuseppe Abbatantuono sono rimasti lievemente feriti mentre spegnevano l'incendio.

Rapina in banca: 150 milioni

PALERMO ● Rapinata questa mattina a Palermo la filiale del Banco di Roma, nella centralissima via Mariano Stabile. Il «colpo» ha fruttato un bottino di 150 milioni di lire. Due i banditi che hanno portato a compimento l'impresa e che sono riusciti a farla franca, benché un impiegato della banca sia riuscito ad azionare il segnale di allarme. La polizia è immediatamente intervenuta e la strada è stata bloccata. I rapinatori sono però riusciti a fuggire, a quanto sembra, passando da una porta secondaria dalla quale avevano in precedenza sostituito i lucchetti.

Nizza: consiglio discute dei colombi

ASTI ● Sarà discusso in consiglio comunale, nella seduta di lunedì prossimo, il problema delle migliaia di colombi che nidificano nei tetti di Nizza Monferrato. L'assessore all'agricoltura proporrà al consiglio di approvare una delibera per chiedere al competente ministero di depennare i colombi dall'elenco dei volatili protetti per consentire così ai cacciatori di abbatterne un certo numero durante la stagione venatoria. Assieme alla pillola antifecondativa e le apparecchiature elettroniche a onde cortissime, da installare sui tetti, il consigliere liberale Luigi Pistone chiederà di «sindacare» sulla torre civica del comune una coppia di falchi.

IN COMUNE A COMO

«Scioperano» lavorando e devolvono la paga agli armeni terremotati

COMO ● Un segnale carico di significati quello che giunge dai 1200 dipendenti comunali di Como. Un nuovo modo di scioperare e far «germogliare» la solidarietà: niente interruzione dei servizi, ma trattenuta a carico dei dipendenti aderenti all'iniziativa e devoluzione dell'importo a scopi umanitari.

«*Una soluzione potrebbe essere quella di mandare i soldi ai terremotati dell'Armenia o a qualche comunità terapeutica dei Comasco: la decisione finale sarà presa dall'assemblea dei dipendenti comunali*», sostiene Elisa Corti, segretaria degli enti locali della Cisl di Como.

La decisione di effettuare uno sciopero «non tradizionale», della durata di due ore, è stata presa dal consiglio di Ente di Palazzo Cernezzi, sede del Comune di Como, e dall'assemblea dei lavoratori per non creare disagi agli utenti. «*Non sono gli utenti la nostra controparte, bensì la giunta comunale che continua a disattendere le nostre richieste*», continua Corti a nome della «triplice».

Una forma di agitazione che sembra non avere molti precedenti nel nostro Paese, soprattutto per la dimensione dell'«azienda» stessa. Un esempio che sarà imitato in altri enti locali? Un fatto è certo: la giunta municipale di Como non potrà far finta di nulla, rimanere arroccata nel suo silenzio di fronte alle iniziative prese dai 1200 dipendenti comunali. Soprattutto non potrà non accorgersi del significati dell'iniziativa.

In più c'è questa solidarietà che nasce dalla decisione di rimanere sul posto di lavoro, non interrompere i servizi e devolvere l'importo delle due ore di sciopero a scopi umanitari. Difficile dire quanto sarà raccolto. Probabilmente saranno alcune decine di milioni di lire. Per quanto riguarda la destinazione della somma, le indicazioni sono essenzialmente due: una ancorata alla tragedia in Armenia, l'altra al problema delle tossicodipendenze giovanili.

Marco Marelli

GENOVA

Fuoco minaccia di far esplodere 50 bombole di gas tossico

GENOVA ● Un incendio, a quanto pare doloso, ha danneggiato la scorsa notte una vecchia costruzione di Mignanego, nell'entroterra genovese, situata a poche decine di metri da un deposito di bombole contenenti gas tossici. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito alle fiamme di raggiungere il box pieno di bombole ed ha evitato l'esplosione. Inimmaginabili sarebbero stati i danni, poiché le oltre 50 bombole contengono acido cianidrico, idrogeno solforato e bromuro di metile. I primi due gas risultano velenosi, infiammabili e la miscela dei vapori con l'aria diventa esplosiva.

Quando i vigili del fuoco sono giunti, hanno trovato legname in fiamme accatastato davanti alla porta della vecchia costruzione. Il deposito, di proprietà di Carmine De Mattia, il mese scorso era stato al centro di un'indagine dei carabinieri che aveva portato al sequestro delle bombole, poi dissequestrate sulla base delle autorizzazioni in possesso del proprietario.

GENOVA

Due ragazzini sorpresi mentre fumano

«Spinelli» a scuola

GENOVA ● «*Ma non lo sapete che fumare in scuola non si può? E poi, alla vostra età...*». Già scandalizzata pensando che i due ragazzi (uno di quattordici, l'altro di sedici anni) fumassero sigarette normali, ha avuto addirittura uno choc la bidella dell'istituto professionale «Antonio Meucci» di via dei Platani, quando un insegnante intervenuto ha avvertito l'odore dolciastro dell'hashish.

Nessun dubbio: gli scolari fumavano spinelli. Lo studente più giovane è stato interrogato dalla polizia. Ha detto che due suoi compagni vendevano «quella roba» assicurando che non faceva male, non solo, «*ma aiutava a studiare e avere buoni voti*».

Uno dei minispacciatori ha confessato di aver acquistato l'hashish da un uomo di colore del quale era stato avvicinato nella via Pré, una delle zone più degradate del centro storico e dove particolarmente viene spacciata droga.

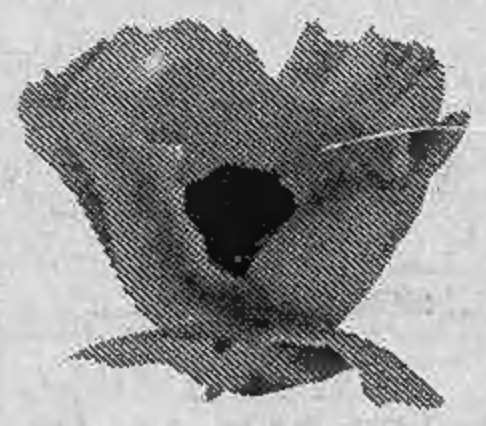
Anche l'altro «fumatore» ha ripetuto la stessa versione: a dargli l'hashish sarebbe stato un nordafricano. Un'indagine della polizia ha accertato i fatti, scoprendo fra l'altro che non di rado gli alunni andavano a fumare in bagno, per non farsi sorprendere. Chi aveva l'hashish, per pochissimi soldi, doveva trovare acquirenti all'interno della scuola.

Un dettagliato rapporto è ora all'esame della procura dei minori. La cessione a chi offre droga ai giovanissimi (specialmente davanti alle scuole) rientra in un piano concertato dal nuovo questore e che ha già dato buoni risultati.

Perché i ragazzi hanno accettato e fumato le spinelle? Il quattordicenne ha dichiarato: «*Mi hanno detto che se non avessi fumato sarei stato considerato un pauroso*». L'altro, sedicenne: «*L'ho fatto come molti, mi sono incuriosito, ho voluto provare anch'io*».

Guido Coppini

IL NUOVO LIBRO DI
ALBERTO BEVILACQUA



UNA MISTERIOSA FELICITA'
MONDADORI

Manuali per il tempo libero

KENNETH CLARK
IL MANUALE DELLA CERAMICA
Strumenti Materiali Tecniche
36000 lire

LORRAINE JOHNSON
IL MANUALE DELL'AGGIUSTATUTTO
Come conservare e riparare oggetti e arredi
35000 lire

Zanichelli

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'assessore Matteoli durante l'ispezione allo stadio con Herman Neurberger, (alla sua destra) della Fifa

INCONTRO

nel pomeriggio con il Collegio dei costruttori.

I rappresentanti dei lavoratori chiedono 70 mila lire in più al mese.

Sono in ballo Comune e Acqua Marcia

Stadio: Matteoli all'attacco «I sindacati ne approfittano...»

Oggi, alle 17,30, al Collegio Costruttori s'incontrano i sindacati edili e le diciannove ditte che lavorano per conto della società Acqua Marcia nella costruzione del nuovo stadio. I rappresentanti dei duecento lavoratori chiedono 70 mila lire in più al mese.

Le forze in campo stanno cercando di tirare in ballo il Comune e la concessionaria Acqua Marcia.

«Si può pensare a una conclusione positiva — dicono le imprese che fanno capo al Collegio Costruttori — *se la concessionaria riconosce almeno una parte di questo supplimento»*.

Ma il Comune, con l'assessore al Legale, Andrea Galasso, precisa che l'istituto della concessione prevede che sia la concessionaria a rispondere per intero della realizzazione dell'opera. L'amministrazione civica non è tenuta ad avere rapporti con le imprese appaltatrici e tanto meno con i sindacati: *«C'è un contratto nazionale di lavoro che va ovviamente rispettato, ma l'obbligo non spetta a noi»*.

Spetta all'Acqua Marcia?

«La questione riguarda le imprese appaltatrici. Noi abbiamo rapporti con le ditte, non con il sindacato» dice il geometra Renato Rolando a nome della società concessionaria.

«Il caso non dovrà ripetersi con lo stesso grandi opere da affidare: il palazzo di Giustizia e il metrò, ad esempio» dice la federazione dei lavoratori delle costruzioni attaccando giunta e Consiglio comunale.

Ancora il Comune nel mirino.

A questo punto, viste le intenzioni del sindacato, l'assessore allo Sport e al Turismo, Lorenzo Matteoli, interviene sulla vicenda.

«I sindacati approfittano del fatto che il cantiere dello stadio è in condizioni critiche per i tempi ristretti — attacca Matteoli — *e cercano di farne uno strumento delle loro contrattazioni con le imprese. Si deve registrare un atteggiamento strumentale che non meraviglia perché da sempre le lotte sindacali utilizzano momenti e mezzi che possono essere a sostegno delle piattaforme rivendicative. Bisognerà vedere che cosa ne pensano i lavoratori»*.

Precisa anche che alcuni parlano senza conoscere il contenuto della concessione. Intanto, al cantiere della Continassa si sta continuando a lavorare a pieno ritmo. I mondiali sono sempre più vicini.

l. ber.

Smog e traffico Gran Madre di Dio pericolo di crolli

Iniziati a ottobre, i lavori per le opere di consolidamento per la stabilità della chiesa della Gran Madre sono stati interrotti per il periodo natalizio. Il tempio, di proprietà civica, è in pericolo. Costruito per festeggiare il ritorno di Vittorio Emanuele I, dopo la fuga dei francesi, venne inaugurato nel 1831.

Negli anni, le basi su cui poggia la Gran Madre, migliaia di pali di legno, sono marcite a causa delle penetrazioni di acqua nel vicino Po e la struttura è minacciata dalle vibrazioni provocate dal traffico su corso Moncalieri e dal passaggio di tram e autobus. *«Si tratta di un vero e proprio bombardamento* — dice Giacomo Donato, docente alla facoltà di Architettura, che ha realizzato i progetti — *cui si sono aggiunti in questi anni i danni provocati dallo smog»*. Il degrado riguarda in modo particolare la scalinata: sono stati rilevati «allineamenti» tra i 14 e i 26 millimetri; ma gravi lesioni sono state rilevate anche nel colonnato. I lavori di consolidamento riguarderanno anche il sacrario, dedicato ai Caduti della prima guerra mondiale. L'intervento consiste in iniezioni di cemento.

Su proposta dell'assessore alle opere pubbliche, Giovanni Porcellana, il Comune ha stanziato un miliardo e mezzo di lire. I lavori, appaltati alla cooperativa Crei, dovrebbero essere terminati per la prima metà dell'89.

«La chiesa rimarrà aperta al culto», spiega il parroco don Sandro Menzio. I lavori, ora, sono stati interrotti per non costringere l'Atm a rivoluzionare i percorsi dei mezzi pubblici durante il periodo natalizio, già tanto in difficoltà per il traffico.

POLEMICA

Pri e pentapartito entra in giunta?

I repubblicani avevano previsto per ieri un altro incontro con Giorgio La Malfa, ma il segretario nazionale non è potuto venire a Torino. Il direttivo dell'«edera» si riunirà stasera, alle 20,30, per decidere come comportarsi nei confronti degli alleati dopo le posizioni assunte dai partiti nei vertici (uno tecnico e l'altro politico) di ieri.

Il prossimo confronto per il pentapartito è fissato per venerdì, alle 15. Chiarite le possibilità di realizzare un tratto centrale di metropolitana, il pri tornerà in giunta?

Chiederà al partner di lasciare invariata la formazione di governo? O Ravaioli sceglierà di guidare il gruppo, preferendo il pri in appoggio esterno?

Sono ipotesi che si accavallano in queste ore di riflessione. L'incertezza aumenta anche per l'indagine aperta dalla Procura in seguito all'esposto dei pci sull'iter amministrativo per il metrò.

I comunisti, tra l'altro, illustreranno alla città la loro proposta di «governo di programma» durante una serata all'Ambasciatori.

HA PERSO LA GAMBA

Troppi errori al Martini? Il dottor X ha visto tutto

Giovedì un'altra perizia
La madre del giovane accusa: «Ho le prove che la gamba non doveva essere tagliata». Una testimonianza dettagliata

Elisabetta Coppola

Nuova perizia medica, giovedì prossimo, per Maurizio Milano, l'impiegato delle Poste cui gli ortopedici dell'ospedale Martini Nuovo amputarono la gamba sinistra. I professori Lievre e Varetto dovranno stabilire se l'intervento fosse da fare, oppure se, come ripete la madre del giovane, Elisabetta Coppola, potesse essere evitato.

La donna vuole risposte precise a queste domande: è vero che la gamba era in cancrena? In caso affermativo, perché nei giorni precedenti l'operazione non è stato fatto nulla per evitarla? Se non è vero, perché la gamba è stata amputata?

Il caso assume i contorni di un giallo. Maurizio, 29 anni, cade dalla finestra di casa: forse un capogiro. Tocca terra con i piedi, procurandosi fratture varie. E' il 20 luglio dell'anno scorso. Il giovane è trasportato al Martini. Che cosa è successo in quei giorni? Elisabetta Coppola, stremata dalla battaglia che sta conducendo contro i camici bianchi, depressa per sentirsi *«una cittadina che si batte contro potenti»*, accetta di parlarne: *«Il primario ortopedico, professor Tos, mi aveva garantito che il piede, sebbene fratturato, non desiava preoccupazioni»*.

Invece, quattro giorni dopo, in sala operatoria, Tos ordina al dottor Fiorio: disarticolare. Dal ginocchio in giù. Che cosa è successo nel frattempo? *«Avevo chiesto una consulenza al professor Siliquini, del Cto* — spiega Elisabetta Coppola — *e lui aveva prescritto subito una terapia preventiva anticancrena. Ma la terapia, nonostante le mie suppliche al personale ospedaliero, non è mai stata fatta. Fino a quando Maurizio è peggiorato improvvisamente»*.

«Quel mattino, mentre la portavano via, il primario mi ha fatto una scena disgustosa: mi ha chiesto, urlando, in che rapporti fossi con Siliquini e mentre lo balbettavo che lo conoscevo perché una parente lavora da lui, mi ha detto: "Se vuole, allora, vada a dirgli che suo figlio è in fin di vita". Mi precedeva, dopo che il professor Siliquini era venuto a visitare Maurizio. Tos mi aveva detto con rabbia: "Non doveva farlo!"».

Seguono ore concitate. Maurizio, sveglio, senza l'ordine del primario diretto al dottor Fiorio. Urla, dispera. Intanto arriva Siliquini, chiamato dalla madre del giovane. Dall'anticamera della sala operatoria si sentono i due primari discutere animatamente. Poi Siliquini esce e spiega: *«Si deve amputare»*.

«E' stato poco dopo l'operazione — continua la donna — *che hanno incominciato ad arrivare le telefonate e le lettere anonime che mi sproniamo a non lasciar correre un episodio così grave. Mi si diceva che quella gamba non era da tagliare. Ora l'arto di questo mio figlio vivisezionato è nel campo 9 del cimitero generale. Ne abbiamo chiesto l'esumazione»*.

La madre di Maurizio, a caccia di indizi, telefona al dottor Fiorio. Ha pronto un registratore e la telefonata è incisa su nastro. Fiorio si mostra comprensivo, dichiara che senz'altro, al giudice, darà di aver amputato la gamba su ordine del primario. La telefonata si conclude con una domanda di Elisabetta Coppola: lei, però, non l'avrebbe fatto? Risposta: beh.., certo.

Ma è qualche giorno più tardi che arriva la lettera. O meglio, la relazione stilata da un anonimo tecnico che chiameremo il dottor X. *«Al momento del ricovero* — vi si legge — *esisteva una lesione polmonare, perché non si è indagato appena possibile in tal senso?»*. E questa parrebbe essere la causa, ignorata, dell'improvviso aggravamento di Maurizio. *«La visita* — continua il dottor X — *evidenzia fratture multiple al piede sinistro»*. Il piede viene suturato ed è applicata una stecca gessata. Ma, osserva l'anonimo, nel referto non si parla di lesioni nervose né vascolari e di riflesso la sutura. E allora perché praticare sutura se le lesioni non erano gravi? E se invece lo erano, perché non fare al paziente siero anticancrenoso? E, ancora, perché non richiedere una visita del chirurgo vascolare? Perché chiudere in un gesso una frattura, se era gravemente esposta? Oppure non era gravemente esposta?

La nota prosegue esaminando presunte contraddizioni e inspiegabili scelte del primario nei confronti della terapia, fino a giungere all'acquisa di falso ideologico perché, dalla cartella clinica, sarebbero spariti alcuni fogli. Il pretore Algostino, intanto, invia sei comunicazioni giudiziarie. Le ricevono il professor Tos, il professor Gorgerino, il dottor Fiorio, gli assistenti Borraccino, Fusaro e Begher.

Daniela Daniele

ATTENTATO

Bar in fiamme Opera del racket

Il bar incendiato questa notte in corso Regina

Momenti di terrore, questa notte, in corso Regina Margherita, all'angolo con via Industria, dove un bar è stato dato alle fiamme. Gli inquilini dello stabile sono stati svegliati da un fumo denso e si sono precipitati in strada aiutati dagli agenti della «volante 5» della polizia. L'intervento dei vigili del fuoco ha riportato la calma limitando i danni al solo esercizio pubblico.

Con tutta probabilità l'incendio è opera del racket dei negozi, anche se il proprietario del bar, Giuseppe Iorpino, 38 anni, ha negato di aver ricevuto richieste di denaro o minacce. Dell'episodio si stanno occupando sia la sezione di polizia giudiziaria del commissariato di San Donato che la speciale squadra antiracket istituita presso la squadra mobile della questura.

L'attentato ha avuto luogo alle 4,30. La solita lanica di liquido infiammabile è stata versata sotto la serranda dal lato di via Industria (il bar ha vetrine sia su corso Regina che sulla via). Buona parte del liquido è colato anche in strada, per cui, quando è stato appiccato il fuoco, le fiamme si sono levate alte, superando i balconi del primo piano.

I primi ad accorrere sul posto sono stati gli agenti della «volante 5» che hanno trovato gli inquilini in preda al panico. I pompieri si sono adoperati per far sgomberare lo stabile senza che si verificassero incidenti.

I vigili del fuoco, intervenuti dalla vicina caserma, hanno impedito che le fiamme si propagassero all'immobile. Il bar è andato distrutto.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula Snc - (Cuneo), Via Alpone Rovera, tel. 0172 486.481.

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

VENDITA AL DETTAGLIO
PREZZI INGROSSO
SOLO POMERIGGIO
DOMENICA 18 DICEMBRE
APERTO TUTTO IL GIORNO

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

DA NOI POTETE PERMETTERVI IL MEGLIO
CONFRONTATE
I NOSTRI PREZZI

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

VI OFFRIAMO LA POSSIBILITA' DI
RISPARMIARE
APPROFITTATENE!

Natale nelle strade di Beirut Vanno in 77, portano la pace

I giovani del Ser.mi.g in Libano con un aereo del ministero degli Esteri. Andranno negli ospedali, nelle scuole e nei campi profughi. A tutti una bandiera azzurra

Da Torino a Beirut, su un aereo del governo, per portare pace. Andranno in settantasette. La partenza, il 28 dicembre. Si torna il 3 gennaio. Anche una volta sono proprio loro, i giovani del Sermig, il Servizio missionario giovanile. E vogliono portare la «marcia di Capodanno» tra le vie martoriate di un Paese dove la guerra è senza fine. Li guiderà Ernesto Olivero, vulcanico e instancabile animatore di un gruppo che da venticinque anni semina speranza tra gli emarginati.

L'operazione potrebbe però essere rinviata, per motivi di sicurezza, di lì a mesi, se la situazione in Libano dovesse precipitare. Lo si deciderà in una sorta di vertice telefonico tra qualche giorno insieme col ministro degli Esteri Giulio Andreotti.

Qualche anno fa, dal vecchio Arsenale di Borgo Dora, venne spedito in Libano un piccolo ospedale da campo. Ora scatta l'operazione «Pace a Beirut». Perché? Per incontrare giovani e testimoniare loro solidarietà, per concertare insieme un'iniziativa. Nei giorni in cui le armi tacciono di mano sembrano più difficili. Torino rilancia la sfida. «Ad invitarci è stato il patriarca dei Maroniti. C'incontrammo a Roma — racconta Olivero — e non ci scambiammo molte parole. Il 9 marzo partivo accompagnato dagli auguri degli amici del Sermig. Fu un viaggio indimenticabile». Tra gli incontri più difficili, quello con i militari, prima con duecento soldati della milizia cristiana di Gemayel, in una caserma del settore della capitale. E poi con altri: gente spinta dalla forza degli avvenimenti ad uccidere, a massacrare, ad odiare.

Parlando con gli studenti, ecco l'idea dell'operazione Natale '88: tornare in quelle strade tormentate dalle pallottole per testimoniare. «Il nostro sarà soprattutto un segno visibile che l'incontro tra gli uomini può abbattere tutte le barriere e porre le basi di una convivenza fraterna».

La «spedizione» partirà da Caselle. Su un aereo, messo a disposizione dal ministero degli Esteri, saliranno settantasette giovani. «E' un numero biblico che ha grande importanza». Prima tappa, Roma. «Si uniranno a noi ragazzi provenienti da molte città d'Italia, da Palermo a Padova. Insieme andremo da Giovanni Paolo II cui, nell'udienza del 28 dicembre, presenteremo l'iniziativa».

Subito dopo, partenza per Beirut. «Andremo da tutte le comunità religiose per dimostrare — spiega Olivero — che la solidarietà e la pace sono possibili. Soffermeremo nei cimiteri, nei campi dei profughi, negli ospedali». A tutti porteranno una bandiera azzurra con una scritta: «Trasmutare le armi in strumenti di lavoro».

E il primo giorno dell'anno, una grande marcia per la pace, forse proprio sulla linea di confine che divide il Paese tra cristiani e musulmani. «Con la nostra missione — aggiungono — non vogliamo dimostrare nulla, ma aiutare tutti a capire che le barricate possono essere abbattute. Le suore dell'Hospital Alsan Jaoudeh lo hanno già fatto aprendo le porte a tutte le vittime». Altri ci stanno provando come i giovani che incontreremo nelle facoltà universitarie e Joselin Helan, che per una bomba ha perso le gambe e dopo la terribile disgrazia ha trovato la forza di continuare a vivere e a seminare conforto e speranza».

Gian Mario Ricciardi

Antonio Fatibene davanti al suo presepe meccanico

Un momento della sfilata delle «Caterinette»

GRAN GALA'

Complimenti Caterinetta mi concede questo ballo?

Che festa, che ballo, che successo! Tutta Torino era presente ieri sera al gran «Ballo delle Caterinette». Tanta gente, bella gente, voglia di partecipare e di divertirsi: questi gli ingredienti della festa. Il «ballo» è rinato appena l'anno scorso, dopo una parentesi di 20 anni, ma è già ritornato nel cuore della città. Se un anno fa l'edizione era risultata un po' stentata (con un'interruzione tanto lunga c'erano stati mille problemi organizzativi da affrontare e risolvere) quest'anno tutto è filato alla perfezione. Il locale, il «Music America» di via Frejus 27, era strapieno, l'orchestra ha suonato un repertorio (a metà tra il nostalgico ed il moderno) che ha accontentato tutti e, dopo le danze, anche la parte ufficiale è filata via rapida e simpatica.

Chi c'era al «gran ballo»? C'era la debuttante con il vestito per benino, curato dalla mamma che vigilava discreta nell'ombra, c'era l'indossatrice sempre in posa, gran bellezza ma un po' troppo altera, c'era il sindaco Magnani Noya, con contorno di assessori, c'era il signore attempato, in smoking e con un po' di nostalgia per il tempo andato, c'era il giovanotto finto casual, ma tirato a lucido per ben figurare, c'era la madama in pelliccia, più che mai piena di rimpianti, e c'era lei, l'intramontabile Elsa Rossetti, «caterinetta» ad honorem e mattatrice della serata.

A Torino la moda e Elsa Rossetti vanno da sempre a braccetto. Dopo il discorso del sindaco è toccato alla Rossetti presentare le sfilate, un po' ingenue e naif, della scuola di taglio e cucito e proclamare la «Dorina», ovvero miss Caterinetta. Sartina dell'anno è stata eletta Rosanna Gangi, della «Sitam» (scuola italiana moda) autrice di un bell'abito «bluette». Damigelle sono invece risultate Tiziana Giorgieri e Giuseppina Semeraro. La giuria era composta dalle titolari di sei affermate sartorie torinesi, San Lorenzo, Enrica Baldone, Giusy Gabio, Zagra, sorelle Cappa e Carla Vanotto.

Chi sono oggi le «caterinette»? Certo non più le umili sartine che «l'abito han fatto di notte in gran segreto, così la stupore degli altri sarà più completo...» (come recita la poesia loro dedicata) perché ormai ci sono più aspiranti indossatrici che sartorelli sartine. Però, malgrado sia una realtà indiscussa che ormai gli abiti si fanno più a macchina che con l'ago, è anche vero, dice Pierluigi Bor, presidente della rinata associazione Caterinette, che «a Torino ci sono ancora quasi 700 tra piccole e medie sartorie».

Marco Vaglietti

PRESEPI

Comete d'oro nella notte santa

E' un presepe meccanico ormai famoso a San Mauro. Costruito da Antonio Fatibene, magazziniere Sip ora in pensione, da oggi potrà essere ammirato nella chiesa di San Benedetto in via Papa Giovanni XXIII 26.

Realizzato in sette anni di lavoro, non ha nulla — a parte poche decine di statuine — che non sia stato costruito con pazienza certosina. Le case in pietra, gli alberi carichi di frutti, le palme, tutto è stato fatto utilizzando materiali di «scarto», compresi i meccanismi dei movimenti.

Spiega Fatibene: «Il pezzo più difficile è stato il mulino che mi ha richiesto più di un anno di lavoro. Di particolare complessità le pale in lamiera sottilissima, ricavata tagliando vecchi bidoncini di olio». Risultato: la macina che gira, il nastro trasportatore per il grano che va a finire nei sacchi, l'acqua che scorre dal laghetto dove un pescatore alza la rete accanto a due lavandaie. Accanto al villaggio, due taglialegna impegnati a segare (e con un po' d'attenzione si può sentirne il rumore), mentre un altro cerca inutilmente di portare via un tronco curvo sotto il peso.

Ancora Fatibene: «E' la prima volta che il presepe viene allestito fuori da casa mia, dove in passato arrivavano scolaresche e bambini in continuo stupore. Comunque i problemi maggiori nella costruzione li ho dovuti affrontare per i meccanismi veri e propri. Ho realizzato tutto in fil di ferro, con meccanismi di vecchi orologi e timer di lavatrici. Servendomi dello stretto indispensabile: un trapano, una sega e cacciaviti, lime e colle».

E così che, di fronte ai risultati ottenuti, lo spettacolo appare ancora più incredibile. A partire dal viandante affamato che bussa alla porta della casa signorile con una serie di movimenti ed un impatto scenico di una realtà impressionante, compreso il cane che esce fuori per vedere chi è arrivato.

A Pecetto, intanto, si prepara la sesta edizione del presepio vivente nei giardini di Villa Triulzo. Dove i pastori arriveranno alle 22 della notte di Natale mentre la Messa di mezzanotte concluderà la serata. Durante la manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, ogni borgo presenterà i suoi personaggi. Con il risultato di una folla di consoli e centurioni, spazzacamini, impagliatori, arrotini, lavandaie e pastorelle mescolate con fabbri, osti, falegnami. Gesù Bambino sarà Paolo Olivieri, un bimbo di pochi mesi. La Madonna, vestita di azzurro, sarà impersonata dalla dolcissima Anna Maria Penasso, e San Giuseppe da un falegname «vero»: Oliviero Porcellato.

Di particolare attrattiva gli animali veri, forniti dalle varie cascine: pecore, mucche, oche e tacchini e un simpatico asinello. Per la scenografia: laghetti, capanne e montagne innevate. Sulla cima degli alberi una brillante stella cometa e, sulla sua coda, tanti candidi angioletti.

BANCHE

Arriva a Settimo la Bnl

Nuovo istituto di credito a Settimo, il decimo Comune piemontese per produzione di reddito. E' la Banca Nazionale del Lavoro, la prima banca italiana per giro di affari. Ha sede in via Italia 34, nell'ex mobilificio Rota. Sette gli impiegati, oltre al direttore Daniele Fonso. All'inaugurazione erano presenti il presidente dell'istituto Nerio Nesi, il direttore generale Marocco e il sindaco Ossola.

La Banca del Lavoro è il sesto istituto di credito presente in città dopo la Cassa di Risparmio, la Popolare di Novara, il San Paolo, la Banca Sella di Biella e il Credito Italiano. La Cassa di Risparmio, che quest'anno compie 75 anni, avrà presto una nuova sede in via Italia; anche il San Paolo ha in programma un ampliamento degli uffici.

LICEO CURIE

Gli studenti in corteo davanti alla Provincia. E le lezioni sono sospese

Da 12 anni studiano tra i pericoli

L'incontro stamane con gli amministratori pubblici. La scuola chiusa sino a lunedì. Ripresa parziale prima delle vacanze di Natale

Dopo la sospensione delle lezioni, gli studenti del liceo scientifico Curie di corso Allamano si sono dati appuntamento stamane all'ingresso della sede della Provincia, in via Maria Vittoria 12: in centinaia si sono presentati. Una loro delegazione, estesa a professori e genitori, ha ricordato agli amministratori pubblici le doglianze generali per i problemi di sicurezza che «da 12 anni, dacché è stata aperta la scuola, bloccano periodicamente l'attività didattica». Il liceo ha 1300 allievi suddivisi in 45 classi.

L'ultimo pericolo risale a ieri mattina, quando, durante un controllo, sono crollati alcuni pannelli dal soffitto del corridoio centrale. Gli assessori Margando (istruzione) e Massano (edilizia) hanno risposto illustrando un piano di interventi straordinari, contestato, che prevede un'ulteriore sospensione delle lezioni per l'intera settimana e la ripresa parziale per 20 classi (o per tutte a quasi con il ricorso a doppi turni) da lunedì prossimo, limitatamente ai quattro giorni ancora in calendario sino all'inizio delle vacanze natalizie. Spetta al provveditore agli studi e al prefetto autorizzare in giornata il provvedimento.

Al due assessori provinciali è stato consegnato un documento, del collegio docenti, di forte critica per il disagio protrattosi in questi anni per il mancato intervento, da parte della Provincia, proprietaria del complesso del Barrocchio, di risanamento complessivo dell'edificio assegnato al Curie. A suo tempo la struttura sarebbe stata costruita con materiali scadenti. Questa è l'accusa contenuta in un esposto di due professori alla magistratura.

I pericoli per allievi, professori e non docenti vengono in particolare dallo stato delle controsoffittature, per cui, oggi, la Provincia ha deciso di provvedere alla generale ristrutturazione, fissando ovunque la rete di protezione già applicata nei due corridoi laterali in cui, un anno fa, crollarono pezzi consistenti di «marmilite» (grossi mattoni) e pannelli.

Un intervento generale di risanamento era la richiesta centrale della scuola e su questo aspetto le «parti» si sono trovate d'accordo. La discussione si è tuttavia protratta a lungo perché l'operazione prospettata dagli amministratori provinciali non consentirà l'accesso al corridoio centrale al riparo dalle vacanze, il 9 gennaio.

Per tutto il mese si dovrebbero utilizzare, anziché l'ingresso principale, le porte di sicurezza laterali cui si accede direttamente dai campi che circondano il complesso scolastico. «Aumenterebbero le difficoltà per le persone disabili che hanno difficoltà di deambulazione», è stato ricordato.

Una soluzione soddisfacente potrebbe essere «recuperata» affidando altre imprese a quella incaricata dei lavori di manutenzione straordinaria e accelerando i lavori soprattutto nel corridoio centrale. Gli assessori si sono impegnati a verificare entro domani pomeriggio questa possibilità. La discussione, comunque, a fine mattinata era ancora in corso.

al.ga.